TRIESTE, Martedì 5 Marzo 194[illegible]
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggi[illegible]
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6290
Anno XVIII dell' E. F. - IV dell'I[illegible]

a mano
MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
TRIESTE

[IL P]ICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Londra e la nota fascista

L'attenzione dei belligeranti e dei neutri polarizzata sul passo inoltrato da Roma Chiarezza degli atti internazionali citati

ROMA, 4

I due atti internazionali ai quali fa riferimento la nota di protesta del Governo fascista al Governo inglese circa il controllo delle merci sono i seguenti:

Il primo riguarda la 11.a convenzione dell'Aja del 1907 che tutela e garantisce il segreto postale, con la disposizione del capitolo [illegible] su questo argomento la quale dice: «Articolo I: la corrispondenza postale dei neutri o dei belligeranti, qualunque ne sia il carattere ufficiale o privato, trovata in mare su un naviglio neutro o nemico, è inviolabile. Se vi è cattura del naviglio, essa va spedita con il minimo ritardo possibile dal catturatore. La disposizione della alinea precedente non si applica, nel caso di violazione di blocco, alla corrispondenza che è destinata al porto bloccato o ne proviene; Articolo II: l'inviolabilità della corrispondenza postale non sottrae il piroscafo neutro incaricato del servizio postale alle leggi e le consuetudini della guerra sul mare concernenti la visita delle navi commerciali neutrali in generale. Tuttavia tale visita non deve essere effettuata che in caso di necessità, con tutti i riguardi e tutta la rapidità possibile.

Il secondo atto internazionale citato dalla nota di protesta italiana concerne la dichiarazione di Parigi del 16 aprile 1856 i cui paragrafi 2 e 3 stabiliscono testualmente che la bandiera neutra protegge la merce nemica, ad eccezione del contrabbando di guerra, e che la merce neutrale, ad eccezione del contrabbando di guerra, non può essere presa sotto bandiera nemica».

Le reazioni francesi

PARIGI, 4

La nota del Governo fascista al Governo britannico ha sorpreso gli ambienti francesi. Ci si attendeva, a Parigi, un atteggiamento meno energico e soprattutto si pensava che la nota avrebbe limitato il suo oggetto alla questione del carbone tedesco caricato sulle navi italiane a Rotterdam.

Troppo fertili fantasie

Il testo italiano investe per contro tutto il problema del blocco economico applicato dalla Granbretagna ai non belligeranti. Così gli ambienti responsabili francesi si trovano innanzi alla necessità di assumere le proprie responsabilità e tener conto degli sviluppi che potrebbero provocare una mancata soddisfazione delle esigenze italiane. Perciò è apparso qui indispensabile conformarsi all'atteggiamento britannico e sincronizzare le reazioni francesi a quelle inglesi.

Le argomentazioni che sono state messe in circolazione nella serata di oggi da organi parigini di informazione hanno tutta un'impronta comune e sono ufficiosamente intonate a certe interpretazioni delle quali il meno che si possa dire è che sono il parto di troppe fertili fantasie. Gli argomenti in questione attribuiscono infatti al Governo fascista il proposito di esercitare, a mezzo della nota diplomatica, usll'opinione pubblica italiana una vivace propaganda antibritannica, mostrando alle masse la volontà dell'Inghilterra di privare gli operai italiani dei mezzi di esistenza così come avvenne all'epoca delle sanzioni.

Un'agenzia giunge perfino a scrivere che «la nota si indirizza chiaramente a quegli operai italiani che dubitano dellopportunità della posizione di non belligeranza presa dal loro Paese all'inizio delle ostilità (!)». Un altro organo di informazioni associa a quest'azione di propaganda interna la volontà dell'Italia di denunciare il blocco franco-britannico come un gravissimo torto causato a tutti i non belligeranti. I Paesi neutri possono trovare così nella nota italiana una presa di posizione giuridica quanto mai utile e coordinare sulla falsariga italiana la loro azione diplomatica.

Un commento ufficioso

Sul piano strettamente giuridico la Francia e la Granbretagna, nota un commento dell'ufficiosa *Agenzia Radio*, hanno più di una volta spiegato che fanno la guerra che è stata loro imposta e che, sforzandosi di limitare gli inconvenienti che questa guerra procura ai neutri, esse non possono ammettere tuttavia alcuna modifica che ne comprometta il risultato».

La parte della nota italiana che ha maggiormente impressionato gli ambienti parigini è quella relativamente all'avvertimento dato da Londra che le misure adottate sono tali da turbare e compromettere le relazioni economiche e politiche tra l'Italia e la Granbretagna, quali furono stabilite dagli accordi del 16 aprile 1938.

I commenti francesi, pur riconoscendo che questa parte della nota riguarda esclusivamente l'Italia e l'Inghilterra, tengono a ricordare che l'accordo italo-inglese del 16 aprile 1938 prevedeva un analogo accordo franco-italiano. Questo non è stato mai realizzato, si nota a Parigi, dove è constatato, si dice, soltanto un leggero miglioramento «psicologico» dei rapporti franco-italiani, nonostante «le prove di simpatia e di buona volontà» manifestate in Francia e in Inghilterra.

L'*Agenzia Radio* termina la sua nota augurando che la controversia non superi i limiti che vanno ad essa attribuiti, tanto più che sarà facile all'Italia di mettersi d'accordo per ottenere la possibilità di rifornirsi di carbone sia in Francia che in Inghilterra, o in America.

Preoccupazioni di Saint Brice

Ma il commento più sintomatico e significativo lo troviamo nel *Journal*, dove il redattore diplomatico Saint Brice scrive esattamente: «Nella nota italiana ci sono due punti particolarmente preoccupanti: il primo è un appello alla reazione demagogica delle masse italiane; il secondo è un'allusione a complicazioni politiche che possono rimettere in questione l'accordo del 16 aprile 1938. Gli italiani non hanno dunque pagato sufficientemente cara la dimenticanza della direttiva fondamentale secondo la quale per una Nazione mediterranea e coloniale l'amicizia dei padroni del mare è la sola vera politica feconda?».

Il *Papulaire*, che come organo del socialismo francese non può certo sposare tutte le cause dell'alta finanza britannica, avverte l'opinione pubblica francese di non lasciarsi andare ad erronee interpretazioni della politica italiana. L'organo di sinistra tiene a ricordare i postulati del Fascismo: 1) nessuna filia, nessun desiderio morboso di guerra, ma farla se Mussolini decide di farla; 2) ragioni ideologiche, rivendicazioni e solidarietà dell'Asse non sono elementi determinanti della politica italiana; 3) Mussolini deciderà in funzione degli interessi dell'Italia e in rapporto ai problemi europei, cioè in rapporto al futuro statuto dell'Europa. Questa la messa a punto del *Populaire*, che giunge nel momento preciso in cui comincia a preparare l'opinione pubblica alla vigilia della visita di Sumner Welles a Parigi.

MIRKO GIOBBE

La ripercussione a Berna

BERNA, 4

Grande rilievo sui giornali e nelle emissioni della Radio è stato dato alla protesta italiana a Londra di cui la Neue Zürcher Zeitung *sottolinea la risolutezza, mentre il Bund rileva che essa non potrà essere considerata alla leggera dagli inglesi che non dovranno agire con troppa imprudenza.*

Nostri carichi di carbone pronti a salpare da Rotterdam

ROTTERDAM, 4

La delegazione italiana per i carboni ha confermato alla stampa che parecchi vapori italiani stanno ultimando le operazioni di caricamento per salpare domani. Ogni attività si svolge secondo il ritmo normale. (United Press).

Consensi magiari

BUDAPEST, 4

La nota italiana a Londra forma un'ampia materia di trattazione. Anche qui a Budapest i giornali pubblicano sull'argomento ampi dispacci da Roma e dalle altre capitali. Mentre si tende ad affacciare la possibilità di un soddisfacente componimento della vertenza in favore dell'Italia, si considera che l'inasprimento del blocco britannico contrasta con lo spirito della missione cui si è accinto il sig. Sumner Welles e si approva pienamente il linguaggio della stampa fascista.

Il governativo Pesti Ujsag *osserva che l'Italia tutela con energia e senza riserve i propri interessi di grande Nazione, mentre il* Magyarsag *in una corrispondenza romana pubblica, mettendo in risalto il tono energico che traspare dal documento rimesso al Governo inglese, aggiungendo che la diplomazia italiana non soltanto dimostra di tutelare i propri legittimi interessi, ma anche quelli dei neutri.*

Un dono del Governo italiano alla Galleria nazionale di Dublino

DUBLINO, 4

Il Ministro d'Italia a Dublino ha rimesso stamane a De Valera, nel salone principale del Palazzo del Governo, espressamente adibito alla cerimonia, un moderno dipinto offerto dal R. Governo alla Galleria nazionale della Capitale, come riconoscimento del cortese contributo dato dal Governo dell'Eire alla Mostra di Melozzo da Forlì del 1938, con la concessione di due pregiatissimi quadri della scuola del grande pittore. Alla cerimonia hanno assistito il direttore generale del Dipartimento degli Esteri Walshe, il direttore della Galleria nazionale Furlong e personalità politiche irlandesi. La notevole composizione pittorica di Giorgio De Chirico raffigura l'antico culto di Castore e Polluce. L'espressiva opera italiana ha riscosso così ammirate accoglienze, che le autorità irlandesi hanno ordinato che venga esposta per tre mesi nella casa municipale.

Sumner Welles a Basilea e Losanna

BASILEA, 4

(V. F.) Proveniente da Berlino, è giunto verso le 12 a Basilea Sumner Welles, che ha proseguito direttamente per Losanna, dove è arrivato nel tardo pomeriggio. L'uomo di Stato americano farà una sosta di due giorni in questa città ripartendo mercoledì sera alla volta di Parigi.

Noonstante l'insistenza dei giornalisti, egli si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione sul suo soggiorno nella capitale tedesca, limitandosi a dire che le informazioni al riguardo pubblicate da parte della stampa internazionale sono destituite di ogni fondamento.

MUTI AD ARSIA

Il Segretario del Partito, il Sott osegretario Cianetti e il Prefetto dell'Istria mentre s'accingono a scendere nella miniera

Il Governo inglese esamina la protesta inviata dall'Italia

Un'inequivocabile presa di posizione che interessa tutti i Paesi europei

LONDRA, 4

La protesta italiana è stata pubblicata integralmente dai giornali del pomeriggio e appena conosciuta ha destato una vivissima impressione nei circoli inglesi. Sebbene essa fosse stata preannunciata sin da ieri, lap rotesta appare negli ambienti autorevoli inglesi considerevolmente più vasta di quanto fosse atteso. Si fa osservare, infatti, che essa non si limita al carbone tedesco, ma si riferisce a tutta una serie di inconvenienti che il blocco britannico ha sollevato nei riguardi del commercio italiano, cosicchè la nota romana involge interessi di vario genere che vanno da quelli commerciali a quelli strettamente politici.

La nota della "Reuter,,

Ciò fa sì che mentre negli ambienti neutrali di Londra il coraggio e il tono deciso della nota riscuotono un'eco di soddisfazione, anzi, se si può dire, di sincera approvazione per il fatto che l'Italia fascista abbia osato dire in maniera aperta e non equivoca ciò che molti degli altri neutrali pensavano ma non osavano esprimere con altrettanta franchezza, d'altra parte in circoli strettamente britannici vedono nel suo contenuto una presa di posizione che interessa non soltanto l'Italia, ma tutti i neutri, anche fuori d'Europa, e che quindi esige un esame estremamente minuzioso e una risposta ponderata.

Un'ora dopo la pubblicazione della protesta italiana da parte dei giornali, una nota dell'agenzia *Reuter* informava che la protesta italiana «sarà rapidamente e diligentemente» presa in esame e che tenuto conto delle amichevoli relazioni esistenti tra l'Italia e l'Inghilterra, il Governo britannico cercherà di essere per quanto è possibile conciliante. Non si deve però ritenere, soggiungeva l'agenzia, che gli alleati, dato il carattere della guerra condotta dai tedeschi, possano rinunciare ad uno qualsiasi dei loro diritti fondati sulle leggi internazionali.

Questa nota della *Reuter* è stata riprodotta da tutti i giornali i quali l'hanno d'altra parte fatta seguire da un telegramma datato da Rotterdam, secondo cui una dilazione di due mesi sarebbe stata accordata alle navi italiane addette al trasporto del carbone tedesco, in vista delel difficoltà causate in Germania dal gelo al trasporto del carbone stesso.

Due smentite

Tale notizia è stata più tardi smentita dala *Reuter*, ma i giornali hanno pubblicato un altro telegramma da Amsterdam nel quale si affermava che cinque navi italiane cariche di carbone hanno lasciato Rotterdam quest'oggi dirette in Italia, e altre 12 le seguiranno fra breve, con un carico totale di 180.000 tonnellate. Tutte queste navi, secondo il telegramma in questione, sarebbero partite o starebbero per partire col pieno consenso del Governo britannico.

Tuttavia anche questa notizia è stata smentita dal Ministero della Guerra economica, col seguente comunicato:

«Il Ministero della Guerra economica annuncia che le voci da Amsterdam, secondo le quali il Governo inglese avrebbe dato il permesso per il passaggio di ulteriori navi trasportanti carbone tedesco in Italia, non hanno fondamento. Nessuna domanda per una ulteriore esenzione è stata ricevuta da parte del Governo italiano e, come è stato annunciato, dal 1.o marzo qualsiasi carbone tedesco trovato su navi che sieno salpate dopo la mezzanotte di quel giorno, sarà sottoposto alla detenzione in applicazione del decreto sulle rappresaglie».

In sostanza, quindi, la tesi britannica, salvo più concilianti interpretazioni, rimane quella che il blocco deve venire applicato il più strettamente possibile, costi quello che costi, e danneggi quanto può danneggiare i neutri e tutte le altre Nazioni del mondo.

Il *Daily Express* che riassume nel suo editoriale assai chiaramente il pensiero britannico, scrive che l'Inghilterra non ha nulla contro gli italiani e anzi non ha che da rallegrarsi del modo con il quale Mussolini e il suo popolo si sono contenuti verso l'Inghilterra in questi sei primi mesi di guerra. Ma bisogna che gli italiani dimostrino «pazienza e comprensione» lasciando cioè a Londra di usare a suo piacere del principale strumento di guerra che possiede: il blocco.

Lo stesso, sebbene con parole diverse, ripetono i commentatori diplomatici del *Times*, del *Manchester Guardian* del *Daily Herald*, del *News Chronicle* e di tutti gli altri giornali.

Secondo il redattore diplomatico del *Times*, le trattative commerciali anglo-italiane hanno incontrato difficoltà perchè l'Inghilterra desiderava acquistare in Italia i prodotti dell'industria pesante anzichè prodotti agricoli. Dopo avere osservato che «la Granbretagna non può persuadere un altro Paese a vendere ciò che non vuol vendere», il *Times* assicura che la Granbretagna però non poteva permettere alla Germania di vendere impunemente all'Italia il carbone. Che la questione del carbone tedesco costituisca la più flagrante d'una lunga serie di violazioni degli usi, delle convenzioni e delle leggi internazionali da parte della Granbretagna, viene messo in opportuno rilievo in un dispaccio da Roma dello stesso *Times*, il cui corrispondente prevedeva fin da ieri che la nota di protesta italiana avrebbe condannato anche l'insieme delle disposizioni britanniche per il blocco, le quali aliminano in pratica la distinzione fra contrabbando assoluto e contrabbando condizionale sono, pertanto, in aperto contrasto con la legge internazionale.

MARIO PETTINATI

Un articolo di Lloyd George
Nessuna sistemazione può trascurare le rivendicazioni italiane

BUENOS AIRES, 4

Lloyd George in un articolo pubblicato dal quotidiano *Critica* riconosce che sarà impossibile raggiungere qualsiasi sistemazione in Europa senza tenere debito conto delle rivendicazioni italiane ed aggiunge che l'Italia avrà gran peso nella sistemazione della nuova pace europea e che tanto l'Inghilterra quanto la Francia dovranno aggiustare i loro conti con l'Italia.

Una dichiarazione di Butler circa le presunte proposte di pace attribuite al Governo tedesco

LONDRA, 4

Il Sottosegretario agli Esteri Butler interrogato ai Comuni circa le presunte proposte di pace che sarebbero state fatte dal Governo tedesco per il tramite di Lord Tavistock, ha risposto che non vi è alcuna prova che tali proposte siano emanate dal Governo tedesco e che si possano considerare autentiche.

Butler ha dichiarato poi che il Governo britannico non si è messo in rapporto con quello finlandese per un'eventuale mediazione nella guerra russo-finnica.

Butler ha pai annunziato che, qualora il trattato di mutua assistenza con la Turchia entrasse in funzione, la Turchia sarebbe uno Stato belligerante e, quindi, avrebbe piena autorità di permettere, se desiderato, il passaggio delle navi da guerra britanniche e francesi attraverso i Dardanelli.

Rispondendo ad altra interrogazioni, Butler ha detto che l'episodio dell'«Altmark» è sotto esame del Governo ed ha concluso: «Non ritengo utile aggiungere niente di più di quanto ho detto».

Nuova organizzazione politica costituita a Dublino

DUBLINO, 4

Si è costituita a Dublino una nuova organizzazione politica che riunisce gli elementi insoddisfatti degli attuali maggiori partiti, il devaleriano e il cosgraviano, con gli elementi dell'antica associazione «Ira». La nuova organizzazione ha lo scopo di forzare il Governo a risolvere il problema unitario e quello sociale ed economico. I promotori del nuovo aggruppamento politico perseguono un ideale prettamente repubblicano, mantenendo saldi i principii cristiani e culturali base delle tradizioni schiettamente irlandesi. Il programma sociale è fondato sul concetto che si debba assicurare una maggiore giustizia sociale.

Funzionari inglesi destituiti per lo scandalo degli accaparramenti

LONDRA, 4

Il Ministro degli Approvvigionamenti ha annunciato alla Camera dei Comuni che ha dispensato dal servizio tre alti funzionari addetti al suo Ministero. Tale provvedimento è messo in relazione con l'inchiesta ordinata dalle autorità in seguito alla scoperta d'uno scandalo per favoreggiamento nell'accaparramento di appalti di lavori per conto del Governo.

Monito americano a Ciang Kai Scek ad abbandonare la politica filorussa

SCIANGAI, 4

Da fonte ufficiosa si apprende che l'Ambasciatore dello S. U. avrebbe ammonito il Governo di Chung King ad abbandonare la politica filosovietica sotto pena di vedersi negare ulteriori aiuti economici da parte dell'America. Le Potenze amiche di Chung Cing intenderebbero, secondo la stessa fonte, esprimere congiuntamente il proprio malumore per le forniture di recentemente dalla Cina a Ciang materiali e di mano d'opera fatta Kai Schek alla Russia.

Una lettera di Roosevelt a Byrd

WASHINGTON, 4

In una letetra diretta all'Ammiraglio Byrd il Presidente degli S. U. ha precisato che il Governo non riconosce altra sovranità che quella americana sulle terre antartiche ove oggi sventola la bandiera stellata.

Violenta esplosione in una fabbrica di Lilla 2 vittime e sei feriti

LILLA, 4

Una esplosione in una fabbrica di Lilla ha causato la morte di due operai mentre altri 6 sono rimasti gravemente feriti. Il presunto autore della catastrofe, un operaio polacco, è stato tratto in arresto.

L'accanita offensiva russa nell'istmo

Vijpuri in un cerchio di fuoco

Il Comando finnico non ha ancora deciso se protrarre la resistenza o abbandonare la città pressochè distrutta

HELSINKI, 4

Mentre gli attacchi sovietici si fanno sempre più accaniti al centro e all'estremit àoccidentale della linea Mannerheim, le truppe che operano davanti a Vijpuri si sono ancor più avvicinate alla città, che tuttavia è sempre presidiata dai finlandesi.

Gli attacchi contro Agrapa e nelle strette del lago Vuoksi, iniziati ieri, sono continuati con estrema violenza anche oggi. I russi, come precisa un comunicato ufficiale, non hanno realizzato in questo settore successi apprezzabili nonostante la dovizia dei mezzi impiegati. Secondo le ultime segnalazioni, gli assalti delle fanterie sovietiche si sono smorzati per l'intenso fuoco delle armi automatiche finlandesi e il concentramento del fuoco delle batterie appostate nei pressi del lago.

La bandiera azzurra-bianca-oro della Finlandia sventola ancora sull'antico castello di Vijpuri. A quanto pare, il Comando finlandese non ha ancora deciso se protrarre la difesa per un'altra settimana, consentendo così un ulteriore rafforzamento della seconda linea di difesa, oppure abbandonare la città ai russi dopo avere distrutto quel poco che ancora resta intatto.

Le notizie secondo cui Vijpuri sarebbe già in fiamme, vengono screditate dal Comando finlandese. La città, secondo gli osservatori militari finnici, ha perduto molto della sua importanza strategica e la sua caduta non inciderà pertanto sull'efficienza del nuovo schieramento finlandese.

Nella baia, l'artiglieria finnica continua a battere la distesa ghiacciata del mare, donde alcune unità militari sovietiche cercano di avvicinarsi alla città. La continuazione dello sforzo offensivo russo nel settore di Kollaangki, ove 1200 soldati sovietici trovarono ieri la morte, sembra indicare l'intenzione del Comando sovietico di salvare ciò che resta delle unità impegnate a nord del Ladoga. In questa regione una intera Divisione, una Brigata di carri armati forte di 141 macchine e numerose colonne di soccorso sono state annientate dai finlandesi.

Nel settore di Kuhmo un numero relativamente esiguo di finlandesi sta lentamente ma inesorabilmente logorando forze sovietiche ingenti bloccate dalla neve e dalle difficoltà di rifornimento. Da Nautsi viene segnalata la ritirata delle truppe sovietiche ch'erano scese da Petsamo verso sud. Evidentemente lo scopo di questo reparto era di saggiare la saldezza delle difese finlandesi.

Anche oggi l'aviazione finnica è stata molto attiva bombardando e mitragliando concentramenti russi, specialmente oltre frontiera. (United Press).

Il bollettino

HELSINKI, 4

Il bollettino odierno del Comando superiore dell'Esercito finlandese dice:

Durante la giornata di ieri il nemico ha tentato di attraversare sul ghiaccio la baia di Vijpuri ma è stato respinto così come tra la baia di Vijpuri ed il Vuoksi ove ha sferrato parecchi attacchi. Altri attacchi in direzione di Ayrapaa sono stati egualmente respinti con gravi perdite per i sovietici. Nel settore orientale dell'istmo di Carelia vivace attività di artiglieria da una parte e dall'altra e specialmente a Taipale. A nord-est del Lago Ladoga attacchi nemici in direzione di Pitkaranta sono stati respinti. A Kollanjokile il combattimento è continuato tutta la giornata. Il nemico ha perduto 1200 uomini. In direzione di Kuhmo, i finlandesi si sono impadroniti di un punto di appoggio del nemico. I combattimenti continuano.

A Petsamo il nemico si è ritirato da Nautsi a circa tre km. verso nord.

Le forze aeree finlandesi hanno eseguito anche nella giornata di ieri voli di ricognizione e di bombardamento soprattuttò nell'istmo di Carelia, bombardando colonne e concentramenti sovietici.

L'attività aerea sovietica si è concentrata nell'istmo e a nord-est del Lago Lagoda, Kouras e Patkaselka sono state bombardate e così pure Wilmanstrand ove parecchi edifici sono rimasti distrutti.

La bandiera sventola ancora sulle rovine dello storico forte

COPENAGHEN, 4

I giornali danesi hanno da Helsinki ceh i combattimenti continuano davanti a Vijpuri e che la bandiera finlandese sventola ancora sulle rovine dell'antico forte. Sembra tuttavia che la situazione dei difensori sia molto difficile. Ciò è confermato dal fatto che la visita che i giornalisti stranieri dovevano compiere oggi alla città è stata sospesa. Le batterie costiere ad oriente di Vijpuri sono ancora attivissime. Le crosta di ghiaccio che si estendeva per chilometri nella baia è stata fatta saltare dai finlandesi, i quali hanno impedito così che la città venisse stretta anche dal mare.

Il campione olimpionico finlandese di tiro alla pistola S. Vartiovaara ha trovato la morte sul campo di battaglia in uno degli ultimi scontri. Poche ore prima della sua morte egli era stato decorato al valore. *(United Press).*

Disperata resistenza

COPENAGHEN, 4

Si ha da Helsinki che la lotta intorno a Vijpuri continua accanitissima. Le perdite dei russi sono enormi. Migliaia di cadaveri coprono il terreno. I finlandesi resistono disperatamente aggrappati ai sobborghi a nord della città ormai in completa rovina e in preda alle fiamme.

Una ricognizione di apparecchi finlandesi ha potuto stabilire che il tiro delle artiglierie e i ripetuti bombardamenti degli aerei finlandesi hanno prodotto grandissimi danni alla ferrovia Koivisto-Vijpuri, uccise parecchie centinaia di soldati sovietici e distrutto notevoli quantità di materiale bellico.

Nel cielo di Vijpuri stamane caccia finlandesi hanno abbattuto cinque apparecchi da bombardamento sovietici.

Disillusione a Helsinki per la lentezza dell'aiuto straniero

LONDRA, 4

Il corrispondente del *Times* da Helsinki scrive che l'opinione pubblica finlandese è molto disillusa e scoraggiata per la lentezza straniera nel dare l'assistenza promessa, malgrado le molteplici assicurazioni e l'appoggio, ormai ritenuto di scarso valore per la causa finlandese, manifestato a Ginevra dalla Società delle Nazioni.

Una volta tanto il «Populaire» l'azzecca

ROMA, 4

Il giornale socialista il Populaire *dedica un articolo di fondo alla politica estera italiana con speciale riferimento ai rapporti italo-sovietici. Nelle sue conclusioni il giornale insiste su tre punti; esso afferma: «il popolo italiano non desidera la guerra; esso non è nè francofilo nè anglofilo nè germanofilo, ma esso entrerà nonpertanto decisamente in guerra il giorno che il Duce lo avrà deciso; Mussolini non farà mai una guerra soltanto per delle ragioni ideologiche o soltanto per realizzare qualche rivendicazione di portata limitata e locale. Mussolini prende le sue decisioni secondo la sua concezione degli interessi superiori dell'Italia e del Regime in rapporto con l'insieme dei problemi europei, e soprattutto in relazione col futuro ordinamento dell'Europa dopo la fine della guerra».*

Il Populaire *considera quindi che è sbagliato parlare di un mutamento nella politica estera italiana e che è anche errato attribuire una eccessiva importanza ai rapporti italo-sovietici. «L'Italia — dice il giornale — non ha nessuna intenzione di partecipare a una crociata contro i Soviet; ma l'Italia fascista resta nonpertanto antibolscevica, antidemocratica e antiborghese.*

Il Giornale d'Italia *così commenta: «Salvo alcune sfumature, sulle quali non è il caso di insistere, bisogna riconoscere che, fra le molte fantasie e fantasticherie ospitate da troppi giornali stranieri sul nostro conto, l'articolo del* Populaire, *così come ci viene trasmesso in sunto, dimostra una abbastanza esatta conoscenza di quella che è la reale situazione dell'Italia fascista, soprattutto per quanto riguarda la guerra. E' chiaro che il popolo italiano, come del resto tutti i popoli del mondo, non desidera la guerra; ma è altrettanto chiaro e vero, così come scrive l'organo socialista francese che, se domani fosse necessario, il popolo italiano entrerebbe in guerra decisamente».*

Laburista contrario al salvataggio degli aviatori tedeschi caduti in mare

LONDRA, 4

Il laburista Wegwood in un articolo pubblicato sul Daily Express, insiste nel suggerimento dato in una interrogazione presentata alla Camera dei Comuni pochi giorni fa, e cioè che si dovrebbero lasciare annegare gli aviatori tedeschi caduti in care e definisce la risposta data dal Ministro della Marina come quella che avrebbe potuto dare una «vecchia pacifista».

Si apprende che il Ministro degli Interni e quello della Difesa civile hanno avvertito le forze da loro dipendenti di intensificare la vigilanza, temendosi che aeroplani tedeschi lascino cadere, per mezzo di paracadute, agenti il cui compito sarebbe quello di organizzare il sabotaggio. I due Ministri sono di opinione che qqusti agenti troverebbero elementi disposti ad acconsentire alle lusinghe tedesche.

La delimitazione delle frontiere tra Urss e Germania

MOSCA, 4

E' annunciato ufficialmente che la commissione mista russo-germanica ha terminato i lavori per la delimitazione delle frontiere nei territori er-polacchi. La commissione venne creata il 5 ottobre dopo la firma del trattato di amicizia tra l'Urss e la Germania. Si sta ora procedendo all'elaborazione di una convenzione per la disciplina del traffico attraverso le frontiere e della navigazione fluviale. *(United Press).*

Allarme aereo in Francia

PARIGI, 4

Un allarme aereo è stato dato nella regione del nord-ovest della Francia ed è durato un'ora. Non si segnalano incidenti.

La Camera ungherese riprende oggi le sedute

BUDAPEST, 4

La Camera dei deputati riprenderà domani i lavori ed esaminerà innanzi tutto il riordinamento effettuaot nella suprema direzione dell'Esercito. Infatti un Decreto del Reggente secondo quanto aveva già preannunciato il Ministro della Difesa Nazionale, ha soppresso la carica di comandante supremo trasferendone le funzioni al Capo di S. M.

La missiune della Gil a Monaco
Una serata di musica italiana

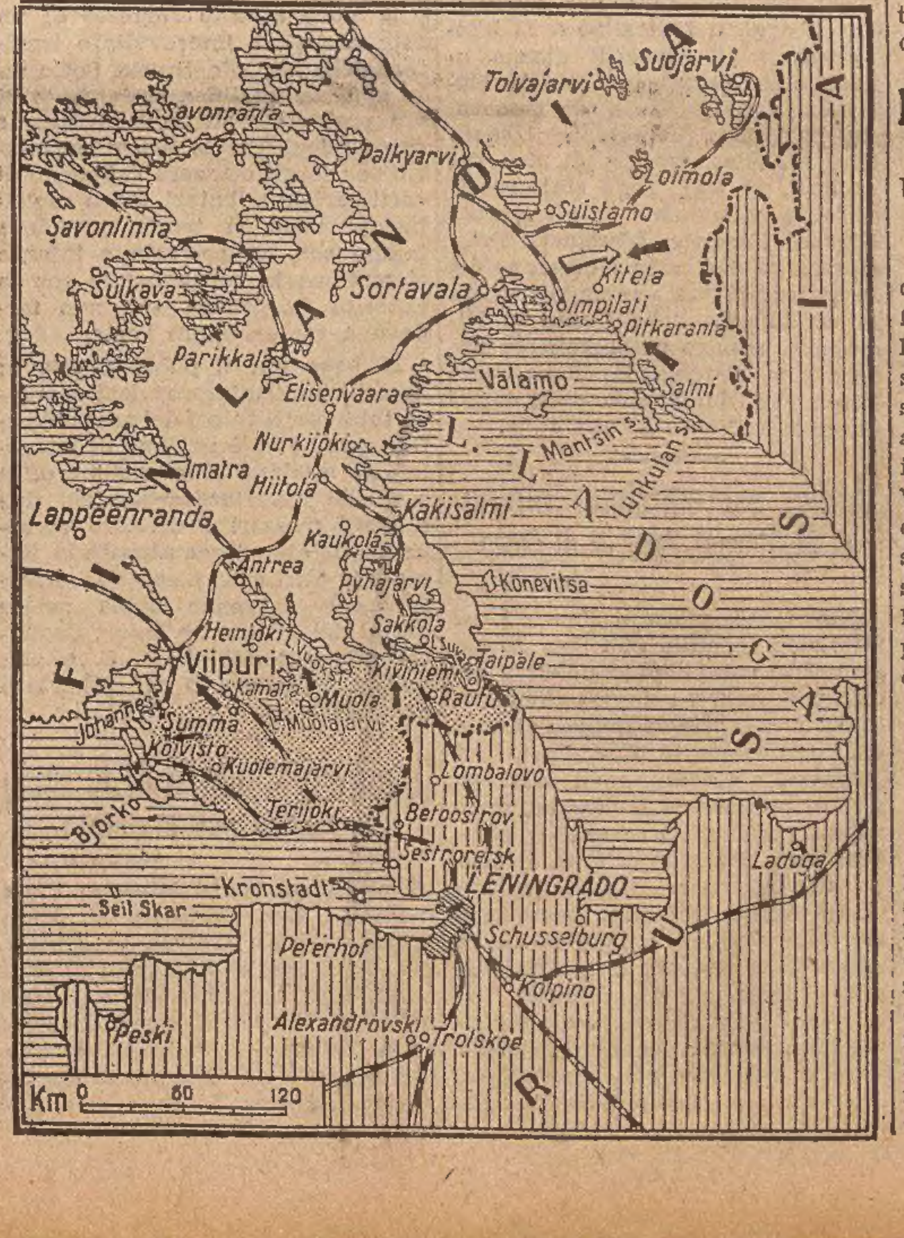
MONACO DI BAVIERA, 4

Nel quadro dell'intensificazione dei rapporti culturali italo-tedeschi, la società italo-tedesca di Monaco ha organizzato una serata di musica e letteratura italiana nella casa degli artisti, alla quale hanno assistito numerose autorità fra cui il Gauleiter Ministro bavarese Wagner, il Sottosegretario Dauser e, da parte italiana, il Regio Console generale a Monaco e la Missione della «Gil» presieduta dal colonnello Bodini, nonchè molte altre personalità del mondo politico e culturale di Monaco.

30 mila nostri rurali si recheranno nel Reich

ROMA, 4

Si conferma che anche la campagna agricola germanica del 1940 si varrà dell'ausilio dei rurali italiani. Infatti, in base all'accordo che il Presidente della Confederazione lavoratori agricoli Ley e il direttore generale Beisiegel hanno firmato a Berlino, 30.000 lavoratori rurali specializzati si recheranno in Germania per i lavori della campagna 1940.



Alla Camera dei Fasci

Oggi si iniziano gli esami del bilancio

Spese previste per la C. P.

ROMA, 4

Domattina alle ore 9, la Camera dei Fasci e delle Corporazioni inizierà le sedute plenarie per l'esame dei bilanci.

Ieri, intanto, è stato presentato alla presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, dal Ministro delle Finanze, lo stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura Popolare per l'esercizio finanziario dal 1.o luglio 1940-XVIII al 30 giugno 1941-XIX. Le spese effettive di tale Ministero sono previste nell'ammontare complessivo di lire 110 milioni 385 mila, con un aumento di lire un milione 287 mila in confronto all'esercizio 1939-40. A formare tale aumento concorrono principalmente le maggiori spese previste per retribuzioni ed altri assegni al personale per i servizi della radiodiffusione della stampa e della cinematografia, nonchè per il contributo da corrispondere ai sensi del R. D. 11 novembre 1938-XVII n. 1844 all'Ente tutonomo «La Biennale di Venezia», esposizione internazionale per la organizzazione delle sue manifestazioni.

Sono in diminuzione le spese per il turismo. Il movimento di capitali presenta una riduzione di lire 10 milioni, essendosi inscritta nell'esercizio finanziario 1939-40 l'ultima delle 5 rate autorizzate dalla legge 13 giugno 1935-XIII, n. 1143 per la concessione di anticipazioni a favore della produzione cinematografica italiana.

Oggi, sotto la presidenza del Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni Grandi, hanno tenuto una riunione comune le Commissioni legislative degli Scambi commerciali e della Cultura Popolare per l'esame del disegno di legge contenente nuove norme per l'esercizio del monopolio per l'acquisto e la distribuzione dei filmi cinematografici provenienti dall'estero.

Ha riferito ampiamente il cons. naz. Chiodelli ed hanno partecipato alla discussione i cons. naz. VecchiniRodolfo, Liverani Francesco, Pierantoni e Ridolfi. Dopo dichiarazioni dei Ministri intervenuti all'adunanza Pavolini e Riccardi, il disegno di legge è stato approvato con un emendamento.

aprile per i progetti provenienti dalle terre d'Oltremare.

Il bando dettagliato dei concorsi può essere sempre richiesto al Commissariato generale della Mostra triennale delle terre italiane d'Oltremare in Napoli, piazza Campi Flegrei.

Efficace vigilanza sul servizio delle tutele

ROMA, 4

Con una recente circolare il Ministro di Grazia e Giustizia ha emanato precise norme per assicurare la più efficace vigilanza sul servizio delle tutele. Il Ministro ricorda che con circolare 1.o giugno 1931-IX, venne disposto l'invio di un elenco annuale delle tutele dalle Preture alle Procure del Re e alle Procure generali allo scopo dela vigilanza da parte del Pubblico Ministero sullo svolgimento del servizio delle tutele.

Mentre si richiama l'attenzione dei capi delle Procure generale e delle Procure del Re sulla necessità di assicurarsi nel modo più opportuno che il servizio delel tutele preceda con ogni regolarità si fa presente che anche dopo l'entrata in vigore del Libro primo del Codice Civile contenente nuove norme sulla tutela, permane l'obbligo dell'invio annuale dei suaccennati elenchi delle tutele in corso nell'anno precedente di quelle chiuse nell'anno medesimo.

E' ovvio che in questi elenchi non si farà più menzione della convocazione dei consigli di famiglia o di tutela che sono stati aboliti anche per le tutele aperte prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice civile (art. 107 Regio Decreto 24 aprile 1939-XVII n. 640). Attraverso la conoscenza diretta delle tutele «presso ogni Pretura sarà più agevole ai capi degli uffici del Pubblico Ministero di esercitare la loro vigilanza su questo delicatissimo servizio il quale dovrà pienamente rispondere alle esigenze di ordine giuridico e sociale che hanno determinato le nuove forme sull'istituto della tutela.

Un progetto del Vaticano per la ricostruzione del Santo Sepolcro verrà esposto all'"E. 42,,

GERUSALEMME, 4

Un avvenimento destinato ad interessare i cristiani di tutto il mondo si prepara per la prossima Esposizione universale di Roma dove la Santa Sede esporrà il plastico di un grandioso progetto per la ricostruzione della basilica del S. Sepolcro. Degli studi necessari la Santa Sede ha incaricato l'Accademico d'Italia Marangoni il quale è venuto a Gerusalemme a preparare sul posto il progetto della nuova magnifica basilica nella quale i cattolici di rito romano-greco ed armeno potranno accedere separatamente al Santo Sepolcro ed alla cappella di Santa Elena.

I concorsi alla Triennale di Napoli per case da costruire in A.O.

NAPOLI, 4

La Triennale delle terre italiane d'Oltremare, ricorda che i sei concorsi banditi fra gli architetti e gli ingegneri italiani per progetti di abitazioni di vario tipo, c' varia struttura e di diversa mole, per case a uno e a più alloggi, per città di bassopiano, di medio piano e di alti piano nell'A. O. I., scadono improrogabilmente il 31 marzo-A. XVIII, per i progetti provenienti dai territori metropolitani e il 15

Udienze del Duce
Marco Pomilio

ROMA, 4

Il Duce ha ricevuto il legionario Marco Pomilio, direttore de *L'Azione Coloniale*, il quale, in occasione dell'entrata del giornale nel 10.o anno di vita, Gli ha fatto omaggio della collezione de *La tradotta coloniale*, pubblicata durante tutta la campagna italo-etiopica per i combattenti in A. O. e dei principali numeri de *L'Azione Coloniale*. Gli ha inoltre presentato una documentazione dell'opera svolta dal giornale per illustrare e rendere popolari i problemi concernenti l'Impero e lo sviluppo di una coscienza imperiale basata sulla forza delle armi e sul prestigio della razza.

Il Duce ha gradito l'omaggio ed ha vivamente elogiato l'opera svolta dal camerata Pomilio, impartendogli direttive per l'azione futura.

I dirigenti della Società umanitaria di Milano

Il Duce ha ricevuto il presidente e il segretario generale della Società Umanitaria di Milano, che Gli hanno riferito sull'andamento di quella istituzione nell'anno decorso.

Il Duce ha approvato la relazione ed anche il progetto di trasportare il complesso organizzativo dell'Umanitaria in ambienti più idonei nella località prescelta in prossimità di Porta Vicentina.

Un autografo del Sovrano all'Amm. Bernotti collocato in ausiliaria

ROMA, 4

Il Re Imperatore ha indirizzato all'Ammiraglio di Squadra designato d'Armata Romeo Bernotti in occasione della sua cessazione del servizio attivo permanente per limiti d'età, la seguente lettera:

«Caro Ammiraglio, con vivo rincrescimento ho firmato il decreto col quale, dal 24 corrente, sarete collocato in ausiliaria per limiti d'età. Desidero in questoccasione ringraziarvi per gli eminenti servizi resi, in 46 anni di servizio, alla R. Marina e al Paese. Avete dato prova di esemplare attività durante la guerra italo-turca e in quella mondiale, nella quale foste anche fregiato di metaglia al valor militare. Un grande contributo avete portato con la vostra opera alla formazione militare degli ufficiali quale comandante della R. Accademia Navale e direttore dell'Istituto di guerra marittimo e come appassionato cultore e maestro di discipline militari. A spiccato senso di responsabilità fu improntata la vostra opera nel comando in capo del Dipartimento militare marittimo di La Spezia e negli incarichi di sottocapo di S. M. della R. Marina, di vicepresidente prima e presidente poi del Consiglio superiore di Marino, di presidente del Comitato degli Ammiragli. Le migliori virtù del soldato confermaste infine al comando della II Divisione navale e della Divisione navale d'istruzione e quale comandante in capo della seconda Squadra navale. Col mio ringraziamento, vi giungano anche, caro Ammiraglio, le espressioni dei miei sentimenti di alta considerazione e di stima e i miei migliori voti augurali.

Roma, li 22 febbraio 1940-XVIII, Vostro aff.mo *Vittorio Emanuele.*»

Il battesimo di 19 nati nello stesso giorno della Principessina
La Duchessa di Genova madrina di un neonato

VENEZIA, 4

Nella Basilica di San Marco è stato somministrato, nel pomeriggio di oggi, il battesimo a 19 bimbi venuti alla luce il giorno in nacque la Principessa Maria Gabriella. La Duchessa di Genova, che ha voltuo presenziare il sacro rito, è stata madrina di uno dei neonati, gli altri sono stati recati al fonte battesimale da altrettante Giovani Fasciste. L'augusta Principessa ha destinato a ciascuno dei 19 battezzati una somma registrata in un libretto della Cassa di Risparmio, mentre da parte della Federazione provinciale dei Fasci Femminili i bimbi sono stati dotati di un corredino e di una culla.

Ardita esercitazione alpina di 98 Giovani Fascisti di Como

COMO, 5

Novantotto Giovani Fascisti del Comando federale di Como hanno portato a compimento un'altra arditissima impresa di grande importanza per la massa impiegata e le difficoltà superate. Concentrati ad Intrabio, i giovani, inquadrati da pito di puntare su Morbegno, dopo valenti ufficiali, avevano il comaver occupata la Bocchetta di Trona, alta 2032 metri. Dato il presupposto tattico, si è reso necessario che una squadra occupasse anche il pizzo dei Tre Signori, alto 2554 metri. Malgrado le difficoltà del terreno e della roccia, rese più gravi dalla cattiva condizione della neve e dalla temperatura polare, i giovani compivano brillantemente l'arditissima impresa

Le manifestazioni antitubercolari in preparazione per l'anno XVIII

ROMA, 4

La Federazione nazionale fascista per la lota contro la tubercolosi in unione alla Croce Rossa Italiana e ai Consorzi provinciali antitubercolari, sta preparando, sulle direttive del Ministero dell'Interno, Direzione generale della Sanità Pubblica, la organizzazione delle manifestazioni nazionali antitubercolari dell'anno XVIII.

La Federazione ha provveduto innanzi tutto a perfezionare il materiale di vendita per la «Giornata delle due croci» e il francobollo antitubercolare da vendersi durante la campagna, con annesso materiale di propaganda, che comprende manifesti, cartellini, cartoline illustrate e opuscoli, oltre a due film che saranno lanciati al pubblico in tuti i cinema d'Italia.

Il materiale di vendita per la «Giornata delle due croci» è caratterizzato quest'anno da un distintivo che comprende i simboli riuniti del Fascio Littorio, della doppia croce e della Croce Rossa. I distintivi sono preparati in tre tipi: in alluminio, in rodiolite e in rodiolite con supporto in rodiovetro.

Particolare sviluppo avrà quest'anno lo svolgimento della «Settimana nazionale per la diagnosi precoce, che avrà luogo nel periodo dal 10 al 16 marzo. Durante la «Settimana» saranno tenuti in tutta Italia numerosi cicli di conferenze agli operai, agli aluuni delle Scuole elementari e medie, agli insegnanti, nei Dopolavoro, nelle quali saranno illustrate le finalità igienico-sociali della lotta contro la tubercolosi e l'importanza risolutiva che ha la diagnosi precoce nel quadro di questa lotta e saranno distribuite stampe di propaganda illustrate, in cui questi medesimi concetti sono esposti in forma piana e suadente.

Le adunate della «Settimana per la diagnosi precoce» costituiranno il preludio della celebrazione della «Giornata delle due croci» che, inserita quest'anno nel Calendario delle manifestazioni del Regime, si svolgerà in tutta Italia il 17 marzo. Ad essa farà seguito la campagna per il francobollo antitubercolare chiudilettera, durante la quale assumerà aspetti nuovi e particolarmente suggestivi l'azione di propaganda, che tende non soltanto a raccogliere fondi ma soprattutto ad informare e ad educare il popolo per renderlo capace di collaborare nel modo migliore all'azione fermamente condotta dal Regime per debellare il male insidioso. Particolarmente intensa sarà la propaganda nella Scuola mediante la diffusione di cartelli murali a colori, opuscoli, cartoline e la realizzazione di un Concorso nazionale a premi, a cui parteciperanno gli scolari di tutte le provincie del Regno.

Tipici casi di truffa ai danni dei contribuenti scoperti e puniti

ROMA, 4

Due tipici casi di truffa sono stati scoperti ai danni di alcuni contribuenti delle imposte dirette sorpresi nella loro buona fere. Tempo addietro un contribuente si presentò alla Direzione delle Imposte dirette sollecitando l'esecuzione di un rimborso di R. M. che a suo dire gli era stato già preannunciato con una comunicazione scritta. Eseguite pronte ricerche, non si trovò alcuna traccia dell'affare di cui parlava il contribuente. In ogni modo il funzionario che ricevette questo ultimo venne messo in sospetto dallo strano accenno alla comunicazione scritta di rimborso e invitò la parte interessata a ritornare con tale comunicazione. Qualche giorno dopo il contribuente si presentò esibendo una lettera scritta a macchina su carta intestata del Ministero delle Finanze a firma, grossolanamente contraffata, del direttore generale delle Imposte dirette. In uno stile sgrammaicato e con cervellotici riferimenti a norme di diritto tributario, la lettera informava il contribuente che si era provveduto a concedergli uno sgravio d'imposta mobiliare. Naturalmente si trattava di uno sgravio che esisteva solo nella fantasia di chi aveva scritto la lettera. Intervenuto prontamente il nucleo di P. T. I., sono state eseguite, con le indicazioni fornite dalla parte, sollecite ricerche della persona che aveva compilato la lettera e che l'aveva consegnata al contribuente. Il colpevole è stato così tratto in arresto ed è in corso l'istruttoria dell'autorità giudiziaria.

E' pure recente l'arresto di un oste che s'era improvvisato ispettore delle imposte dirette. Sotto tale abusiva qualifica il furfante si era presentato ad un contribuente chiedendogli un compenso pecuniario per fargli ottenere l'abbuono di certi carichi tributari. Ma il contribuente intuì la truffa, prendeva tempo con un pretesto e intanto si metteva in collegamento con la autorità finanziaria, che non tardava a far arrestare l'oste.

E' bene che il pubblico stia in guardia contro improvvisati e troppo interessati tutori dei contribuenti e, poichè vi è ragione di ritenere che esistano altre vittime oltre a quelle già rintracciate dei due indicati messeri e di altre persone dedite alla stessa attività in Roma e in altri centri, sarebbe opportuno che chiunque abbia subito azioni del genere ne faccia denuncia alle autorità di P. S. o alla polizia tributaria o al Ministero delle Finanze.

Il nuovo Ministro di Francia è partito per Helsinki

PARIGI, 4

Si apprende che il Ministro Vaux de Saint Cyr, destinato al posto di Ministro di Francia in Finlandia, è già partito alla volta di Helsinki. Egli sostituirà l'attuale Ministro di Francia, Magny, destinato a Dublino. Si afferma inoltre che il conte De Dampierre lascierà la Legazione di Francia a Ottawa

Una grandiosa adunata di 70 mila iscritti alla "Gil,, nel mese di maggio a Roma

ROMA, 4

Nella seconda quindicina del prossimo mese di maggio avrà luogo a Roma una grande adunata di iscritti alla G.I.L., a cui parteciperanno 70.000 giovani appartenenti ai reparti di Giovani Fascisti delle classi 1921 e 1922 e ai reparti degli Avanguardisti moschettieri. Questa massa di giovani della G.I.L., che si accamperanno nei dintorni di Centocelle, daranno vita a un grande centro costituito da molte centinaia di tende e corredato di tutti i servizi e di tutti gli impianti necessari a un simile gran numero di persone. I Giovani Fascisti e gli Avanguardisti moschettieri eseguiranno una serie di esercizi d'assieme con il maneggio delle armi.

Omaggio dell'Ammiraglio Voss sulla tomba del Milite Ignoto

ROMA, 4

Il capo della Missione militare olandese Ammiraglio Voss, come è noto ospite dell'Urbe, stamane Olanda ha deposto una corona di alloro all'Altare della Patria.

Nuova udienza di Pio XII a Taylor

ROMA, 4

Il Papa ha ricevuto nuovamente in udienza privata Myron Taylor, Ambasciatore del Presidente degli Stati Uniti, che era accompagnato dalla consorte. In onore di Taylor il rettore del Collegio americano del nord a Roma ha offerto un ricevimento con l'intervento di numerosissimi Cardinali, dell'Ambasciatore degli Stati Uniti presso il Quirinale, del Console generale, del Ministro d'Irlanda presso la Santa Sede

Il Ministro Talamo arrivato a Budapest

BUDAPEST, 4

Stasera alle 22.20 è arrivato a Budapest il nuovo Ministro italiano marchese Talamo, nostro rappresentante diplomatico presso il Re di Bulgaria. Essendo stato il suo arrivo preannunciato per questa mattina alle 6 alla stazione occidentale, funzionari della Legazione e connazionali si erano dati convegno, ma inutilmente, poichè a causa di enormi ritardi dovuti al maltempo, il marchese Talamo non aveva potuto prendere la coincidenza a Belgrado.

E' partito ieri per Helsinki il Ministro ungherese accreditato in Finlandia e in tutti gli Stati baltici, dott. Kuhl.

Norme per il consumo del carbone fossile estero

Le quantità fissate dal Monopolio da destinarsi alle varie industrie

ROMA, 4

Con il giorno 1.o marzo sono andate in vigore le norme che regolano i buoni per la consegna del carbone fossile estero. Per il momento il rilascio dei buoni è limitato solo alle industrie ed ai panificatori; per le altre categorie si provvederà in seguito, poichè ad esse non sarà consentito la fossicile estera in conformità alle disposizioni legislative in corso salvo eventuali deroghe da stabilirsi dal Ministero delle Corporazioni.

Per quanto riguarda il consumo del carbone nelle aziende alberghiere e per scopi turistici, si è disposto in precedenza che ogni interessato, nella sua richiesta, distingua il necessario del combustibile per il riscaldamento dal quantitativo per l'acqua calda e per i bisogni della cucina. Già con precedenti disposizioni, il fabbisogno di carbone per riscaldamento è stato limitato al solo corrente mese di marzo, mentre per il periodo invernale 1940 (novembre-dicembre) saranno a suo tempo emanati nuovi chiarimenti.

Resta fissato il principio che nessuna consegna di carbone fossile estero, sia pure in minima quantità, potrà essere effettuata da parte dei commercianti senza il relativo buono. E' altresì assolutamente vietato consegnare carbone fossile estero per uso di riscaldamento privato, salvo quell'antracite che ancora sia ritenuta disponibile, ma anche per questo caso il limite fissato per il solo mese corrente e con particolare riguardo per alcune città dell'alta Italia.

Frattanto si è iniziato il lavoro di rilievo per precisare il quantitativo di carboni esteri e derivati che potrà essere sostituito con combustibili nazionali. Il Monopolio carboni, in base alle direttive impartite dal Ministero delle Corporazioni, ha stabilito le assegnazioni di carbone estero da destinarsi all'industria il 1940.

Alle industrie estrattive ed alle industrie cartarie, il 60 per cento della quota ricevuta nel 1939. Alle industrie edilizie della calce, cemento e gesso, vetro, ceramica ed industria del legno, il 50 per cento della quota ricevuta nel 1939. Alle industrie chimiche, metallurgiche, meccaniche e tessili, l'80 per cento della quota ricevuta nel 1939. All'industria dell'abbigliamento, conciaria e varie, il 70 per cento rispetto alla quota ricevuta durante il 1939. Ai panifici il 100 per cento del fabbisogno indispensabile controllato.

Il ferro da ricuperare
Ingenti quantità di metallo possono ancora essere raccolte

ROMA, 4

Molti cancelli inutili, molti recinti che immobilizzavano senza alcuna giustificazione quantitativi rilevanti di ferro, sono stati in questi ultimi tempi abbattuti. Il ferro è prezioso strumento di potenza e di difesa; non può essere distratto o sottratto a tale fine essenziale per nessun motivo. Ma se tale miniera — costituita da quanto, come disse il Duce, un popolo accumula nei secoli entro la sua terra — è ben lunghi dall'essere esaurita.

Molto ferro può ancora essere raccolto senza sforzo nè sacrificio entro i confini della Patria. La valutazione del superfluo deve dunque essere quanto mai assoluta e intransigente; unica eccezione, il pregio del valore artistico abiettivamente accertato e l'indispensabilità agli scopi costruttivi. Tutto il resto va demolito e ricuperato; una rapida raccolta nelle città e nelle campagne darà certamente risultati quanto mai proficui e sarà un contributo efficacissimo all'indipendenza economica della Nazione, mentre emspre più si delineano i propositi di mire degli Stati egemonici.

L'alto valore nutritivo dei succhi di agrumi

ROMA, 4

Allo scopo di portare un contributo alla conoscenza del valore alimentare, e quindi autarchico, dei succhi di arancio e limone, destinati al consumo, è stato eseguito dal dott. Solarino del laboratorio chimico della Camera agrumaria di Messina un'interessante analisi, servendosi a tal uopo di alcune tipiche qualità distribuite nelle diverse industrie del ramo. I campioni, prelevati durante l'estrazione del succo ed in modo da rappresentare fedelmente la media dei grossi quantitativi di frutto di scarto ammassati nelle fabbriche, e il più delle volte provenienti da località differenti, sono stati portati nel più breve tempo possibile nel laboratorio, e dopo essere stati filtrati attraverso un Buchner per separare le parti grossolane in sospensione, si sono sottoposti immediatamente all'analisi.

I risultati che si sono conseguiti — scrive l'Agenzia «Gea» — oltre ad avere un alto valore scientifico, costituiscono altresì la dimostrazione del grado di alimentazione dei succhi di agrumi. Ecco i dati per l'arancio: peso specifico a 15 gradi da un minimo di 1.039 ad un massimo di 1.0458, acidità libera da 1.74 p. c. a 2.41 p. c. estratto secco da 9.18 p. c. a 10.92 p. c., alcalinità delle ceneri da 0.38 p. c. a 0.48 p. c., glucosio da 5.06 p. c. a 7.75 p. c., numero di acidità aminica da 10.15 a 20.30. I dati per i succhi di limone sono: peso a 15 gradi da 1.0357 a 1.427, acidità libera da 6.25 p. c. a 7.89 p. c., estratto secco da 8.61 p. c. a 9.94 p. c., alcalinità delle ceneri da 22.38 p. c. a 49.53 p. c., glucosio da 1.38 p. c. a 2.04 p. c. numero di acidità aminica da 11.14 a 15.22.

Queste conclusioni spiegano a sufficienza come gli agrumi italiani abbiano il favore incondizionato non soltanto dei mercati internazionali, i quali si contendono il prodotto, ma anche del mercato interno. Il consumatore italiano valuta gli inestimabili benefici alimentari degli agrumi, ed è il primo propagandista, ed il più spontaneo, per un maggior impiego, come alimento e come prodotto autarchico per eccellenza.

La bilancia commerciale inglese in continuo progressivo disavanzo

LONDRA, 4

Le dichiarazioni del Ministro del Commercio britannico, che parlando a Glasgow ha insistito sulla imprescindibile necessità di sviluppare ad ogni costo le esportazioni, non sono certo tranquillanti circa la situazione del commercio estero della Granbretagna. Risulta infatti da informazioni de *La Corrispondenza* desunte dalle cifre pubblicate a Londra sul movimento degli scambi con l'estero nel mese di gennaio u. s., che il disavanzo della bilancia commerciale è aumentato in un solo mese del 37 per cento raggiungendo 60 milioni di sterline, contro 43 milioni nel dicembre 1939 e una media mensile di 33.56 milioni per il 1939. Se il saldo passivo dovesse mantenersi a questo livello — si rileva negli ambienti finanziari londinesi — l'Inghilterra dovrebbe prepararsi a far fronte, nel 1940, ad un disavanzo complessivo di 720 milioni di sterline, disavanzo che potrà essere coperto solo mediante la cessione di oro e la vendita di titoli esteri, dato che sono venute a mancare completamente le risorse fornite in tempi normali dai mercato dei noli e dalle operazioni effettuate per conto di terzi. Nel 1940 l'Inghilterra (tenendo conto delle entrate) dovrà trovare almeno 500 milioni di sterline per colmare il deficit della sua bilancia commerciale. Di fronte a questa situazione è comprensibile come il Governo inglese abbia sospeso la pubblicazione dei dati relativi alla bilancia dei pagamenti e decretato nel contempo l'obbligo di cessione allo Stato dei migliori titoli americani detenuti dai privati. Ma poichè l'Inghilterra all'inizio delle ostilità, secondo le statistiche ufficiali disponeva di non più di 1200 milioni di sterline di valori esteri realizzabili, la situazione, a lungo andare non apparirà troppo lieta.

I cittadini ricordino nelle loro offerte la Gioventù Italiana del Littorio e ne aiutino i vasti compiti assistenziali.

Vita dell'Impero

I Duchi d'Aosta presenziano a una messa nell'annuale dell'elezione di Papa Pio XII
Esperienze di frutticoltura nell'Amara

ADDIS ABEBA, 4

Nella chiesa procattedrale, alla presenza delle LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta, di tutte le autorità e gerarchie politiche, civili e militari e del corpo consolare al completo, ha avuto luogo una solenne Messa prelatizia, seguita dal canto del «Te Deum» per celebrare il primo annuale dell'elezione del Sommo Pontefice Pio XII. Ha officiato il delegato apostolico in A. O. I. che ha pure esaltato la nobilissima figura del regnante Pontefice.

Il quadro demografico di Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 4

Il quadro demografico del 2 marzo reca: Nati 1, morti 1, matrimoni 1.

Indetto dal Dopolavoro delle Forze Armate si è svolto nella sala del cinema teatro del Dopolavoro, il «Sabato teatrale» con un applauditissimo spettacolo d'arte varia.

Vastissimi impianti nel territorio di Gondar

GONDAR, 4

Poichè la popolazione dei nativi apprezzava, prima della conquista italiana, la coltura dei fruttiferi, oggi essendosi tale coltura resa indispensabile col popolamento nazionale del territorio dell'Amara, sono stati eseguiti, a cura degli organi tecnici del Governo, vari esperimenti che hanno dimostrato la possibilità di ottenere buoni risultati con impianti di banane, fichi e parzialmente anche di pesche.

Per assicurare l'approvvigionamento della frutta per la popolazione nazionale sono in corso impianti di imponenti bananeti presso i principali centri abitati, mentre saranno messe a dimora piante di fico e di altre frutta. Intanto la coltivazione delel fragole, delle fave, dei cocomeri e di altri ortaggi in genere, già in pieno sviluppo, sarà in avvenire maggiormente incrementata.

Piroscafo greco pericolante

NEW YORK, 4

Il piroscafo greco «Makis» di 2456 tonn. ha lanciato il segnale di soccorso precisando la sua posizione a 1000 miglia ad est di Nuova York.

130 mila operai tessili in sciopero a Bombay

BOMBAY, 4

Hanno iniziato lo sciopero 130.000 operai tessili, i quali lavorano in sessanta stabilimenti. La polizia ha preso grandi precauzioni temendosi disordini. Donne tessitrici sono sdraiate all'entrata degli stabilimenti per impedire che gli operai possano recarsi al lavoro.

Il concentramento delle truppe nel territorio del Kenya

LONDRA, 4

Il Ministero delle Colonie annuncia che è stato completato il concentramento nel territorio del Kenya delle truppe dei Possedimenti inglesi dell'Africa orientale e centrale. Sei unità motorizzate della Rodhesia de nord sono giunte nel Kenya dopo un viaggio di circa duemila miglia. Il Ministero delle Colonie non precisa la entità delle forze concentrate, la cui presenza nel Kenya viene definita come una normale misura precauzionale per la sicurezza dei territori africani britannici. *(United Press).*

Misure per proteggere il giudice che condannò i terroristi di Coventry

LEWS, 4

Enormi precauzioni sono state prese dalla polizia per impedire attentati da parte dei terroristi irlandesi contro il giudice Humphreys, il quale pronunciò la sentenza di morte alla Corte di Assise di Birmingham contro i due terroristi accusati dell'uccisione di 5 persone a Coventry.

Tutte le strade che conducono alla Corte di Assise sono perlustrate continuamente da agenti a piedi, in bicicletta ed in automobile ed indagini vengono eseguite su tutte le persone che entrano nella piccola cittadina. Alle udienze della Corte sarà permesso l'entrata solo alle persone munite di uno speciale permesso il quale viene rilasciato dalle autorità locali.

Complicato caso di poligamia in discussione alle Assise della Mosella

PARIGI, 4

La Corte di Assise della Mosella discuterà fra poco un curioso caso di poligamia il cui eroe è un italiano del quale i giornali tacciono il nome. Costui, stabilitosi nella regione, visse maritalmente con una donna dalla quale ebbe tre bambini che dichiarò come legittimi, pure essendo già sposato in Italia. Morta l'amante, egli si sposò con una terza donna che lo rese padre sette volte, non sospettando che la moglie legittima potesse mai venire a conoscenza del fatto. Le sue previsioni dovevano rivelarsi sbagliate. La moglie numero uno, avvertita, presentò denunzia e il poligamo dovrà ora presentarsi davanti ai giudici per essere giudicato.

I resti dell'"Hannibal,, rinvenuti sulle coste dell'Iran

LONDRA, 4

La Imperial Ayrwais Co., annunzia che sono stati rinvenuti i rottami dell'idrovolante «Hannibal» lungo le coste ad oriente di Ras el Kum, situato nel golfo di Ormutz, sulle coste meridionali dell'Iran. Questa località dista 125 miglia da Sharyah, dove l'idrovolante si sarebbe dovuto fermare. I rottami sono stati rinvenuti dove erano state avvistate chiazze d'olio e la scoperta è stata fatta da una nave a vela che fa servizio costiero nel golfo.

Squadre sono state sbarcate da una nave britannica accorsa sul luogo per fare ricerche ritenendosi possibile che i passeggeri e l'equipaggio se si sono potuti salvare — abbiano raggiunto la costa a nuoto — essendo l'acqua molto bassa in quella località, e si trovino nell'interno diretti verso qualche villaggio isolato. A bordo dell'idwrovolante erano quattro passeggeri e quattro uomini di equipaggio.

Ecatombe provocata da un asino bastonato

ISTANBUL, 4

Nel villaggio di Derebasci un asino ha provocato una vera ecatombe. L'animale, entrato in un campo coltivato, vi mangiava abbondantemente ortaggi, quando fu sorpreso e cacciato a bastonate dal proprietario del fondo. Questi a sua volta fu assalito dal padrone dell'asino, accorso per difendere il quadrupede, ed ucciso con una fucilata.

La detonazione richiamò sul luogo il fratello dell'ucciso e numerosi contadini, ma il padrone dell'asino, in preda a follia omicida, seguitò a sparare, ferendo gravemente tre uomini e due donne ed uccidendo anche il fratello della sua prima vittima. La sparatoria e le grida dei feriti richiamarono anche la madre novantenne dei due morti e che dinanzi alla tragica scena cadde fulminata.

Volumi messi all'indice

CITTA' DEL VATICANO, 4

La Suprema Congregazione del Santo Ufficio ha condannato e messo all'indice dei libri proibiti i due libri di Edmundo Fleg dal titolo «L'Enfante Prophete», Jesus Raconte parle Juif Entrant. Il Papa ha ratificato la deliberazione presa dalla Congregazione.

Mentecatto che uccide una bimba servendosi d'una lametta

VENEZIA, 4

Giunge notizia da Cavarzere di un delitto compiuto da un deficente, il quindicenne Natale Marega. Costui, introdottosi stamane nell'abitazione della famiglia di Primo Morbiolo, che era momentaneamente incustodita essendo il Morbiolo ai campi, mentre la moglie si era allontanata per portare la merenda al marito, trovava nella culla una piccina di venti mesi, Maria, unica figlia dei Morbiolo. Il giovane, provvistosi di una lametta di rasoio, vibrava un colpo al collo della piccina e quindi la percuoteva alla testa con un corpo contundente. La madre, rientrata poco dopo, trovava la piccina immersa nel sangue e agonizzante. Accorso un medico, riusciva vana la sua opera per salvare la bambina. Il Marega è stato tratto in arresto. Ai carabinieri ha confessato l'atto delittuoso compiuto senza però rendersi conto della gravità del fatto.

NOTIZIE BREVI

Ad Ankara in occasione dell'anniversario dell'elezione di Pio XII nella cappella dell'Ambasciata d'Italia è stato cantato un solenne Te Deum cui hanno assistito l'Ambasciatore d'Italia con il personale dell'Ambasciata, gli Ambasciatori e i membri del Corpo diplomatico estero e tutti gli italiani di Ankara.

L'Ambasciatore straordinario Kato proveniente dalla Cina per via aerea è arrivato a Tokio per conferire col Governo circa la prossima instaurazione del nuovo Governo nella Cina centrale.

Il Ministro della Guerra nipponico Hata ha fatto dono di una ricca spada giapponese all'Ambasciatore d'Italia Auriti che sta per lasciare Tokio.

E' giunto in Svezia un gruppo di una ventina tra deputati e scrittori finlandesi che terranno durante il mese un ciclo di conferenze pro Finlandia.

Alcuni militari svedesi hanno costituito un comitato che fa circolare nei reparti dell'esercito per la firma una petizione diretta al Sovrano perchè espella i comunisti dalle file dell'esercito.

L'«Agenzia telegrafica belga» annuncia l'evasione di tre soldati tedeschi internati nel forte di Huy.

A Versaglia il Consiglio della Prefettura ha pronunciato il decadimento di altri 362 consiglieri municipali comunisti del dipartimento della Senna e Oise e di 35 comunisti eletti nel Dipartimento della Senna e Marna.

Una delegazione lituana parte oggi per Berlino dove domani si inizieranno negoziati lituano-germanici.

Il Re del Belgio ha ricevuto stamane il Generale Denis. Il Primo Ministro Pierlot ha conferito coi Ministri degli Esteri, della Difesa e della Salute pubblica.

Il «Postimees» informa che, presso l'Università di Tartu è stato assunto per il corso inferiore di lingua italiana un secondo lettore nella persona del prof. Manlio Maggini, mentre il prof. Weiss terrà il corso superiore di lingua italiana nonchè la «Lectura Dantis» fino allo scorso autunno trattata dal prof. Anderson, ora rimpatriato in Germania.

Il giornale «Sevodnia» ha da Kaunas che molti sudditi germanici residenti in Lituania nella massima parte specialisti, hanno ricevuto l'ordine di rimpatriare.

Bollettino meteorologico

4 febbraio

CITTA	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min
Trieste..	dim.	misto, cal.	+ 7	+ 4
Roma....	staz.	sereno	+14	+ 4
Milano.	dim.	misto	+10	0
Torino..	dim.	sereno	+12	— 1
Genova.	dim.	ser., cal.	+13	+ 6
Sanremo	dim.	misto, cal.	+14	+10
Venezia.	dim.	nebb., cal.	+ 6	0
Trento..	dim.	misto	+ 8	— 1
Bolzano	—	—	—	—
Bologna	dim.	misto	+ 8	+ 2
Firenze.	dim.	misto	+13	— 1
Rimini.	dim.	ser., cal.	+ 6	+ 1
Ancona.	—	—	—	—
Napoli...	aum.	ser., m.	+14	+ 4
Foggia..	dim.	sereno	+11	— 1
Bari.......	dim.	cop., m.	+13	+ 5
Lecce....	dim.	misto	+13	+ 1
Taranto	dim.	ser., cal.	+12	+ 2
Messina	dim.	cop., cal.	+14	+10
Palermo	dim.	misto, cal.	+17	+ 9
Catania.	dim.	cop., m.	+15	+ 9
Cagliari	dim.	cop., m.	+16	+11
Sassari.	dim.	coperto	+14	+ 8
Tripoli.	dim.	cop., m.	+21	+ 9
Bengasi.	aum.	cop., cal.	+18	+10
Rodi.....	staz.	ser., cal.	+10	+ 6

Trabaccolo di Cherso affondato nella laguna
Tutto l'equipaggio salvo

VENEZIA, 4

Stamane all'alba il trabaccolo «Assiduo», del Compartimento marittimo di Cherso, proveniente da questa località, carico di un'ottantina di tonnellate di legna da ardere, giunto a metà della diga sud del porto di Lido è stato improvvisamente investito da raffiche di vento, cosicchè il comandante del trabaccolo, Giuseppe Baici, per evitare che la nave fosse travolta dai flutti, decise di gettare le ancore. Sopravvenuta più tardi la bonaccia, il comandante Baici salpava le ancore per dirigersi verso Venezia. Senonchè una nuova e potente raffica sospingeva il trabaccolo con tale violenza contro gli scogli che si produceva una larga falla nella parte prodiera dell'«Assiduo», il quale in breve tempo affondava. Il comandante Baici e le cinque persone dell'equipaggio riuscivano però a scendere nella scialuppa e raggiungere la diga ponendosi in salvo. Sul posto si sono recati i vari mezzi di salvataggio per tentare di sollevare il trabaccolo, ma purtroppo ogni sforzo è riuscito vano. Il tentativo verrà ripreso domattina a mezzo di palombari. Frattanto sono stati ricuperati circa 200 quintali di legna che galleggiava sul luogo del neufragio. Il trabaccolo è di proprietà dei fratelli Baici di Cherso, i quali hanno subito un danno di circa 100 mila lire.

Nessun incidente alla "Leonardo da Vinci"

ROMA, 4

Nel *Piccolo* di domenica 3 corr. abbiamo dato notizia di un lieve incidente nel porto di Sebenico, dove un piroscafo italiano proveniente dall'Albania ha urtato, causa la nebbia, lo scafo della nave da guerra jugoslava «Ljubljana» affondata tempo fa in quelle acque. Poichè nella notizia stessa si parlava del piroscafo «Leonardo da Vinci», dobbiamo rilevare che la sola nave italiana di tale nome appartiene al Lloyd Triestino, è adibita alla linea celere Genova-A.O. e si trova attualmente in navigazione tra Mogadiscio e Aden. È quindi evidente trattarsi di un errore di trasmissione.

COMUNICATI

RIPETIZIONI scolastiche Tel. 8[illegible]
Via Battisti, 22 SCUOLA ENENKEL

AVVISI D'ASTA

Il giorno 9 marzo 1940 ore 9.30, Trieste, via Coroneo 16, sala incanti si procederà alla vendita di mobili diversi. Il Cancelliere della R. Pretura

Buda GIOIELLI OROLOGI
Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 60-[illegible]

Spesso insospettato

Un grande pericolo della debolezza renale è che essa spesso prende piede prima che il sofferente conosca la causa della sua malattia. Ma certi sintomi comuni possono essere facilmente riconosciuti.

Vertigini, irregolarità urinarie, bisogno di alzarsi di notte, sono buone ragioni di sopettare della debolezza dei reni.

Tutti questi disturbi scompaiono con la cura immediata delle Pillole Foster per i Reni. Quando questo ottimo diuretico ha messo a posto il vostro sistema urinario, non vi è più pericolo di cistite, renella o debolezza della vescica.

Ovunque: L. 7.
Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricato in Italia

Pillole Foster per i Reni

Aut. Pref. Milano, N. 54227/1935-XIV

Alpina OROLOGI SVIZZERI DI GRAN CLASSE
dal 1883 nell' primarie orologerie

Lotteria di Tripoli
I biglietti sono in vendita

OCULISTA
Prim. Em. Dott. MANZUTTO
riceve sempre in via Roma

ANNUNZI SANITARI

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XV)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. [illegible]
Ore: 11-12.30; 18-19.30; signore: 17-[illegible]

A quattr'occhi con Pietro Mascagni

Il mezzo secolo di "Cavalleria,,

Un'intervista? - Ritorno alla giovinezza
Ciò che diceva Verdi - Sigari e «scoponi»

I cinquant'anni della «Cavalleria»?... Ecco un argomento, che in questo periodo preme, incalza senza tregua per straripare nelle tipografie, sulle pagine dei giornali, dei libri... le cascate degli inchiostri, i cori, gl'inni, le nostalgie delle innumerevoli penne.

Chi non ha bussato alla porta di Pietro Mascagni per chiedergli una intervista?

Sappiamo che l'Accademico ha dovuto rinforzare da qualche mese la vigilanza delle sue anticamere: al «Plaza» di Roma, al «Danieli» di Venezia, dove si è recato per la cinquantenaria esaltazione della sua opera immortale. Anzi a Venezia, mentre attraversava piazza S. Marco con pochi amici intimi e con il folto gruppo dei suoi agenti, abilmente distribuiti, incaricati di un apposito servizio di... protezione, parecchi giornalisti tentarono invano di avvicinarglisi. I colleghi, prima sconsigliati con garbo di andarsene, dopo le inutili insistenze furono allontanati con energia.

— Insomma non potete parlargli.

— Perchè?

— Perchè non è Mascagni. Si tratta di un sosia.

— Oh, questa è bella!...

— Non ci credete? Un sosia, un maniaco e dobbiamo sorvegliarlo.

— Vi ringraziamo della notizia piccante. Un sosia di Mascagni a passeggio per Venezia.

E gli appostamenti, le telefonate al «Plaza»? Si ripetevano in tutte le ore le ansiose richieste e le risposte negative.

— Ho bisogno, capite? Debbo parlare con Sua Eccellenza.

— Niente Eccellenza...

— Come?

— Mascagni è sempre il Maestro Mascagni.

— Oh, grazie! Lo sappiamo...

— Meglio chiamarlo il Maestro Mascagni. Ma in questi giorni è assente per tutti, non riceve nessuno. Ormai non ha più niente da dire. Andate a leggere tutto quello che si è scritto.

Noi invece ci siamo incontrati a quattr'occhi con Pietro Mascagni dopo una prova della «Cavalleria» al Teatro Reale dell'Opera.

***

Abbiamo cominciato a parlare così al cantore dell'«Iris» e dell'«Amico Fritz»:

— Non desideriamo costringervi a ripetere ancora una volta quanto avete già detto. La prima giovinezza mascagnana, i dubbi, le amarezze della vigilia, i sogni segretamente accarezzati, mentre la vostra bacchetta di direttore d'orchestra di una compagnia di operette e della banda di Cerignola li inseguiva, cercava di fermarli. La vita accompagna sempre i veri artisti tra le spine o nel labirinto delle vicende più strane, più dolorose, che — ricordate poi nel tempo della notorietà raggiunta, della gloria posseduta — sembrano scaturite dalla fantasia delle romantiche attrattive.

«Cavalleria» si affacciò nella vostra mente di musicista, ascoltando in un teatro di prosa l'atto unico di Giovanni Verga. Avevano bandito un concorso per un'opera lirica. Nella valigia c'erano le pagine del «Ratcliff», un melodramma in tre atti concepito con sovrano orgoglio. Bisognava scrivere intanto un'opera in un atto per partecipare al concorso? Chissà?... Anche nell'ultimo ventennio dell'800 non mancavano le diffidenze attorno ai concorsi. Ma una commissione di esaminatori burocrati, che di solito dimentica di essere un gruppo di artisti e con cattedratica sufficienza curva gli occhiali imposti dall'acuta miopia sulle scolastiche regole del... concorso, potrebbe talvolta scuotere l'innata indole, la prediletta vocazione dinanzi a qualche scintilla improvvisa.

Così avvenne. Il concorso per un eletto non è che il fortunato pretesto del destino. Si presenta, vince, sarà qualcuno. Nacque «Cavalleria rusticana» tra le ansie della giovinezza creatrice, le incertezze dei librettisti, costretti dai continui sollecìti mascagnani a scrivere in fretta i versi della storia di Santuzza e di Turiddu, nella gelida stanza di un concorso, monotono e severo come tanti altri, dalla rappresentazione trionfale di una serata indimenticabile al Teatro Costanzi.

La melodia di Mascagni salì, spontanea, irresistibile... verso il cielo limpido di quella splendida sera di maggio. Il nome di Mascagni divenne popolarissimo. Fiorirono nei caffè, nei salotti, i motti di spirito, le storielle di Mascagni. Gli elegantoni s'impadronirono anche della pettinatura di Mascagni, sorrisero alle fidanzate con «i capelli alla Mascagni».

La febbre mascagnana costituiva un caratteristico aspetto dell'anima popolare. Era la febbre della melodia, la nostalgia dei melodiosi incanti, donati generosamente dai signori della musica: Rossini, Bellini, Verdi...

***

Quante volte fu replicata «Cavalleria» nei teatri del mondo intero? Le repliche nel 1920 superavano le seicentomila e dopo altri vent'anni oltrepassano certo il milione.

I maggiori interpreti? La vostra grata ammirazione è rimasta nel superlativo giudizio espresso per i primi due protagonisti: Gemma Bellincioni, Roberto Stagno. E si comprende. Furono questi i primi messaggeri del vostro canto, della vostra gloria; e nel vostro cuore chi potrà mai superarli?...

Dopo cinquant'anni di vittorioso cammino «Cavalleria» ritorna nel medesimo ambiente del «Costanzi», oggi «Teatro Reale dell'Opera». Raccoglierà gli stessi entusiasmi e sentirete intorno l'unanime partecipazione della gente, felice di ritrovare nei vostri motivi l'ardente slancio della giovinezza.

E la giovinezza non vibra soltanto nei sogni inspirati dalle sette note. La riconosciamo in tutta la vostra persona, alta, vigorosa: nello sguardo vivo, nelle arguzie sempre pronte e rapide...

Il Maestro

Sono passati molti anni dal giorno del glorioso battesimo romano? Gli anni delle belle donne, dei grandi artisti e degli uomini di genio non si contano. Verdi aveva ragione, quando ripeteva:

— Ho l'impressione che Mascagni abbia poca volontà di farsi vecchio.

Il tempo che passa inesorabilmente vi ha imposto qualche prescrizione? Mangiate come un uccellino, la colazione alle 16 precise con un brodo, tre forchettate di maccheroni alla napoletana, un uovo; pranzate con assoluta puntualità alle 23: un brodino stretto di verdura, un po' di carne bianca, non bevete vino. Però i vostri sigari non li avete abbandonati, rimanete alzato costantemente fino all'alba, andate a dormire alle sei per svegliarvi a mezzogiorno.

Le vostre abitudini non sono mutate, la vostra inspirazione è sempre desta. Scrivete una nuova opera?

Mascagni risponde con un largo sorriso:

— Vi ringrazio, mi avete riportato indietro con brillante velocità. Non ci resta ora che chiudere la parentesi delle memorie e metterci di fronte per... una partita.

Lo «scopone» l'ha vinto per l'ennesima volta (ecco un numero che batte la statistica dei bis della «Cavalleria») l'Accademico Pietro Mascagni.

Era contento, rideva... E ci ha salutato, dimenticando la promessa: un breve discorsetto, qualche notizia sulla nuova opera.

ETTORE ZOCARO

Nuove voci di rimaneggiamento del Gabinetto Chamberlain
Gli ebrei soffiano sul fuoco

LONDRA, 5

La voce già segnalata da qualche settimana conecrnente un rimaneggiamento del Gabinetto ha ripreso consistenza in questi giorni, massima dopo la violenta polemica suscitata dalle opposizioni al regolamento governativo per la cessione delal proprietà terriera in Palestina. Gli ambienti ebraici che vedono nel regolamento un colpo alle ambizioni sionistiche non hanno mancato di gettare olio sul fuoco non venendo meno così alle loro tradizioni.

In certi ambienti parlamentari si attende infatti una battaglia vivacissima per domani in occasione della discussione del voto di censura proposto dai laburisti per detto regolamento. A quanto si dice, i dirigenti delle due opposizioni, sono stati interpellati per l'eventualità che si decida di formare un Gabinetto di coalizione. Se queste voci dovessero dimostrarsi esatte, si potrebbe attendere la inclusione di due laburisti e di un liberale nel Gabinetto.

L'*Evening News* parlando della voce di un possibile ritorno a Mosca dell'Ambasciatore sovietico Maisky, voce che il giornale smentisce, si domanda perchè a sua volta l'Ambasciatore britannico non ritorni a Mosca dopo due mesi di assenza da quella capitale.

Corre voce che l'Ambasciatore turco a Londra sarà richiamato fra pochi giorni. Non è certo se egli ritornerà, se sarà sostituito o se la sede resterà vacante come sono vacanti quella britannica e quella francese a Mosca.

Come Berlino segue la controversia per il carbone

L'energico tono della nota di protesta italiana rilevato dalla Wilhelmstrasse e dalla stampa

BERLINO, 4

La protesta italiana a Londra è pubblicata testualmente e con un certo risalto dai giornali serali berlinesi, che l'avevano preannunciata nei giorni scorsi, senza tuttavia esprimersi sulla controversia fra Roma e Londra, come del resto si erano mantenuti riservati gli ambienti ufficiosi del Reich.

Atto d'accusa

Alla consueta conferenza della stampa estera alla Wilhelmstrasse, ci si è limitati, oggi, a rilevare l'energico tono della nota italiana, accennando anche alla possibilità che la questione del carbone, e in generale del controllo marittimo esercitato inesorabilmente dalle forze navali alleate, possano determinare un peggioramento delle relazioni italo-inglesi.

Mentre manca ancora una qualunque valutazione della stampa tedesca, mette conto, comunque, rilevare che il corrispondente da Roma della Börsen Zeitung *attribuisce al documento un'importanza assai superiore a quella di tutti gli altri documenti del genere ammucchiatisi durante gli ultimi mesi negli archivi del Foreign Office poichè, prendendo le mosse dalla specifica questione del carbone, la nota investe l'assieme delle violazioni e dei soprusi commessi dall'Inghilterra a danno del commercio e del traffico mondiali.*

Si tratta, secondo il corrispondente, di un vero e proprio atto di accusa cui i governanti britannici dovranno rispondere esaurientemente, a meno di non voler essere bollati di pirateria. E l'Italia, difendendo i propri diritti, difende anche quelli di tutti gli Stati non coinvolti nel conflitto in occidente. La velata minaccia di una denuncia dell'accordo del 1938 darà sempre, secondo il corrispondente, a riflettere a Londra, dove ci si deve ricordare delle gravi difficoltà causate all'Impero britannico nel Mediterraneo e nelle ampie zone arabiche e africane dalla tensione italo-inglese ai tempi della campagna abissina e del successivo periodo.

Insomma, per i corrispondenti dell'organo ufficioso della Wilhelmstrasse, la nota italiana è un documento «storico» che pone l'Inghilterra dinanzi al dilemma di attenersi agli accordi conclusi e alle norme del diritto internazionale, oppure di assumersi la responsabilità per tutte le conseguenze che prima o poi dovranno derivare dalla decadenza del famoso patto pasquale, unica base su cui posano i rapporti fra i due Imperi.

Orizzonte burrascoso

E' molto verosimile che a tarda sera o domani si avrà un commento ufficioso sull'attuale controversia italo-inglese. Ad ogni modo riteniamo che quanto abbiamo riferito risponda con sufficiente ampiezza e chiarezza al pensiero degli ambienti responsabili tedeschi la cui tesi al riguardo delle norme create ed imposte dall'Inghilterra per l'applicazione del blocco collima colla tesi so[illegible]uta dall'Italia.

Difatti l'azione diplomatica tedesca svolta nei Paesi neutrali marittimi ha sempre mirato a spingerli ad una comune decisa ribellione contro i metodi britannici. In definitiva la guerra dei sottomarini e delle mine al naviglio neutrale non vuole essere altro che un mezzo più persuasivo dei ragionamenti ad agire in tale senso. Senonchè gli Stati interessati che sono in linea principale i nordici non hanno, per ovvie ragioni, abbastanza fiato in gola per farsi ascoltare a Londra e soprattutto — come gli ufficiosi nazionalsocialisti giornalmente deplorano — non nascondono le loro simpatie per gli occidentali augurandosene la vittoria.

Intanto a parere degli ufficiosi tedeschi regna nelle Potenze occidentali un crescente disorientamento sugli scopi della guerra; anzi a detta di taluni si sarebbe fatta strada la persuasione di non vincere da soli il Terzo Reich. Di qui i tentativi di forzare la mano ai neutri in un modo o nell'altro; ad esempio, secondo l'opinione espressa da Silex nella D. A. Z., anche all'Italia, all'Olanda, alla Danimarca e al Belgio si nega il permesso di libera importazione degli olii minerali; alla Norvegia si limita la sovranità delle sue acque territoriali e via dicendo. L'autorevole ufficioso vuole insomma dimostrare che ogni neutro viene sottoposto alla tirannia della Goranbretagna. Conclusione: c'è molta carne al fuoco e nuove complicazioni si profilano sul burrascoso orizzonte europeo.

Fra l'altro l'attenzione si volge nuovamente sull'Oriente ove continuano i concentramenti di truppe alleate al comando del Generale Weygand. Non si esclude in certi ambienti berlinesi che gli occidentali pensino seriamente di passare all'azione in quel settore prima che l'Unione sovietica abbia avuto ragione della Finlandia.

MASSIMO CAPUTO

I comunicati

BERLINO, 4

Il Gran Quartiere Generale annuncia:

«Fra la Saar e la foresta del Palatinato, una nostra pattuglia ha catturato 7 prigionieri. Nella notte dal 2 al 3 marzo la nostra aviazione ha continuato i suoi voli di ricognizione sulle coste orientali britanniche e sulla Francia orientale. Apparecchi isolati dell'avversario, provenienti dal Golfo germanico e volanti a grande quota, hanno sorvolato la Germania nord-occidentale. Un apparecchio britannico ha sorvolato la frontiera germanica-danese.

Apparecchi da caccia germanici che sorvolavano la zona di frontiera si sono scontrati, nei pressi di Diedemhofen, con apparecchi da caccia francesi; si sviluppava un combattimento fra quattro «Messerschmit» tedeschi e 12 «Morane» francesi. Dato l'abbattimento di un apparecchio francese, gli alti,r malgrado la loro tripla superiorità numerica, abbandonavano la lotta. In seguito ad uno scontro aereo con tre caccia francesi, un nostro apparecchio «Heinkel» è dovuto atterrare in piena linea nemica nei pressi di Metz. L'equipaggio ha incendiato l'apparecchio. Due membri dell'equipaggio, di cui uno gravemente ferito, riuscivano a raggiungere le nostre linee attraversando le linee francesi».

PARIGI, 4

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Notte relativamente calma su tutto il fronte. Due dei nostri posti ad est della Mosella hanno respinto un attacco locale. Le ultime giornate sono state caratterizzate da una recrudescenza di attività degli elementi di contatto e delle pattuglie di ricognizione su tutto il fronte tra il Reno e la Mosella. Nella giornata del 3 marzo si sono avuti numerosi combattimenti aerei, nel corso dei quali due apparecchi da caccia nemici sono stati probabilmente abbattuti. Tutti i nostri equipaggi sono rientrati alle loro basi. Un apparecchio da ricognizione germanico è stato abbattuto dall'aviazione britannica nella zona degli avamposti».

Il bollettino serale del Comando francese dice:

«Attività ridotta nel corso della giornata».

Il Giappone incrementa la produzione dei combustibili

TOKIO, 4

La questione dei combustibili, e specialmente quella dei rifornimenti dei carboni che per il Giappone, come per ogni altra Nazione moderna, è di vitale importanza sia per il consumo interno sia per l'industria di guerra, è venuta all'ordine del giorno al Consiglio di Gabinetto, il quale ha esaminato e approvato due importanti schemi di progetti di legge presentati dal Ministro dell' Industria e Commercio.

La situazione per il rifornimento di combustibile non è tale da destare preoccupazione nel Giappone, dato che possiede giacimenti carboniferi nelle isole dell'arcipelago del nord della penisola di Sakhalin e che oggi può sfruttare le miniere di carbone della Cina che si trovano sotto il suo controllo. Al momento attuale, però, il Giappone non produce tutto il fabbisogno di combustibile ed è costretto ad importarne. Ora la minaccia dell'embargo da parte degli Stati Uniti, le difficoltà periodicamente ricorrenti che le autorità sovietiche oppongono alle Compagnie nipponiche le quali lavorano nel settentrione della penisola di Sakhalin, e la minacciata intensificazione del controllo sul contrabbando di guerra da parte britannica in Estremo Oriente, hanno spinto il Governo a prendere in proposito provvedimenti di notevole portata nel quadro di quella autarchia che il Giappone sta conquistandosi nei vari settori della economia, onde fronteggiare la guerra economica delle grandi democrazie anglosassoni. I due provvedimenti riguardano l'uno l'incremento della produzione del carbone fossile e l'altro quello del carbone di legna. In complesso il piano proposto dal Ministro dell'Industria e Commercio prevede uno stanziamento da destinarsi a tale scopo nella misura di 83.600.000 quintali, di cui 22 milioni da destinarsi come contributo per incoraggiare la produzione, quasi 45 milioni per sussidiare le compagnie che si occupano del commercio del carbone, nonchè circa 17 milioni per l'apertura di nuove miniere e pozzi. Contemporaneamente, il Ministro ha presentato un progetto di legge per l'ammasso e la vendita del carbone, che ha ottenuto il consenso del Gabinetto. Questi provvedimenti saranno quanto prima presentati alla Dieta. Sarà istituito inoltre un controllo sulla vendita e sulla distribuzione della benzina.

La navigazione sullo Yangtsè non sarà riaperta dai nipponici

TOKIO, 4

Il Ministro della Guerra, Generale Hata, parlando durante la seduta della Commissione del bilancio della Camera, ha detto che la navigazione sul fiume Yangtzè non sarà riaperta fino a quando «terze Potenze non cesseranno di ostacolare aggressivamente le operazioni militari giapponesi». Ha aggiunto che la comunicazione fatta nel mese di dicembre all'Ambasciatore degli Stati Uniti che il Giappone intendeva riaprire lo Yangtzè alla navigazione era una dichiarazione unilaterale non impegnativa per il Giappone. *(United Press).*

Sette anni di New-Deal
Bilanci che non vanno d'accordo

NEW YORK, 4

Nella ricorrenza del settimo anniversario dell'avvento alla presidenza di Roosevelt, i giornali fanno il bilancio dell'esperimento del New Deal. I commenti a tale bilancio variano a seconda delle tendenze dei singoli organi di stampa e dei gruppi politici ed economici che essi rappresentano. Mentre gli amici del Governo esaltano i risultati raggiunti in questo settennio, specie nel campo delle provvidenze sociali, gli avversari dipingono a fosche tinte la situazione attuale e che è andata nei sette anni progressivamente peggiorando fino a raggiungere, secondo essi, il disastro odierno. Essi parlano di catastrofe del debito pubblico, che ha raggiunto la cifra di 43 miliardi di dollari, rilevano come il deficit del bilancio sia in continuo aumento, come il numero dei disoccupati sia di 10 milioni, ecc.

In un discorso pronunciato oggi a New York, il senatore Taft ha detto di ritenere che il Presidente Roosevelt non condividerebbe sinceramente il desiderio del popolo americano di rimanere estraneo alla guerra europea ed ha ammonito i partigiani del Presidente che una partecipazione degli S. U. alla guerra, significherebbe, con maggior sicurezza, la distruzione della democrazia americana anzichè la distruzione del nazismo. Circa la possibilità di una rielezione di Roosevelt alla Presidenza, il *New York Herald Tribune* interpreta il silenzio del Presidente di fronte alle voci che corrono un po' dovunque circa la possibilità di una sua terza nomina, come un'adesione di Roosevelt alla sua possibile candidatura.

Il Presidente Roosevelt ha presentato l'inizio dell'ottavo anno della sua presidenza assistendo a una sacra funzione nella Cattedrale di S. Giovanni, insieme alla famiglia e a tutti i membri del Governo ed ai capi democratici delle due Camere.

Il Primo Minisro egiziano ritorna in volo al Cairo

CAIRO, 4

Il Primo Ministro Alì Maher Pascià ha fatto ritorno in aeroplano al Cairo col Ministro della Difesa e quello dei Lavori Pubblici, scortato da undici apparecchi militari. Erano ad attenderlo Ministri e gran numero di personalità politiche e militari. Egli è stato ricevuto in udienza dal Sovrano. I giornali annunciano che il Primo Ministro farà prossimamente un viaggio nelle provincie del Basso Egitto.

I firmatari del patto di Saadabab non terranno alcuna riunione

CAIRO, 4

L'*El Misri* ha da Beirut che il Governo turco ha rinunciato alla idea di convocare una conferenza degli Stati firmatari del patto di Saabadab.

Materiale ferroviario acquistato dalla Turchia

CAIRO, 4

Il corrispondente dell'*Aram* da Istanbul, scrive che il Governo turco avrebbe ordinato in Inghilterra un ingente quantitativo di materiale ferroviario per il valore di 2 milioni di lire sterline e che parte di tale materiale, già arrivato in Turchia, è stata destinata alle linee che collegano la Turchia con l'Irak e Iran.

La Svezia isolata da una barriera di ghiacci

STOCCOLMA, 4

Da sei giorni la Svezia è di nuovo isolata dal Continente perchè nonostante gli sforzi ed i rischi di gravi danni alla carena i ferry-boats addetti al traffico Trelleborg-Sassnitz non riescono a superare la barriera di ghiacci che si estende per parecchi chilometri dalla costa svedese verso quella tedesca.

Sciagura provocata dal panico

SCIANGAI, 4

Quasi tutti i 300 occupanti un vaporetto che navigava sul fiume Yung sono annegati in seguito ad un capovolgimento della imbarcazione. La sciagura è stata provocata dal panico che invase i passeggeri alla vista di aeroplani giapponesi, panico che ha anche ritardato di tre ore l'opera di salvataggio.

La lotta aereo-navale nel Mare del Nord

Continuano senza soste le perdite delle flotte mercantili britanniche e neutre

Un sottomarino dato per distrutto da Londra

LONDRA, 4

Il bollettino del Ministero dell'Aria annuncia che un sottomarino nemico è stato attaccato a Shilling Roads nel pomeriggio di ieri da un apparecchio delle forze aeree britanniche e si ritiene sia stato distrutto. L'apparecchio che era in servizio di ricognizione, avvistato il sommergibile in emersione, lanciò contro di esso quattro bombe una delle quali colpiva il settomarino dietro la torretta.

Un comunicato annuncia che le perdite subite dal piroscafo britannico «Domala» sul quale erano 295 fra passeggeri ed uomini di equipaggio sono 10 ufficiali europei, 36 uomini di colore appartenenti all'equipaggio e 45 passeggeri indiani.

Il motopeschereccio «Ben Attow» è affondato vicino alle coste scozzesi in seguito ad una violentissima esplosione che ha fatto saltare in aria la nave riducendola in frantumi. Non si hanno notizie dei 9 uomini che componevano l'equipaggio. Un altro peschereccio è accorso sul posto, ma non ha rinvenuto che frammenti del «Ben Attow».

Apprensioni olandesi

Si segnala intanto che, in seguito all'affondamento della motonave svedese «Lagaholm» di 2818 tonn., avvenuto nel Mar del Nord del 2 marzo per cause non ancora bene accertate i 27 uomini che ne componevano l'equipaggio sono sbarcati oggi in un porto della Scozia. Una parte di essi era stata raccolta dal piroscafo norvegese «Belpamela» mentre circa la metà ha raggiunto la costa a bordo di una scialuppa di salvataggio.

Si apprende anche che la nave olandese «Elriena» è stata bombardata da un aeroplano tedesco nel Mar del Nord. Tre superstiti sono sbarcati in un porto della costa orientale inglese. Essi sono stati 36 ore su una zattera senza nessuna provvista.

Altre navi attaccate

Il piroscafo olandese «Aijnstroon», di 695 tonnellate, partito ieri per Amsterdam dalla Granbretagna, non è arrivato e si ritiene sia affondato.

Questa supposizione è avvalorata dal fatto che un battello di salvataggio e dalcuni relitti che sono stati trovati in mare sembrano appartenere al piroscafo. Si spera che l'equipaggio, che era composto di 12 persone, abbia potuto salvarsi a bordo di un'altra lancia di salvataggio.

Notizie posteriori segnalano dall'Avana che in quel porto sono giunti, a bordo del vapore olandese «Masdam», 26 superstiti del piroscafo finlandese «Lilya». Essi hanno narrato che la nave venne silurata la notte del 27 febbraio mentre si trovava a tre ore di navigazione da Falmouth.

Altre informazioni aggiungono che sono entrati nel porto di Ostenda, dopo essere stati mitragliati da un velivolo tedesco, due vapori da carico olandesi. A bordo nessuna vittima.

All'ultima ora si apprende che aeroplani di i gnota nazionalità hanno attaccato varie navi olandesi nel Mare del Nord. Oltre la «Elroiera», cinque altre navi sono state attaccate e mitragliate e contro la «Ruyter» sono state lanciate tre bombe. Il Governo di Olanda attende i rapporti dei rispettivi comandanti per fare i passi necessari contro questa grave violazione della neutralità olandese da parte di aeroplani da bombardamento in alto mare.

I superstiti dell' "Osmed,, raggiungono Gothenburgo

STOCCOLMA, 4

Dopo tre giorni di fortunosa navigazione a bordo di una lancia di salvataggio, sono riusciti ad approdare a Gothenburgo sette superstiti dell'equipaggio del piroscafo svedese «Osmed», silurato nel Mare del Nord. Essi hanno riferito che un siluro affondò il bastimento in meno di un minuto e 13 persone, compreso il comandante, perirono.

L'incrociatore "Hawkins,, a Montevideo

MONTEVIDEO, 4

E' qui giunto l'incrociatore britannico «Hawkins» che reca a bordo il contrammiraglio Harwood. L'incrociatore si tratterrà una giornata.

Dichiarazioni di Raeder sui diritti di navigazione

BERLINO, 4

In grande rilievo i fogli berlinesi riportano l'intervista concessa dal Grande Ammiraglio Röder ad un rappresentante della «National Broadcasting Company» di New York sul punto di vista tedesco in merito alla guerra navale ed ai neutrali.

Röder ha sottolineato, tra l'altro, che fin tanto che l'Inghilterra non rinuncerà al suo metodo di blocco, la Germania è risoluta ad interdire la navigazione nelle acque britanniche anche ai neutrali.

«Il Reich, ha detto il Grande Ammiraglio, non può fare altro che consigliare ai neutrali di evitare, sull'esempio dell'America, le acque dell'Inghilterra».

E' molto commentata la dichiarazione finale del Grande Ammiraglio, secondo la quale, nell'intento di secondare le direttive di Roosevelt in fatto di navigazione mercantile in tempo di guerra, la Marina tedesca si studio di risparmiare sempre e dovunque le navi americane.

Un comunicato belga sullo scontro aereo di sabato

BRUSSELLE, 4

Il Governo belga ha diramato ai giornalisti il comunicato seguente sull'incidente accaduto sabato scorso:

«L'Ambasciatore tedesco a Brusselle ha visitato stamane il Ministro degli Affari Esteri per comunicargli le spiegazioni del Governo germanico. L'aeroplano tedesco tornava dalla Francia, dove aveva avuto un combattimento con un certo numero di aeroplani da caccia inglesi. Il pilota non si è reso conto che sorvolava il territorio belga. Avendo scorto una pattuglia di tre apparecchi di tipo inglese, egli ha creduto di trovarsi in presenza del nemico. Il Governo del Reich ha presentato al Governo belga le espressioni del suo sincero rincrescimento, dando l'assicurazione che le istruzioni che proibiscono il sorvolo sui territori neutrali saranno energicamente confermate. L'Ambasciatore ha fatto sapere che il Governo tedesco è pronto ad esaminare immediatamente qualsiasi domanda di indennità fosse presentata dal Governo belga».

Si apprende in circoli politici solitamente bene informati che il Belgio si propone di chiedere un indennizzo per i danni morali e materiali sofferti in seguito all'incidente dell'altro ieri nel quale, come si ricodderà, un aeroplano da caccia belga venne abbattuto da un apparecchio tedesco.

Il Ministero della Difesa ha rifiutato di smentire o confermare la notizia secondo cui tre militari tedeschi internati a Fort Huy nei pressi di Liegi sono riusciti a fuggire e rientare in Germania. (United Press).

La folla ebraica di Tel Aviv attacca a sassate la polizia

GERUSALEMME, 4

Le manifestazioni degli ebrei contro la legge che proibisce le vendite dei terreni arabi agli israeliti hanno assunto particolare violenza a Tel Aviv, dove la folla ha attaccato la polizia. I manifestanti si sono raccolti nei pressi della grande sinagoga, dietro una specie di barricata, dalla quale hanno cominciato a scagliare sassi contro la polizia, che ha dovuto eseguire alcune cariche per sloggiarli e disperderli. E' stato ordinato il coprifuoco e tre giornali israeliti sono stati sospesi. La popolazione araba si mantiene tranquilla.

La propaganda comunista clandestina sulla Metropolitana di Parigi

PARIGI, 4

La Prefettura di polizia ha condotto a termine un'inchiesta sulla propaganda comunista clandestina esercitantesi sulla ferrovia metropolitana della capitale mediante il deposito di stampati sovversivi nei vagoni della rete. Un'apposita organizzazione, diretta da un ex redattore del soppresso organo moscovita *Humanité*, raccoglieva a tale scopo quote periodiche tra gli operai delle febbriche della periferia. La polizia ha sequestrato materiale tipografico ed un'edizione completa dell'*Humanité* ed ha arrestato 29 membri dell'organizzazione deferendoli all'autorità militare.

Una contraffazione del "Paris Soir,, sequestrata a Brusselle

BRUSSELLE, 4

Le Soir annuncia che il Tribunale di Brusselle ha fatto sequestrare una contraffazione del giornale *Paris Soir*. La pubblicazione, che presentava la stessa disposizione tipografica del giornale francese, veniva distribuita, per propaganda a vantaggio di uno Stato belligerante, negli ambienti comunisti.

Scuole nei sobborghi di Londra chiuse per mancanza di carbone

LONDRA, 4

La mancanza di carbone continua in varie parti dell'Inghilterra. Lo *Evening News* scrive che in certi sobborghi di Londra si sono dovuté chiudere temporaneamente le scuole per mancanza di riscaldamento. Ancora oggi un funzionario del Dipartimento dell'educazione della Contea di Middlesex, che abbraccia anche una parte di Londra, ha dichiarato che durante le ultime tre o quattro settimane circa una dozzina di scuole hanno dovuto essere chiuse per uno o due giorni per mancanza di combustibile.

Un sanguinoso incidente alla frontiera bulgaro-romena

BUCAREST, 4

Un incendio in prossimità della frontiera romeno-bulgara è avvenuto la notte scorsa. Una banda di comitagi ha attaccato il posto delle guardie di frontiera di Filicadi in Dobrugia. Nello scontro sono rimaste gravemente ferite due guardie di frontiera romene, mentre due comitagi sono rimasti uccisi.

La commissione mista bulgaro-romena per gli incidenti di frontiera si è subito riunita allo scopo di stabilire le responsabilità, indennizzare le parti danneggiate e dichiarare chiuso l'incidente.

I petroli della "Forankj Romaneasca,, passati ad una società tedesca

BUCAREST, 4

Il comitato finanziario tedesco ha concluso oggi le trattative per il passaggio sotto il suo controllo dell'azienda petrolifera «Romaneasca» di Ploesti. L'affare è stato concluso mediante il pagamento da parte dei tedeschi della somma di un milione e mezzo di dollari. La nuova società petrolifera tedesca possiede 38 pozzi di petrolio in attività di sfruttamento.

Il fronte nazionale szizzero ha deciso il proprio scioglimento

BERNA, 5

Il Fronte nazionale ha deciso di propria iniziativa di sciogliere la organizzazione. E' stato intanto scarcerato l'avvocato Tobler, capo del Fronte nazionale, ch'era stato incarcerati alcuni giorni fa.

La Turchia non devia verso pericolose avventure

ANKARA, 4

Il *Cumhuryet*, commentando l'ultimo discorso del Presidente del Consiglio, osserva che lo scopo di coloro che vogliono creare un'atmsfera di inquietudine è quello di guadagnare soldi o di fare deviare la Turchia dalla via che si è tracciata. Il Presidente del Consiglio, continua il giornale, ha ricordato la necessità ed il dovere di non farsi strumento dell'una o dell'altra di queste intenzioni.

Il quotidiano *Aksam* scrive che dalla Turchia repubblicana si può attendere una politica franca e leale, ma non che si getti in avventure.

Un attentato all' Avana contro il col. Batista

AVANA, 4

Vari colpi di rivoltella sono stati esplosi da un'automobile in corsa contro gli ufficiali del comitato elettorale che sostiene la candidatura del colonnello Batista, che in quel momento era assente. Un impiegato è rimasto ucciso e un altro gravemente ferito.

Deposito d'armi scoperto a Belfast

BELFAST, 4

La polizia ha scoperto questa sera un deposito di armi e munizioni dell'Esercito repubblicano irlandese, catturando una mitragliatrice, rivoltelle, pistole automatiche e numerosi caricatori, nonchè importanti documenti della propaganda illegale. Tre persone sono state arrestate.

24 case che sprofondano in un rione di Shenandoch

NEW YORK, 4

Ventiquattro edifici della città di Shenandoah stanno lentamente sprofondando nel terreno in seguito al franamento di alcune gallerie delle antiche miniere di carbone. Circa quattromila persone hanno dovuto mettersi in salvo. I danni materiali si fanno ascendere a mezzo milione di dollari.

Per la spedizione nel Regno di piccoli quantitativi di merce non eccedenti il peso di grammi 1000 avvaletevi del

SERVIZIO DEI PACCHETTI POSTALI

I pacchetti postali hanno corso con la stessa sollecitudine delle corrispondenze epistolari e sono recapitati a domicilio.

Tassa di francatura: Centesimi 30
per ogni 50 grammi, col minimo di L. 1.20.

Possono essere spediti in via ordinaria ed in raccomandazione, con assegno, con ricevuta di ritorno, per via aerea e con espresso, mediante l'aggiunta delle relative sopratasse.

I pacchetti raccomandati, inoltre, possono essere assicurati fino a L. 1000 presso l'Istituto di Previdenza per i postelegrafonici, mediante il pagamento della tassa di L. 1 fino a L. 200, e di centesimi 25 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire in più.

Per informazioni rivolgersi a tutti gli uffici postali del Regno

CRONACA DELLA CITTÀ

I Buoni del Tesoro

182 milioni sottoscritti nella provincia di Trieste

Le cifre relative alla sottoscrizione dei Buoni del Tesoro 1949 indicano la brillante partecipazione della nostra Provincia all'operazione.

I dati pervenutici segnano 122.302.000 di lire in contanti e 60.095.000 di lire in conversioni.

In complesso si tratta di oltre 182 milioni di lire che la nostra Provincia ha offerto al Tesoro dello Stato per far fronte alle particolari esigenze della preparazione militare e dell'organizzazione autarchica della Nazione.

La "Stockholm,, sarà varata domenica al Cantiere di Monfalcone

MONFALCONE, 4

La mattina di domenica prossima sarà varata al Cantiere di Monfalcone la «Stockholm».

La prima parte della grande ricostruzione è compiuta. Con un tempo da primato, in meno di un anno di lavoro, il nostro potente cantiere ha rifatto l'opera distrutta dal fuoco nel gennaio del 1939, otto mesi dopo il primo varo avvenuto il 29 maggio 1938. Come allora, oggi, la nave si alza superba sullo scalo dominando il cantiere con le sue linee maestose, piene di forza e di slancio. La ricostruzione della «Stockholm», che sarà la più grande motonave in servizio sulla rotta Nord-Europa - Nord-America, costituisce sotto diversi aspetti, un decisivo passo avanti nel campo delle costruzioni navali. La nave ha dieci ponti, di cui sei estesi per tutta la lunghezza dello scafo. Come è naturale, dato il rapido progredire della scienza meccanica, tecnica e in genere delle costruzioni navali, la nuova «Stockholm» rappresenterà un progresso su quelle che sarebbero state le qualità della precedente. Ancora una volta il nostro grande cantiere, la cui fama è stata anche recentemente riconfermata all'estero, ha dato prova di una organizzazione e di un'attrezzatura modello.

La nuova nave è sorta come per incanto, nel rapido susseguirsi del lavoro, bella e possente, come quella che si alzava nel maggio di due anni fa, pronta per il varo al quale avevano presenziato S. A. R. la Principessa Ingeborg di Svezia e S. A. R. il Duca di Spoleto.

Rapidamente si vanno completando, in questi giorni, i preparativi per il varo dell' imponente nave della Svenska Amerika Linien di Göteborg, varo che, come fu il precedente, sarà un avvenimento sia dal punto di vista tecnico che da quello navale.

Dodicimila lavoratori dei C.R.D.A. a rapporto a Monfalcone

Ieri il segretario dell'Unione dei lavoratori dell'industria di Trieste, accompagnato dal capo dell'Ufficio sindacale, dal capogruppo della categoria e dal delegato di zona, continuando le sue visite negli stabilimenti si è recato ai Cantieri di Monfalcone.

Sin dalla mattina, ricevuto dall'amministratore delegato Augusto Cosulich e da tutti i dirigenti, ha particolarmente visitato i reparti di lavorazione soffermandosi in quello navale, dove ha avuto la possibilità di constatare l'efficienza tecnica e produttiva delle maestranze attraverso le navi in costruzione sugli scali e in allestimento, nel reparto elettromeccanico, in cui si eseguono particolari lavorazioni e operazioni di collaudo dei motori, e nei reparti aeronautici che in questo cantiere contribuiscono in modo tangibile ad affermare la potenza e l'orgoglio della nuova Italia di Mussolini.

Ovunque è stato accolto da vivissime acclamazioni al Duce, specialmente quando egli si soffermava in affabile colloquio con i lavoratori e con i diversi fiduciari e corrispondenti di reparto.

Terminate le visite di carattere tecnico, Utimperghe ha voluto essere anche vicino ai lavoratori durante la refezione. Infatti si è portato prima all'Albergo operai e poi ha visitato i due refettori, interessandosi vivamente di quest'importante forma assistenziale.

Nel pomeriggio, dopo le visite il camerata Utimperghe ha voluto porgere il saluto a tutta la maestranza.

Nel vastissimo piazzale del Cantiere navale, di fronte alle prore delle magnifiche navi in costruzione, provenienti dai vari reparti, è affluita l'imponente massa dei dodicimila lavoratori e ha accolto il segretario dell'Unione con acclamazioni al Duce, che ha dato ai metallurgici di Monfalcone la sicurezza di continuità di lavoro.

Dopo brevi parole di presentazione del delegato di zona, Utimperghe ha portato a tutti il saluto del Prefetto e del Federale ponendo in evidenza la continua opera che essi compiono nell'interesse delle categorie lavoratrici.

Ha invitato quindi i presenti a rivolgere un commosso pensiero ai camerati dell'Arsia caduti sul lavoro nell'adempimento del proprio dovere ed ha accennato poi alle diverse forme assistenziali del Regime che dagli assegni familiari al contratto collettivo costituiscono i cardini su cui poggia la civiltà del nuovo Impero del lavoro.

Dopo aver accennato ai provvedimenti che si attendono dalla riunione del Comitato corporativo centrale convocato per il giorno 9 marzo per volere del Duce, con una sintesi indovinatissima ha ricordato i Caduti della grande guerra e quelli per la conquista dell'Impero e della Spagna, esaltando il loro eroico sacrificio e inneggiando alle future vittorie dell'Italia imperiale.

I dodicimila lavoratori alla fine della riunione hanno ancora sostato nel piazzale acclamando a gran voce e inneggiando alle fortune dell'Italia e al Duce del Fascismo.

Prima di lasciare Monfalcone il segretario dell'Unione si è recato alla sede della delegazione di zona, dove ha tenuto il rapporto ai dirigenti sindacali.

Il delegato di zona ha fatto una succinta relazione circa l'attività svolta prospettando i problemi riguardanti le diverse categorie. Dopo di che hanno parlato molti camerati ai quali ha risposto il segretario dell'Unione impartendo le opportune direttive circa l'attività da svolgere.

Nel Curatorio del Museo Revoltella

Il Podestà ha nominato membri del Curatorio del Museo di belle arti «Revoltella», l'architetto comm. Arduino Berlam e lo scultore cav. Marcello Mascherini, in sostituzione del cav. uff. Adolfo Cecchi e del cav. prof. Eligio Finazzer-Flori, dimissionari, ai quali ha espresso il suo compiacimento per l'opera da loro prestata.

Il presidente del Dopolavoro provinciale alle manifestazioni di Tarvisio

Alle varie manifestazioni della «Giornata della neve», che ha avuto luogo domenica a Tarvisio, ha partecipato pure il presidente del Dopolavoro provinciale prof. Antonio Palin, accompagnato dal segretario provinciale. Il Presidente ha presenziato allo svolgimento delle gare sciatorie maschili e femminili organizzate dal Dopolavoro Cooperative Operaie, esprimendo quindi ai dirigenti del Dopolavoro provinciale ed ai dirigenti del Dopolavoro Cooperative Operaie la sua viva soddisfazione per la riuscita e la perfetta organizzazione della manifestazione. Il presidente ha preso parte a tutte le manifestazioni in programma ed ha assistito anche alle esibizioni dei complessi bandistici e corali.

Al Dopolavoro «Crda» di Monfalcone, che ha partecipato al raduno col maggior numero di dopolavoristi, è stato assegnato il premio del Dopolavoro provinciale, consistente in un piccolo gonfalone.

I fotografi dilettanti che hanno assunto le varie fasi delle manifestazioni e che desiderano prendere parte al concorso, sono invitati a trasmettere le loro fotografie al Dopolavoro provinciale entro sabato. Per i documentari cinematografici a passo ridotto, gli interessati devono prendere accordi con l'ufficio artistico del Dopolavoro provinciale. Il migliore documentario cinematografico verrà proiettato in tutte le sedi dei sodalizi, a cura del Dopolavoro provinciale. Le fotografie premiate verranno pubblicate su «La pagina del Dopolavoro».

Va pure segnalata l'opera svolta dai presidenti dei sodalizi, dai capi delle sezioni escursionismo, dai dirigenti provinciali e dai dirigenti del Dopolavoro Cooperative Operaie per la riuscita di tutte le manifestazioni.

"Le leggende delle Alpi Giulie,, La conferenza Fuzzi all'«Acegat»

Giovedì alle 21, nella sala del Dopolavoro aziendale «Acegat» in via Cesare Battisti 10, il dott. Marino Fuzzi terrà una conferenza sul tema: «Le leggende delle Alpi Giulie». L'interessante argomento etnografico sarà certamente seguito da tutti coloro che s'interessano della nostra regione ed in particolar modo dagli escursionisti che avranno modo di visitare i luoghi che il conferenziere descriverà.

Alla serata sono invitati tutti i dopolavoristi ed i loro familiari. L'ingresso è libero.

Terza ed ultima fase

Il Federale assiste alla terza fase della costruzione di un congegno di sparo per otturatore di un cannone da 75/18, ai Prelittoriali del Lavoro svoltisi alla Fabbrica Macchine di S. Andrea

I Prelittoriali del lavoro

La seconda prova per meccanici e metallurgici Alacre ritmo di gare alla Fabbrica Macchine Il Segretario federale fra gli undici concorrenti

Si è iniziata domenica presso la Fabbrica Macchine di S. Andrea, la seconda prova del concorso per meccanici e metallurgici che è una delle tante gare industriali previste dall'organizzazione dei Prelittoriali del Lavoro. Essa consiste nella costruzione di un congegno di sparo (corpo di percussione) per otturatore di un cannone da 75/18. Il concorso, che si effettua con la collaborazione di tre lavoratori che agiscono successivamente, è cominciato la domenica scorsa con il lavoro di sgrossamento e di tornitura, affidato agli undici tornitori concorrenti che fanno parte del personale della Fabbrica Macchine di S. Andrea, dei Cantieri di Monfalcone, della O. M. A. N. e di altre officine. Il lavoro eseguito da questi giovani lavoratori, la cui età oscilla tra un minimo di 17 e un massimo di 29 anni, è risultato molto soddisfacente. Nel lavoro di tornio si sono specialmente distinti i dipendenti della F. M. S. A., che sono stati gli unici concorrenti a finire il lavoro loro assegnato nel breve tempo massimo.

Nell'officina n. 14

Nella mattinata, all'officina n. 14 dove si doveva dare inizio ai lavori per la seconda prova, cioè a quella che vede in gara gli aggiuntatori in collaborazione con i fresatori, tutto era già pronto per l'inizio. Su un lungo tavolo erano disposti gli otto corpi di percussore, appena sgravati, che rappresentano il tema della gara e che poco dopo sarebbero stati consegnati alle 8 coppie fresatore-aggiuntatore per il lavoro di rifinitura. Poco discosto, sui banchi di lavoro, erano pronti e in perfetto ordine i piani di tracciamento, dotati di tutti gli strumenti di precisione necessari al lavoro di aggiuntamento e di un gran numero di disegni a diagrammi di lavorazione per facilitare il compito dei concorrenti.

Appena giunta la forte rappresentanza di Monfalcone, vennero distribuiti i fucinati punzonati nelle loro varie parti con un numero distintivo per ogni singolo concorrente e dopo aver consegnate le schede di lavorazione in cui vengono segnati i tempi, la giuria, composta dall'ing. comm. Ugo Crovetti, presidente, dal cav. Giovanni D'Amasio in rappresentanza dei lavoratori e dall'ing. cav. Giovanni Duca in rappresentanza dei datori di lavoro, dava il segnale dell'inizio della gara alle 9. La prima parte della prova si svolge, come abbiamo detto, nell'officina n. 14. In questo reparto vi è la grande sala dei torni, e su un piano rialzato, si rincorre la serie dei tavoli di tracciamento. I torni grandi e piccoli riposano anche loro nella giornata festiva e perciò il silenzio è assoluto, rotto soltanto di quando in quando dallo stridio dei graffietti manovrati con abile mano dai concorrenti, che stanno ora tracciando le sagome sulle quali poi lavoreranno di forza i loro compagni di lavoro, che attendono impazienti nella sala delle fresatrici. Ora che il lavoro è in pieno sviluppo, è interessante osservare, non osservati, gli atteggiamenti e le mosse dei lavoratori in gara. Ce n'è uno, ad esempio, che ha iniziato la sua opera con truce cipiglio: segna col gesso, traccia, non è soddisfatto, cancella tutto e ricomincia daccapo. Lo abbiamo osservato per una buona decina di minuti e non ha mai alzato gli occhi dal banco. Siamo certi che se questa mattina fosse crollata una parte del fabbricato, egli se ne sarebbe accorto a mala pena. Un altro invece ha assunto un atteggiamento del tutto trasognato: pare che tutto quello che lo circonda interessi poco anche lui, ma avvicinandoci al suo banco, dobbiamo convincerci del contrario dal lavoro eseguito. Un terzo, poi, il vicino di banco di quello dal truce cipiglio, ha sulle labbra un risolino canzonatorio. Ora sta lavorando allegramente di lima e ciò significa che è più avanti di tutti perchè gli altri sono ancora alla fase del tracciamento.

Anche i giovanissimi

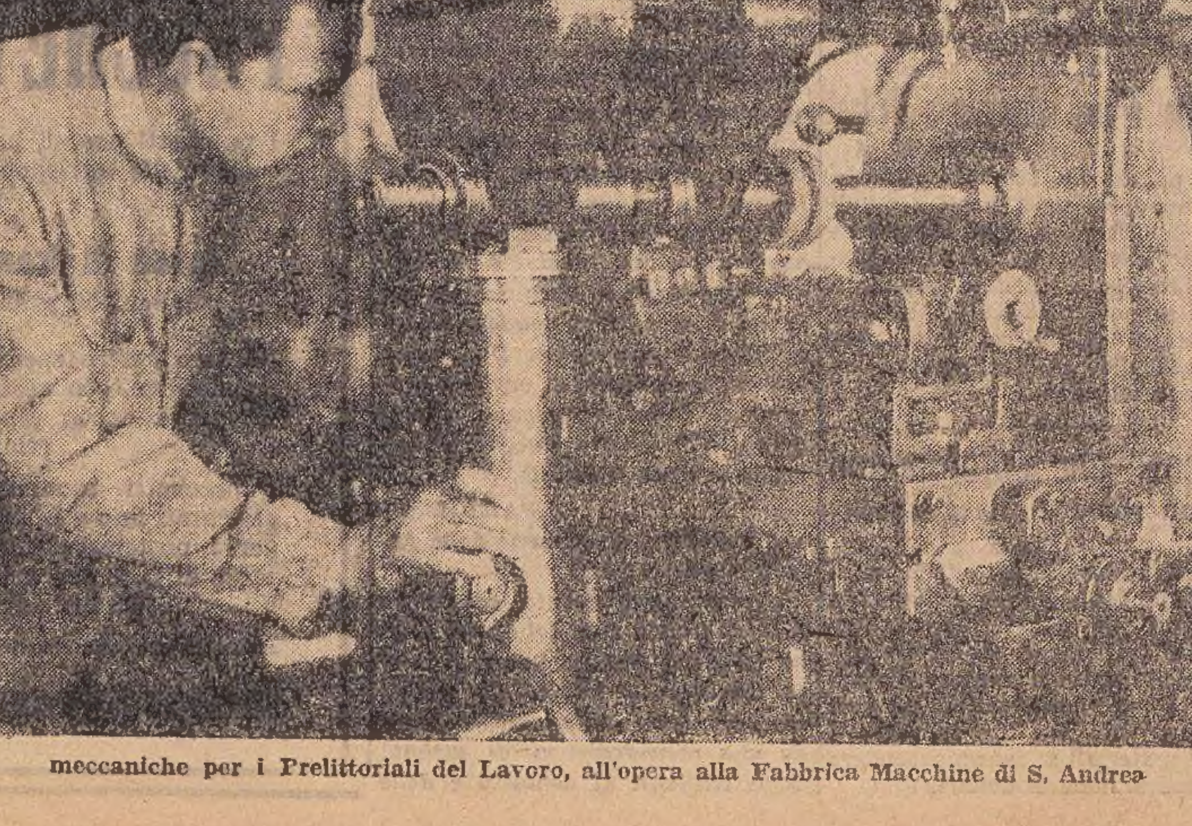
A una nostra domanda, risponde che non capisce come gli altri stiano tanto tempo per fare delle cose così semplici ed intanto il risolino aumenta. Il quarto che abbiamo preso di mira è stato il giovanissimo. Ha 19 anni ma non ne dimostra più di 16. Lo abbiamo notato, oltre che per la sua età, anche perchè non vuol perdere assolutamente tempo. Già prima dell'inizio della gara si era preparato e disposto a portata di mano tutti gli strumenti con la più minuziosa attenzione. Appena dato il via, si è messo a lavorare di graffietto senza por tempo in mezzo. Ora gli occorrerebbe il trapano, ma è stato già preso da un suo compagno. Lo vediamo girare spazientato e preoccupato fra i banchi, poi, la decisione lo illumina in volto. Corre dal capo reparto sventolando la sua scheda dei tempi. Dopo un po' ritorna soddisfatto con scritta su l'annotazione: «Abbuono di dieci minuti per trapano occupato da un compagno».

Verso le 10.30, una buona parte dei fucinati in concorso era già passato dal lavoro di tracciamento a quello di fresatura. Guidati dall' infaticabile ingegnere Antonio Urso, che si è dedicato con ammirabile slancio all'organizzazione della gara, ci accingiamo a visitare il reparto delle fresatrici. E' presente anche il segretario del «Guf» Medaglia d'oro Vidussoni, che prende nota con compiaciuto interesse dei progressi che vanno facendo i concorrenti nello svolgimento della prova. Dopo una lunga passeggiata attraverso sale dotate dei più svariati macchinari e dopo una rapida corsa in ascensore, arriviamo al terzo piano dell'edificio centrale, dove è situata la sala delle fresatrici.

Nella sala delle fresatrici

In contrasto con il raccolto silenzio della sala di tracciamento, qui il baccano è assordante. Un'interminabile serie di alberi e di cinghie di trasmissione mettono in azione i congegni. A destra si delineano i cosiddetti «torni a revolver» per la fabbricazione di bulloni e che sono in moto giorno e notte; a sinistra vi sono le frese dove alcuni fresatori in gara sono già al lavoro. Anche qui non si perde tempo. I pezzi, sistemati sui piani delle frese accoppiate, si lasciano forgiare con un brontolio sordo, mentre la miscela di acqua ed olio li bagna continuamente perchè non si surriscaldino. Appena sgrossati, ritorneranno dai tracciatori che procederanno alla limatura e al montaggio definitivo del corpo di percussore. Poco prima dell'interruzione che permette ai concorrenti di rifocillarsi alla lauta mensa preparata loro dall'organizzazione della Fabbrica Macchina, è giunto il Federale che ha fatto una rapida corsa attraverso le officine, compiacendosi del lavoro eseguito e interessandosi all'esito della gara. Abbiamo lasciato lo stabilimento, convinti che ai Littoriali nazionali che si svolgeranno a Catania, i colori di Trieste saranno egregiamente difesi dal lavoratore che risulterà vincitore nella gara odierna.

Un concorrente alle gare



meccaniche per i Prelittoriali del Lavoro, all'opera alla Fabbrica Macchine di S. Andrea

Riunione del Sindacato operai A.G.E.

Per giovedì alle 18.30 sono convocati presso la Casa fascista dei lavoratori dell'industria, i componenti il Direttorio, i fiduciari di azienda, i corrispondenti di reparto e tutti gli esperti di categoria del Sindacato provinciale operai A. G. E., per prendere in esame diverse questioni riguardanti la categoria.

Il gagliardetto del Sindacato medici intitolato alla Medaglia d'oro Panfili

Il senatore Bastianelli, commissario del Sindacato nazionale fascista dei medici, al quale il segretario del Sindacato fascista dei medici della Provincia di Trieste aveva comunicato la concessione dell'aureo segno del valore all'eroico medico triestino Odorico Panfili, chiedendo inoltre di poter intitolare il gagliardetto del Sindacato al nome dell'eroe, ha così telegrafato:

«Apprendo con viva commozione e soddisfazione il grande onore decretato vostro glorioso Caduto. Gagliardetto sindacale porterà con gloria nome eroe. Bastianelli».

La seconda "Giornata della massaia,,

Giovedì dalle 17 alle 18 presso la sede della Scuola di educazione ed economia domestica del Fascio femminile, si terrà la seconda «Giornata della massaia» con il seguente programma:

Ore 17-17.10: comunicazioni e delucidazioni della direttrice della Scuola sul concorso organizzato dal Fascio femminile per un ricettario razionale, autarchico ed estetico. (Prof. Pia Krammer).

Ore 17.10-18: consumo del gas e modi migliori per evitare gli sprechi. (Ing. Mario Marassi direttore della Sezione gas dell'A. C. E. G. A. T. Eventuali comunicazioni.

Riunione scientifica all'Associazione medica

Venerdì alle 19.30 l'Associazione medica triestina, Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, terrà l'ottava seduta scientifica nella quale parlerà il prof. E. Oliani sul tema: «Tumori del midollo». Presentazione di sei casi guariti.

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Il Federale inaugura i corsi per i lavoratori delle Assicurazioni

144 allievi iscritti

Ieri alle 19, nella sala «Duca d'Aosta» del Dopolavoro delle Generali ha avuto luogo l'annunciata inaugurazione dei corsi d'istruzione professionale per i lavoratori delle Assicurazioni.

La manifestazione, improntata al più schietto carattere fascista, è stata resa maggiormente significativa dalla presenza del Federale, del Viceprefetto per il Prefetto e di altre autorità e gerarchie, tra cui il R. Provveditore agli Studi e il segretario del «Guf» Medaglia d'oro Vidussoni.

Nel gruppo delle personalità che stanno a capo dei nostri massimi Istituti d'assicurazione e bancari erano il comm. Rozzo, presidente dell'Unione delle Aziende del credito e dell'assicurazione e direttore della Cassa di Risparmio, col direttore della stessa Unione, il gr. uff. Baroncini, direttore generale delle Assicurazioni Generali e l'avv. Illeni, condirettore della centrale della «Ras». L'Unione dei lavoratori delle Aziende di credito e dell'assicurazione era rappresentata dal segretario cav. rag. Capurso. Con il dirigente dei corsi prof. Bisoffi, Preside del Liceo «Dante Alighieri», erano presenti il corpo insegnante e tutti gli allievi.

Importanza e funzionamento

La cerimonia d'inaugurazione è stata aperta col saluto al Duce, ordinato dal Federale. Quindi, il comm. Rozzo ha accennato brevemente all'importanza e al funzionamento dei corsi, che avranno inizio domani, alle 19, nell'aula magna del Liceo «Dante», con una lezione sul diritto corporativo che sarà tenuto dal giudice dott. Thermes; ha rilevato il successo delle iscrizioni per cui il numero degli allievi raggiunge la bella cifra di 144 ed ha formulato l'augurio per la migliore riuscita dei corsi, ringraziando infine le autorità per il loro intervento alla manifestazione inaugurale.

S'è alzato poi a parlare il Federale. Questi, al compiacimento espresso dal comm. Rozzo, per il numero delle iscrizioni e per l'impegno assunto dagli allievi ha unito quello, vivissimo, del Partito, ed ha espresso la sua gratitudine al presidente della Confederazione delle Aziende del credito e dell'assicurazione per la scelta di Trieste a sede dei corsi. Trieste, dove le assicurazioni costituiscono un primato. Il Gerarca ha conchiuso, tra calorosi applausi, porgendo l'augurio per il maggiore successo dei corsi ed incitando gli allievi a dedicarsi alla nuova fatica, quella dello studio, dopo il quotidiano lavoro, con serietà e con coscienza.

Il saluto del presidente confederale

Fatto segno alla più viva attenzione dell'uditorio, ha preso quindi la parola la Medaglia d'oro prof. Oddone Fantini, presidente della Federazione casse rurali e banche popolari, intervenuto in rappresentanza del presidente della Confederazione delle Aziende credito e assicurazione, gr. uff. dott. Ferrario.

Oddone Fantini ha recato il saluto cordiale del presidente confederale ed ha ringraziato gli allievi per la disciplina dimostrata nell'avviarsi ai nuovi studi, di cui ha messo in rilievo l'importanza e l'utilità. Alle autorità, ai dirigenti dei due massimi Istituti assicurativi e agli insegnanti ha rivolto un vivo grazie, dicendosi poi molto lieto per essersi potuto incontrare, in occasione della cerimonia, lui, vecchia Medaglia d'oro umile superstite del Sabotino, con la giovane Medaglia d'oro Vidussoni, eroico legionario in terra di Spagna. Indi, con profonda competenza accompagnata da parola facile e persuasiva, si da incatenare subito l'attenzione dell'uditorio, la Medaglia d'oro Fantini ha tenuto la prolusione al corso svolgendo il tema indicatogli dal valoro camerata Rozzo, ossia: «La istruzione professionale nella vita economica». Ne daremo un ampio riassunto in una delle prossime edizioni.

Al termine della interessante lezione inaugurale, Oddone Fantini è stato calorosamente applaudito e complimentato dalle autorità.

La manifestazione si è conchiusa col saluto al Duce, lanciato dal Federale, cui ha fatto eco un vibrante «A noi!».

Avevano inviato telegrammi di plauso e di augurio il cons. naz. Paolini, presidente della Federazione nazionale imprese assicurative e il cons. naz. Mentaschi, delegato interprovinciale della stessa Federazione.

L'accesso del pubblico alle zone portuali

Il colonnello Comandante del Porto, riconosciuta la necessità di disciplinare l'accesso alle zone portuali allo scopo di salvaguardare l'incolumità delle persone, specie nei periodi di intenso lavoro, ordina quanto segue:

L'accesso al Porto dovrà, d'ora innanzi, effettuarsi esclusivamente attraverso i seguenti varchi:

Porto Vittorio Emanuele III: a) Varco n. 20 (presso l'Ala Littoria) per i soli veicoli, durante le ore diurne (dalle 8 alle 18, con interruzione dalle 12 alle 13); b) Varco n. 9 (Piazza della Libertà) per i soli pedoni, durante le ore diurne (dalle 8 alle 18) e per tutto il traffico pedoni e veicoli durante le ore notturne (dalle 18 alle 8); c) Varco n. 2 per i soli veicoli, durante le ore diurne; d) Varco di Barcola (presso il cavalcavia ferroviario) per i soli pedoni che dimostrino di recarsi in Punto Franco, per ragioni di ufficio o di lavoro. Per eccezionali esigenze del traffico potranno essere utilizzati, per i soli veicoli, altri varchi a giudizio dell'autorità doganale.

Porto Emanuele Filiberto Duca d'Aosta: a) Varco principale della Riva Traiana, per pedoni e veicoli, in tutte le ore; b) Varco della passerella di Sant'Andrea, per i soli pedoni; c) Varco dell'ex Arsenale del Lloyd, soltanto per le persone che lavorano in tale stabilimento o nella zona portuale adiacente.

Chi intenda accedere in porto dovrà esibire al personale della Milizia Portuaria o della R. Guardia di Finanza, di sorveglianza ai suddetti varchi, la carta di identità personale o altro documento, munito di fotografia, rilasciato da un Ufficio statale. Dovrà comunque dimostrare e giustificare la sua necessità di accedere in porto, comprovandola con dichiarazioni degli enti o ditte interessate al traffico portuale. Sarà consentito l'ingresso senza tessera nei punti franchi V. E. III e Duca d'Aosta ai familiari dei lavoratori, che portano ai congiunti il pasto da consumare sul luogo del lavoro. I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti a termine di legge.

Negozi chiusi per eccessiva maggiorazione di prezzi

Il Prefetto ha disposto con sua ordinanza la chiusura dei sottoelencati negozi:

Per giorni tre il negozio di commestibili, sito al n. 12 della via Cappello, di proprietà di Macorsi Odette, per aver posto in vendita riso a lire 3.20 anzichè a lire 2.40 al kg.

Per giorni tre il negozio di commestibili, sito al n. 623 di via dei Vigneti, di proprietà di Kosanz Mario, per aver venduto pane in filoni di mezzo chilo a lire 2.40 anzichè a lire 2.10 al kg.

Per giorni tre il negozio di commestibili sito al n. 19 della via Udine, di proprietà di Petronio Enrichetta, per aver venduto formaggio grana reggiano a lire 20 anzichè a lire 17.70 al kg.

La conferenza Gentile su "Gubbio,,

La conferenza del prof. Attilio Gentile su: «Una città dell'Umbria: Gubbio», è rimandata a martedì 12 corrente.

Bollettino demografico

3-4 marzo 1940-XVIII

Nati	**25**
Morti	**19**
Matrimoni	**—**

Il Fascio Femminile per la nascita della Principessina Maria Gabriella

Il Fascio femminile ha voluto manifestare il giubilo delle donne triestine per la nascita di Maria Gabriella, nuovo fiore che viene ad allietare Casa Savoia, inviando un telegramma a S. A. R. la Principessa di Piemonte e offrendo dei corredini ai bimbi nati il 24 febbraio e il giorno seguente.

Alla fiduciaria provinciale del Fascio femminile è giunto da Napoli il seguente telegramma:

«S. A. R. Principessa di Piemonte ringrazia donne fasciste triestine dei gentili voti augurali, vivamente apprezzando offerta benefica bimbi nati contemporaneamente Sua Augusta Figlia. Dama di Corte di servizio contessa Bossi Pucci».

Eppure la primavera...

L'inverno ha tentato nei giorni scorsi una piccola recrudescenza; c'è stato un assalto di bora; siamo scesi perfino, l'altra notte, un po' sotto lo zero; ma tutto questo non ha potuto mutare il corso ormai bene avviato della stagione. L'altro giorno si vedeva a una finestra un bel mazzo di bucaneve. Dove raccolti? Nella valle del Vippacco. Lì c'è dunque la primavera. I gitanti domenicali sul Carso, se visitavano le doline, vi trovavano da una parte i pendii ancora coperti di neve, dall'altra i praterelli constellati di fiori di croco. Questi sono i primi fragili delicati figli del sole: quando si vedono spuntare sul grigioverde del prato invernale, la primavera è nell'aria. E già qualche prato incomincia a essere più verde che grigio. E dire che questa primavera pareva tanto lontana, anzi pareva che non sarebbe venuta mai.

La conferenza Vlach sulla protezione antiaerea all' "Ilva,,

Oggi alle 17 il dott. Vlach terrà nella sede del Dopolavoro aziendale «Ilva» un'importantissima conferenza sulla protezione antiaerea, con particolare riguardo sull'assistenza sanitaria. Sono invitati ad intervenire a tale conferenza tutti i dopolavoristi di Ilvania.

EATRI E CONCERTI

seconda di "Lohengrin,,

on accresciuto calore e rinno- a espansione di applausi e di nifestazioni agli interpreti prin- ali, si è svolta iersera la secon- esecuzione di «Lohengrin» alla senza di un foltissimo pubblico occupava loggione, gallerie e tea. Il gradimento e l'ammira- ne per lo spettacolo, improntato severa dignità di forme ed ele- za di espressione dal maestro tonio Guarnieri, accolto al suo parire in orchestra da un parti- are applauso di saluto, si ripe- ono dopo ogni atto con vivissi- fervore.

Beniamino Gigli ha ritrovato an- iersera il clima ardente di sim- ia, e gli omaggi a lui diretti, se- tamente dopo il primo e terzo o, testimoniarono il valore della interpretazione alla quale die- con grande intuizione scenica e endore di mezzi vocali, elevato so d'arte e finezza espressiva, vabili dopo il duetto al terzo o. La soprano Pia Tassinari ha o, con la consueta freschezza razia di accento, magnifiche stazioni sceniche e vocali, e la zzo soprano Elena Nicolai ha mposto il suo personaggio con vivezza e l'impronta di canto e gesto già rilevati. Tutti gli altri laboratori dello spettacolo, il ghetti, il Reali e il Cassinelli, ri- tutamente apprezzati nelle singo- eccellenti possibilità hanno con- viso con gli interpreti principali applausi della bella serata, al- tata anche dalle ripetute accla- zioni al maestro Antonio Guar- ri, evocato alla ribalta con gli tisti, dopo ciascun atto.

La cronaca della seconda esecu- ne di «Lohengrin» deve registra- un sensibile aumento ed una ggiore intensità nel numero e calore degli applausi, dovuti rto al riconoscimento più com- to e maturo dell'eccellenza del- secuzione, armoniosamente af- rmatasi iersera, oltre alla parte terpretativa degli artisti, anche lla parte corale, diretta dal Ver- va, e in quella decorativa disci- inata dal Messina.

a terza di "Lohengrin,,
domani a prezzi ribassati

Per aderire a numerose richieste Sovraintendenza dell'Ente ha tuto assicurarsi la partecipazio- di Beniamino Gigli alla terza ppresentazione di «Lohengrin», ssata per domani mercoledì, con altri esecutori delle precedenti ppresentazioni e con la direzione maestro Antonio Guarnieri.

I biglietti per questa rappresen- zione, per la quale i prezzi sono ati ribassati, saranno messi in ndita da stamane alle 10 alla Bi- lietteria del Teatro.

Domattina, mercoledì, si inizierà vendita dei biglietti per la prima ppresentazione de «I quattro ru- ghi» di Wolf-Ferrari che, con- rtata e diretta dal maestro An- nio Guarnieri, avrà per esecuto- Lunardo, Enrico Molinari; Mar- rita, Elvira Casazza; Lucieta, anna Perea Labia; Maurizio, attia Sassanelli; Filipeto, Ferruc- Tagliavini; Marina, Dolores Ot- ni; Simon, Mario Gubiani; Can- an, Ottavio Serpo; Felice, Magda ivero; Conte Riccardo, Luigi illa. Regia di Giulia Tess.

Carovana allegra,, al Rossetti

Un gaio avanspettacolo è quello e ha debuttato ieri al Politeama ssetti e che è stato cordialmen- applaudito ad ogni rappresenta- ione. Della «Carovana allegra» anno parte le eleganti dinamiche attinatrici inglesi «8 Rolling La- ies», che si sono fatte ammirare er esercizi perigliosi, artistici e di agnifico effetto coreografico. La antante Maria Darlinghi ha favo- evolmente impressionato per la razia squisita con la quale ha in- erpretato alcune belle canzoni. I omici eccentrici Trio Giachi con ezà, Dino e Paolino hanno por- to una schietta nota d'allegria, entre un brivido d'emozione ha uscitato la sensazionale attrazione rio Florida. Oggi l'intero pro- ramma si replica.

a "S cat,, al Filodrammatico

Con la divertente rivista «Pro- esso all'amore» ha ieri debuttato l Filodrammatico il gruppo arti- tico «Sicat», del quale fanno parte iversi elementi già favorevolmen- noti al pubblico triestino. Nei iversi festosi quadri rivistaioli he mostrano come l'amore sia in- erpretato dai diversi popoli della erra, si sono fatti meritatamente pplaudire il bravo intelligente at- ore Primo Di Gennaro, comico di hiare risorse e di vena festosa, la legante briosa Viola Violetta, il inamico Guido Rossi, l'eccellente nna Castellani, la danzatrice Kit- Leoni, Enzo Ranchetti, Alberto alliberto e il «10 Balletto Sicat». ussuosa la messa in scena e ot- mo il commento orchestrale di- etto dal maestro Saul Cardone. ggi la pittoresca rivista si replica.

oncerto al "Quis contra nos?,,

Questa sera avrà luogo nella sa- maggiore del Dopolavoro del uis» un concerto vocale e istru- entale. Gli elementi che vi pren- ranno parte dànno la certezza la serata sarà una vera rasse- na d'arte. Vi si esibiranno il te- ore Romeo Varagnolo, la soprano da Monego, il baritono Tullio Maz- etto, mentre al piano siederà il of. D'Alessio, che oltre ad ese- uire due brani di Liszt, accompa- nerà i cantanti nelle loro esecu- oni. I cantanti canteranno i mi- iori brani delle opere di Verdi e uccini: «Rigoletto», «Traviata», rovatore», «Bohème», «Butter- », «Fanciulla del West», ecc. direzione, presi gli accordi con cegat», ha disposto che un ser- io di tram si trovi al capolinea S. Giovanni in partenza per la ttà a termine dello spettacolo.

certo vocale alla Ginnastica

Sabato prossimo alle 21 si terrà lla Ginnastica un concerto voca- pianistico con la partecipazione prof. Almerico D'Alessio, del oprano Ida Monego, del tenore omeo Varagnolo, del baritono ullio Mazzetto e del basso Mario use. Questa ripresa dell'attività usicale della Società Ginnastica, arà salutata con simpatia dai so- e dai simpatizzanti, e avrà cer- amente il successo che si merita.

Concerto del Fascio Femminile. omani dalle 19.45 alle 20.45, avrà ogo il solito trattenimento musi- ale, sostenuto dal pianista Dusan ular, il quale tra l'altro eseguirà alche sua composizione.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

Il pianista Gino Gorini
alla Società dei Concerti

Sappiano i troppi assenti, giustificati solo in parte dalla concomitanza di altri avvenimenti musicali, che, disertando il concerto del pianista Gino Gorini, hanno perduto un'ora di intenso godimento spirituale. Il giovane artista si è imposto come un altro grande rappresentante della scuola pianistica italiana che — non sarà forse inutile ripeterlo a qualche dimentico — nulla ha mai avuto da invidiare alle più celebrate scuole forestiere.

Il pubblico è stato iersera gioiosamente sorpreso sin dalle prime esecuzioni del concertista e gli ha detto subito tutta la sua ammirazione, acclamandolo alla fine con un entusiasmo che rare volte è dato di vedere.

E' bastato il «Preludio e Fuga in mi bem.» di Bach a dare la piena misura delle possibilità interpretative e tecniche del pianista. Le molte insidie che, nella ciclopica costruzione, attentano di continuo alla purezza dell'esecuzione, sono passate quasi inosservate, tanto grande è stata la disinvoltura con cui il Gorini le ha superate; talchè nell'animo dello ascoltatore si sono incise, al di là dei mezzi tecnici, le monumentali linee architettoniche della composizione, dal martellamento sincopato del tema del Preludio, alla casta dolcezza del soggetto della Fuga, reso con stupenda lievità di tocco. L'osannante cadenza finale, nella quale Gino Gorini ha saputo toccare i vertici della sonorità, fu accolta da una tempesta di applausi.

Che il Gorini sia un artista di acuta sensibilità per ogni forma di espressione musicale lo hanno provato i molti altri brani del programma che andava da Schumann a Debussy, da Chopin a Bela Bartok. Ci piace ricordare in particolare l'interpretazione data dal pianista ai «Pezzi fantastici» di Roberto Schumann; nel «Perchè» abbiamo avvertito, come poche altre volte, l'ansia del colloquio tormentoso, lotta continua fra il desiderio di elevazione e le difficoltà insormontabili, che si frappongono al suo raggiungimento.

Il programma comprendeva anche una «Sonata» dello stesso Gorini, di derivazione impressionistica; brano che denota indubbie, ottime qualità del compositore, forse ancora incerto sulla via da scegliere, ma certamente già ora dominatore di tutti i mezzi tecnici.

Molti brani aggiunti al programma hanno appagato il desiderio dell'uditorio di udire ancora il magnifico concertista.

g. z.

Concerto Bulaich - Viozzi
e del coro femminile del «Guf»

Stasera alle 21, nella sala maggiore dell'Unione professionisti e artisti in via Imbriani 5, l'Associazione donne artiste e laureate e il Gruppo universitario fascista organizzano un concerto al quale prenderanno parte la violinista Lydia Bulaich, il pianista compositore Giulio Viozzi e il coro delle fasciste universitarie, diretto da Giulio Viozzi. Il programma, vario e interessante, comprende nella parte violinistica, la celebre «Sonata a Kreutzer» di Beethoven, mentre il compositore Viozzi eseguirà alcuni suoi recenti lavori al pianoforte. Il coro, tutto composto da giovani musiciste diplomate, interpreterà tre madrigali antichi, rarissimamente eseguiti, una serie di villotte friulane armonizzate modernamente e un nuovissimo «Ritmo corale» del maestro Viozzi, istruttore e direttore del complesso.

RADIO

5 marzo

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - FD - FI II - ROMA II: 10.30: Radio scolastica per le scuole elementari. 11.30, 12 e 12.20: Dischi. 13.15: Concerto diretto dal m.o A. Simonetto. 13.45: Dischi. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Attilio Carpi: «La bell'anima di Fido». 17.15: Concerto del soprano Bianca Gualini e del baritono Eugenio Bertucco. 18: Radio sociale. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 19.20 e 20: Dischi. 20.30: **Roma centro aviatorio mondiale** (documentario). 20.50: Dischi. 21: **«La coppia ideale»**, un atto di Mario Brancacci. 21.30 (circa): Concerto del pianista A. Cortot. 21.50: **Musica da ballo**, Orchestra da ballo diretta dal m.o Angelini. 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano: **«L'oca del Cairo»**, dramma giocoso in un atto, musica di W. A. Mozart; **«Il combattimento di Tancredi e Clorinda»**, di C. Monteverdi, dir. dal m.o F. Capuana. Indi: Musica da ballo.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Stagione lirica. Riposo.
ROSSETTI. 17: «Arturo va in città», con Fernandel - Gaby Morlay. Debutto Grande Comp. «Carovana allegra».
NAZIONALE. 16.30: «Laila», con Aino Taube, grande tragica finlandese.
EXCELSIOR. 16.30: «Fanfulla da Lodi», E. Cerlesi, O. Valenti, Paolieri.
PRINCIPE. 16: «1000 km. al minuto», con Gandusio, comicissimo.
FENICE. 16.30: «Un'avventura di Salvator Rosa», con G. Cervi, L. Ferida.
FILODRAMMATICO. 15.45: «Arriva il campione», comicissimo con Fernandel, e Comp. Riviste S.I.C.A.T.
ITALIA. 16: «Imputato alzatevi!», il più comico, il più indovinato con Macario. Ultimo giorno.
REGINA. 16: «Il governatore», un film grandioso con Brigitte Horney e Willy Birgel.
IMPERO. 16: «Un mare di guai», brillantissima commedia con Umberto Melnati e a richiesta «L'Isola dei desideri».
REALE. 16: «Ragazze in pericolo», Imminente: «Assenza ingiustificata».
GARIBALDI. 15: «Le avventure di Tom Sawyer», con Tommy Kelly Tecnicolor.
MASSIMO. 16: «L'inesorabile», film della passione e della follia, con Warren William, Gail Patrick.
NOVO CINE. 16: «La stanza n. 13», film giallo di E. Wallace. «Ridolini».
MODERNO. 16: Ultimo giorno: «La mia zone al vento».
ODEON. 15.30: «Fuoco a mezzanotte», eccezionale, con Charles Farrell.
SAVOIA. 15.30: «Via della taverna 23», con Anton Walbrook.
ARMONIA. 15.30: «La miniera misteriosa», J. Holt. Nuovo varietà.
AZZURRO. 15.30: «Cento uomini e una ragazza», con Deanna Durbin.
POPOLO. 15.30: «Chéri-Bibi, l'evaso», P. Fresnay, sensazionale. «L'età pericolosa», Jean Parker, passionale.
VITTORIA. 16: «Desiderio di re», con Grace Moore e Franchot Tone.
RADIO. 16: «Tre maniere d'amare», con l'indimenticabile Jean Harlow. «Topolino».
CENTRALE. 15.30: «Contessa di Parma», E. Cegani, A. Centa.
ADUA. 15.30: «Messalina», nuova edizione. Segue: «L'ultima pattuglia».
VENEZIA. 15: «Sotto i ponti di New York» e «Solo contro tutti», Maynard.
BELVEDERE. 15.30: «Uragano», colossale lavoro, con J. Hall e D. Lamour.

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante di I ordine: nel Bar: danze dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 22 alla 1.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 57-22. Ogni sera, 21.30, trattenimento danzante. Orch. Niki.

La mostra di Carlo Wostry

Domenica, alla Galleria Trieste, si è inaugurata la prima delle due Mostre con le quali Carlo Wostry non solo si richiamerà alla memoria dei concittadini, ma farà loro conoscere una quantità di cose sue che essi non hanno veduto mai. Difatti quasi tutti i dipinti esposti nelle sale inaugurate domenica sono giunti soltanto questo inverno dalla California, dove erano rimasti dopo la partenza dell'artista. I cittadini certamente ricordano che circa dodici anni fa, Carlo Wostry, già più che sessantenne, si era deciso coraggiosamente a varcare l'Oceano, armato della sua energia di lavoratore e della sua ferrea volontà. Egli fu uno di quelli che riuscirono. L'America riconobbe appieno il valore dell'artista, e gli permise anche d'attuare un sogno che sempre gli era stato contrastato: quello di decorare grandi chiese, di compiere grandi opere d'arte sacra. Alcuni degli enormi pannelli destinati alle chiese californiane furono eseguiti a Trieste, quando l'artista rimpatriò per qualche tempo, dopo alcuni anni di soggiorno americano. E noi potemmo allora ammirarli nel padiglione del Giardino Pubblico, dove furono esposti. Ma quelli che non conoscevamo erano i bozzetti coi quali il Wostry vinse in Amercia tanti importanti e disputatissimi concorsi: e ora ammiriamo per la prima volta queste pitture fulgide, immaginose, smaglianti, di una maestria, di una varietà, di una ricchezza d'invenzione, che dànno continue sorprese. E insieme con queste pitture sacre per la chiesa di Sant'Andrea a Pesadena nella California e per la chiesa del Prezioso Sangue di Gesù a Los Angeles, vediamo le molte mirabili opere profane che il Wostry eseguì sotto il cielo californiano: studi di tribù indiane, un ritratto di capo indiano che è un capolavoro, paesaggi, bozzetti, studi di figure, uno studio di scimmia meraviglioso. Che bella Mostra! E vi contribuiscono anche alcuni quadri tra i più belli eseguiti dal Wostry nel suo passato, come la giovane donna col mazzo di amarillidi purpuree e la magistrale testa di Cristo. Di questa importante Mostra torneremo a parlare.

La morte del cav. Rusca
rappresentante delle nostre Società di navigazione in Svizzera

Si sono svolte ieri a Zurigo, nel cimitero di Sielfeld, con grande partecipazione di autorità, estimatori ed amici, le onoranze funebri alla salma di Augusto Rusca, consigliere delegato e direttore della «Suisse-Italie», agenzia generale per la Svizzera delle Compagnie di navigazione italiane.

Hanno parlato, ricordando le elette doti dell'estinto e il suo vivo sentimento d'amicizia per il nostro Paese, il presidente della società Roberto Lang, il presidente centrale della «Pro Ticino», dott. Giannini; il dott. Marone, per la Camera di Commercio italiana; il comm. Astori, che ha recato il saluto delle Compagnie di navigazione «Italia», «Lloyd Triestino», «Adriatica» e «Tirrenia», un rappresentante del personale e altri.

Il cav. Rusca fu uno dei promotori della «Pro Ticino» e un instancabile affermatore dell'italianità di tale Cantone, pur essendo un ottimo cittadino svizzero.

L'U.N.U.C.I. comunica: Venerdì il Generale Alberto Primicerj terrà una conferenza sulle «Relazioni fra condotta politica e condotta militare della guerra». La conferenza sarà tenuta alle 17.30 presso il Circolo militare di presidio. Gli ufficiali in congedo sono invitati di intervenire.

I versamenti degli affitti e la tassa sull'entrata

Numerosi lettori ci scrivono per lamentare che singoli enti, fra cui l'Istituto fascista autonomo per le case popolari e vari amministratori privati si rifiutano di accettare i versamenti degli affitti fatti a mezzo di banche o dei conti correnti postali, in seguito all'entrata in vigore della tassa sull'entrata. I giornali hanno pubblicato diffusamente chiarimenti ministeriali in proposito e questi chiarimenti non escludono affatto la possibilità di eseguire il pagamento a mezzo banche o conti correnti postali, aggiungendo, naturalmente, il 2 per cento in più per la nuova tassa. Per cui sarà bene che a queste norme semplificatrici si adeguino tutti.

La conferenza Geyer
al Dopolavoro Generali

Questa sera alle 20.45, il dott. Mario Geyer terrà al Dopolavoro delle Assicurazioni Generali in Sala Duca d'Aosta, Piazza Unità 6, una conversazione sul tema: «Rilievi medici e sociali sulla denatalità».

Danze e Mostre
Questa sera in Sala Massima

Alle 22 di questa sera ha inizio in Sala Massima il tradizionale trattenimento danzante organizzato dal Sindacato provinciale lavoratori albergo e mensa. La festa che, come gli scorsi anni, si prevede brillantissima e animata, sarà resa maggiormente interessante da una grande Mostra gastronomica, dall'Esposizione di tavoli imbanditi, posta volante, ecc. Un ricco servizio da lavoro in argento sarà offerto alla signora che riceverà in omaggio il maggior numero di violette.

NOTIZIARIO SPORTIVO

DOPO IL PAREGGIO DI TORINO

Compiacimento della stampa elvetica
per la conseguita «vittoria morale»

LOSANNA, 4

(R) *Mentre i giornali di domenica scorsa si contentavano di dare una breve cronaca e di mettere in rilievo il risultato della partita di Torino, le prime edizioni del lunedì pubblicavano un commento dell'*Agenzia Sportiva Svizzera *la quale concludendo diceva: «Con questo onorevolissimo risultato di parità la squadra svizzera ha confermato e legittimato il suo successo dello scorso novembre a Zurigo». Le edizioni meridiane del lunedì dedicano alla partita grande spazio e con titoli enormi sottolineano la magnifica gesta della squadra rossocrociata.*

Generale soddisfazione

La Feuille d'Avis di Losanna *scrive: «Così dopo una partita palpitante, serrata e ricca di fasi variate, i nostri giocatori hanno compiuto l'impresa di tenere in scacco i campioni del mondo nel loro Paese. Si può dire senza passione che questo risultato corrisponde a una vittoria e che è stato nettamente meritato. Se gli italiani si mostravano superiori all'attacco, i nostri furono migliori in difesa, di modo che a volte la linea attaccante svizzera parve quasi pericolosa come quella italiana che comprendeva cinque giocatori di gran classe fermati da difensori decisi e veloci. Se gli avanti svizzeri si fossero trovati nella loro grande giornata, essi non avrebbero mancato di approfittare del disordine che regnava nelle file italiane.*

La Revue de Lausanne *osserva che «malgrado la netta inferiorità nella preparazione fisica, gli svizzeri hanno brillantemente tenuto testa alla migliore formazione italiana preparata da varie settimane apposta per prendersi una rivincita. Diciotto anni sono passati dall'ultimo risultato pari conseguito dagli svizzeri a Bologna nel 1922 e per poco non siamo riusciti ieri a realizzare il successo ancor più completo».*

A proposito di quel famoso incontro di Bologna del 1922, l'ex giuocatore internazionale Bouvier che ne fu l'eroe e che ora è albergatore, ce ne ha raccontato le fasi emozionanti, aggiungendo che a suo avviso la squadra azzurra è in declino da che è privata del prezioso ausilio di giocatori del valore di Orsi e di Ferrari. Il giornale losannese sopra citato ritiene d'altra parte che il gol segnato per l'Italia da Corbelli fosse stato parabile.

Il Vaterland *di Lucerna parla del grandioso e sensazionale avvenimento e dice che «la squadra svizzera, mettendo tutte le forze nella lotta, ha conseguito una brillante vittoria morale».*

Il Journal de Geneve *in un lunghissimo commento rileva: «Una grande squadra, una bella squadra quella svizzera che ha lottato con entusiasmo e spirito agonistico encomiabili e che è stata degna della nazione tutta intera. Pur essendo quasi tutti mobilitati e senza allenamento speciale, i nostri giocatori hanno tenuto testa agli undici professionisti che la Federazione italiana provava da oltre una settimana. Bisogna dire ben alto che senza un portiere della classe eccezionale di Olivieri, l'Italia avrebbe rischiato di subire la sua prima sconfitta da parte degli svizzeri sul suo terreno, davanti al proprio pubblico che, pur disapprovando alcune decisioni arbitrali e fischiando alcuni dei propri giocatori, è stata di una cortesia perfetta all'indirizzo della squadra svizzera».*

«Piola: un artista»

Parlando della squadra italiana, il Journal de Geneve *scrive: «Con una linea di terzini impeccabili e una mediana assai forte, l'Italia ha avuto il suo punto debole negli avanti ove malgrado i virtuosismi di Piola, direttamente sorvegliato da Minelli, le giovani ali non hanno potuto raggiungere il livello tecnico che mostravano alcuni anni fa i vari Ferrari, Orsi e Meazza. Noi diremo anzi che le due ali italiane sono state i giuocatori più deboli della loro squadra. L'arbitraggio del viennese signor Beraneck è stato molto apprezzato, benchè alcuni giocatori e una parte del pubblico non abbiano sempre compreso la sua giusta interpretazione del regolamento».*

Un analogo sincero elogio all'arbitro dedica anche il giornale ginevrino La Suisse, *il quale, dopo aver rilevato in modo speciale il gesto compiuto dalla squadra svizzera che ha onorato il Sacrario dei Caduti della Rivoluzione e il monumento ai soldati morti per la Patria, stabilisce il seguente bilancio della partita: «I due avversari sono stati cortesi e il bilancio di questo 26.o incontro fa quindi piacere a tutti coloro che vi hanno assistito. Il coraggio degli azzurri, la loro tenacia nei momenti difficili hanno sollevato la ammirazione generale. Essi si sono battuti valorosamente e i loro avversari hanno reso omaggio a questo valore. Noi dobbiamo essere pienamente soddisfatti della prova offerta dai nostri nazionali che hanno tenuto in iscacco una delle migliori squadre del continente. Una bella giornata per il calcio svizzero».*

Lo stesso giornale, dopo aver sottolineato la brillante prova di Olivieri e di Piola, che definisce un artista del gioco del calcio, dice che i due interni Corbelli e Arcari temporeggiano ancor troppo e mancano di fiducia nei loro mezzi. Essi posseggono solide qualità tecniche ma abbisognano ancora di un po' di esperienza.

«Un arbitro impeccabile»

La Neue Zürcher Zeitung, *dopo avere rilevato la bellezza dello Stadio Mussolini di Torino scrive: «La squadra italiana non ha ancora ritrovato tutta la grande forma del suo gioco. E' diventata, è vero, più veloce, ciò che forse è dovuto anche alle condizioni del terreno e del tempo. Ma il cambio tra passaggi corti e lunghi, tra passaggi laterali e passaggi in avanti non è ancora perfetto come alcuni anni fa. La debolezza degli interni ha rovinato il meccanismo dell'attacco che poi ha dovuto essere licto di avere dietro di sè una difesa brillante. La squadra svizzera ha giocato con energia e coraggio, spostando il gioco soprattutto lateralmente e adottando così una tattica che avrebbe dovuto dare delle occasioni alle ali. Disgraziatamente il reparto sinistro dell'attacco svizzero non ha funzionato come si sperava, ma il risultato di uno a uno registrato già nel primo tempo deve essere considerato come un grande trionfo del calcio svizzero.*

Infine l'autorevole Sport *di Zurigo, dopo aver detto che la squadra italiana ha giocato meglio che non il 12 novembre scorso a Zurigo, lamenta l'assenza delle combinazioni fantastiche che si vedevano col trio Meazza-Piola-Ferrari e constata che le individualità della squadra azzurra sono ancora quelle di un tempo. Il giornale rende omaggio ad Olivieri e dice che Foni e Rava sono all'altezza della loro fama. Parlando della mediana il giornale osserva che Andreolo è stato migliore che a Zurigo e che De Petrini è stato il miglior mediano italiano. Parlando della linea attaccante il giornale, dopo avere elogiato la brillante forma di Piola, dice che Ferraris e Corbelli sono stati troppo deboli per un simile centro attacco.*

Dopo aver ancora reso omaggio all'arbitro impeccabile, lo Sport *elogia la squadra svizzera e soprattutto il ventiduenne portiere Ballabio che, secondo il giornale, non ha mai giocato così bene. Dopo avere sottolineato la brillante forma della difesa e della mediana il giornale lamenta che all'attacco il reparto sinistro non abbia funzionato come si poteva sperare.*

La premiazione al "Dimm,, dei vincitori
del campionato triestino di sci

Ieri sera alle 21 nella sede del «Dimm» alla presenza del presidente del Dopolavoro provinciale prof. Antonio Palin sono stati consegnati i premi ai vincitori delle gare sciatorie maschili e femminili per il campionato triestino di sci Anno XVIII (esordienti e classificati) indetto dal Dopolavoro provinciale e la cui organizzazione era stata affidata al Dopolavoro Marina mercantile.

Alla premiazione hanno assistito oltre ai dopolavoristi primi classificati, nelle gare un numeroso gruppo di sciatori e di sciatrici partecipanti alle gare e vari presidenti e dirigenti dei Dopolavoro di Trieste e per il «Dimm» anche il vicepresidente ing. Barpi.

Il cap. Tribel, direttore tecnico, prima d'iniziare la consegna dei premi ha ringraziato il prof. Palin per aver voluto il Dopolavoro provinciale affidare al «Dimm» l'organizzazione di questa importante manifestazione, ed ha espresso la sua soddisfazione per aver per la prima volta ospite nella sede del Dopolavoro Marina mercantile il presidente del Dopolavoro provinciale. Il prof. Palin ha ringraziato ed elogiato i dirigenti del «Dimm» per la perfetta organizzazione di queste gare ed ha rivolto agli atleti partecipanti parole di plauso per le affermazioni conseguite. Quindi sono stati distribuiti i vari premi consistenti in coppe, medaglie ed oggetti utili.

Come si ricorderà, per gli esordienti nella gara femminile è risultata prima classificata Tea Vivante delle Assicurazioni Generali, per la gara maschile esordienti lo sciatore Formis del «Dimm» per i classificati il primo premio è stato assegnato a Mario Cresciani del «Crda». Un premio speciale è stato assegnato ai camerati Taboga e Forti, dirigenti del «Dimm» per l'organizzazione delle gare.

Bollettino della neve

ROMA, 4

Bollettino della neve del giorno 4: Arabba neve non sciabile; Cortina d'Ampezzo neve sciabile, cielo sereno; Dobbiaco cm. 25 bagnata, cielo sereno; Faloria cm. 40 sciabile, cielo sereno; Madonna di Campiglio cm. 30 farinosa, cielo sereno; Merano Avelengo cm. 20 farinosa, cielo sereno; Merano S. Vigilio cm. 15 farinosa, cielo sereno; Pocol cm. 15 sciabile, cielo sereno.

La **«Scuola Nazionale Fascista»** di Roma, nel suo numero del 29 febbraio, pubblica un interessante articolo di divulgazione sull'organizzazione e finalità dei «Collegi e scuole della «Gil», dovuto al concittadino Andrea Benedetti, preside del Collegio Littorio della «Gil».

«Veglia degli aranci» al Tergesteo. Il Fascio Femminile, in collaborazione col Dopolavoro Commercio Industria, sta preparando una grande veglia di danza che avrà luogo sabato 9 corr. nella spaziosa Galleria del Tergesteo, che sarà trasformata per l'occasione in un profumato viale d'aranceti.

Serata popolaresca al «Pitteri». Giovedì alle 21, nella sede del Dopolavoro «Pitteri», avrà luogo una serata popolaresca presentata da Alberto Catalan. Sarà coadiuvato dal coro del Dopolavoro Artigiano, diretto dal maestro Pino Occini e da alcuni filodrammatici che rappresenteranno il dialogo popolaresco «Ursola e Catina» e lo scherzo finale «El pregiudizio». Tra una parte e l'altra si esibirà anche Alberto Catalan in alcune delle sue migliori scene comiche. Viva è l'attesa per questa serata, perciò i posti a sedere si possono prenotare sin d'ora in sede durante le ore di ufficio.

Trattenimento degli allievi della Scuola d'arte del Ferroviario. Gli allievi della scuola d'arte del Dopolavoro Ferroviario stanno organizzando un trattenimento di danza di mezza Quaresima, che si svolgerà nelle belle sale della sede «Vittorio Veneto». Il convegno avrà un attraente programma.

Famiglia di mecenati che si estingue

Due preziose collezioni lasciate in eredità al Comune

L'altro giorno vedemmo annunciata la morte della signorina Maria Piacere, settuagenaria, e apprendemmo, poichè se ne parlava nei circoli dei nostri amatori d'arte, che ella lasciava in eredità ai Musei cittadini la sua galleria di quadri e la sua collezione numismatica. Il nome della signorina Piacere alla cittadinanza non diceva nulla, ma non suonava nuovo a quanti si occupavano di cose artistiche, benchè di persona quasi nessuno la conoscesse. Difatti era estremamente difficile entrare in quell'appartamento di piazza Caduti Fascisti n. 2, dove la vecchia signorina viveva sola. Gli anni e le sventure la avevano resa quanto mai diffidente.

Iniziati privilegiati

Chi suonava il campanello doveva attendere parecchi minuti prima che ella, dopo avere guardato dallo spiraglio, si decidesse ad aprire. Nel vano della porta era tesa una catenella, come nei vecchi tempi, quando nessuna misura di prudenza sembrava superflua; e da una parte e dall'altra della catenella si parlamentava. Finalmente, giudicato galantuomo, il visitatore e saputo lo scopo della visita, lo si accoglieva in casa.

La prima impressione era quella di trovarsi in un polveroso mondo: polvere dappertutto, molta polvere, fitta polvere, e la vecchia signorina pareva non accorgersene, tanto ci era abituata. Ormai ella quasi non usciva di casa; illuminava ancora le stanze col petrolio; non tollerava che nulla si mutasse nella sua casa, che nulla contravvenisse allo spirito di un passato lontano. Erano più sorelle queste signorine Piacere, una volta, ed erano ragazze assai benestanti, proprietarie di case; poi restarono in due, poi una sola quest'ultima; ed anche la ricchezza se n'era andata, ingoiata nei rovinosi affari dell'avvocato che la amministrava: catastrofe finanziaria che fece chiasso a suo tempo. Rimasero a Maria Piacere un patrimonio modesto e le collezioni d'arte della famiglia.

La vecchia signorina viveva in adorazione dei suoi quadri, delle sue antiche monete e aveva anche lei l'istinto della raccoglitrice, benchè si limitasse alla dolce mania di conservare le cose più usuali: scatole vuote di fiammiferi, di conserve ecc. ecc. Per i suoi quadri si accalorava e non finiva mai di parlarne, non senza una certa competenza. Spesso pensava di mutar di posto l'uno o l'altro dipinto, ed era un problema che non si decideva talvolta per settimane intere: la scaletta restava lì, il quadro ai piedi della scaletta, immerso nella polvere, la proprietaria irresoluta, in contemplazione. Ombrosa e diffidente com'era in tante cose, la signorina Piacere non metteva però ostacoli al prestare i suoi quadri quando le venivano richiesti per esposizioni: così, prestò i suoi Bison per la mostra commemorativa dell'artista a Palmanova, e parecchi suoi dipinti per le mostre triestine dell'Ottocento.

Gli autori

Giacchè la sua collezione di quadri (circa cento opere) era tutta ottocentesca: del primo Ottocento e della metà del secolo: vi figuravano tutti gli artisti che piacquero in quel tempo a Trieste. Si deve considerare come della collezione quel Carlo Piacere, di cui esiste un ritratto, dipinto dal pittore Hoenigmann, appunto alla metà del secolo, e che fu esposto nella Mostra dell'Ottocento triestino al Castello di S. Giusto (1937). La signorina Piacere aveva prestato allora, oltre a questo, un quadro di Natale Schiavoni, «La sposa», uno di Tito Agujari «Il solletico», uno del Bayerlin «Monte Re», uno di Eugenio Bosa, «Pregate per l'autore», uno di Carlo Haase» «La gioia della madre» e parecchi dei suoi quadretti triestini del Bosa. Alla Mostra del Mare nel 1934, si vedevano della collezione Piacere, il «Bucintoro» e la «Venezia con le maschere e la neve» del Bison, il «Porto di Trieste» del Bayerlin, un quadro di pesci del Malacrea e un Butti assai bello, «Barche nel porto di Trieste». Nello stesso anno la signorina Piacere mandava alla mostra di Palmanova tutto il superbo gruppo dei suoi «Bison»: il «Bucintoro», la «Venezia», un paesaggio con rovine e i quattro schizzi del cielo che ella chiamava di Don Giovanni, ma che dovrebbe essere di Don Chisciotte.

Il gruppo di Bison era il più pregiato tesoro della galleria, ma si trovavano in questa anche alcuni Butti assai notevoli. E cotesta Galleria, certamente importante per lo studio dell'arte cittadina ottocentesca, fu ora lasciata in eredità al Civico Museo Revoltella, mentre la collezione numismatica, della quale non conosciamo entità e valore, passerà al Museo di Storia e d'Arte. La defunta signorina ha chiuso dunque la vita con un atto munifico di affetto cittadino, del quale Trieste le deve essere profondamente riconoscente, tanto più che ci dicono ella abbia voluto rimanga al Comune anche quanto potrà realizzarsi della sua impoverita sostanza, detratto un legato a favore d'una congiunta.

Visioni d'Africa
La conversazione di domani al C.A.I.

Domani alle 20.45 il dott. Antonio Marussi dell'Istituto geofisico militare terrà al «Cai» (Società Alpina delle Giulie) una conversazione sull'Africa Orientale, che egli ha percorso lungamente nella sua qualità di ufficiale topografo. La conversazione, per la quale c'è vivissima attesa, sarà illustrata da una interessante e originale serie di proiezioni luminose.

Soggiorno del D.I.C.A. a Corvara

La sezione sciatori organizza dal 16 al 19 corr. un soggiorno sciatorio a Corvara. La partenza avrà luogo alle 14 del giorno 16 e attraverso Udine, Belluno, Caprile si giungerà a Arabba ove i partecipanti pernotteranno. La mattina del giorno 17 si proseguirà con propri mezzi o con slitta fino a Corvara.

L'odierno veglioncino benefico
all'«Albergo della Città»

Viva è l'attesa per l'odierna serata unica che la presidenza del secondo settore della C. R. I. organizza nelle sale dell'«Albergo della Città», ove, dalle 21.30 in poi, si ballerà e si potranno anche ingaggiare delle interessanti partite a ponte. Sarà un convegno fra i più eleganti e signorili, al quale non mancherà il successo ottenuto da altre serate del genere. Il veglioncino del secondo settore di assistenza sanitaria ha dunque un programma molto allettante, in seguito al quale pochi saranno coloro che mancheranno all'elegante e benefico convegno. L'ingresso è stato fissato in 15 lire compresa la consumazione.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Sezione massaie rurali. Giovedì alle 17 il dott. Giulivo terrà lezione in sede alle massaie rurali dei Gruppi rionali «Morara», «Boscarolli», «Olivares», «Comisso» e «Trevisan». Le massaie appartenenti a questi gruppi sono invitate ad intervenire.

G. R. F. «Olivares». Oggi dalle 19 alle 20 presso l'Istituto Magistrale si inizia il corso di pronto soccorso. Tutte le iscritte sono invitate prendervi parte.

G. R. F. «Luigi Razza». Domani avrà inizio il corso di pronto soccorso nella sede del Gruppo alle 19.30. Le iscritte sono invitate a intervenire.

G. U. F. Sezione teatro. E' costituita presso il G. U. F. una sezione teatro che dipende direttamente dall'ufficio cultura del gruppo. A detta sezione possono iscriversi tutti coloro che si occupano di recitazione, regia, scenografia, critica teatrale, ecc. Oltre agli elementi universitari è permessa l'iscrizione a tutti i tesserati del P. N. F. e della G. I. L. Ogni sera sarà a disposizione degli interessati il fiduciario di tale sezione che darà tutti gli schiarimenti anche in merito ai Littoriali del teatro che si svolgeranno a Bologna nel prossimo aprile. Uno speciale bollettino gratuito verrà inviato a tutti gli iscritti e uscirà due volte al mese con articoli riguardanti tutte le attività. Domande d'iscrizione si accettano ogni sera dalle 20 alle 21.30 presso la sede del G. U. F. in via Rossini 4.

Sezione musicale. Contrariamente a quanto è stato pubblicato, la convocazione degli appartenenti alla sezione e di tutti coloro che intendono partecipare ai Prelittoriali, è stata rimandata, per ragioni tecniche, a giovedì alle 21.

ASTERISCHI

Il Trio vocale triestino al Caffè degli Specchi

Giovedì prossimo al pomeriggio ed alla sera debutterà al Caffè degli Specchi il Trio Paoletti-Vittori-Zacutti prescelto al Concorso nazionale della Canzone indetto dall'«Eiar».

Trattenimento benefico

Oggi dalle 21 avrà luogo un trattenimento danzante al Caffè degli Specchi a favore del Gruppo «Lunedì Italiano» che esplica una proficua attività per i bambini italiani all'estero. Ingresso lire 10; ufficiali e «Guf» lire 7.

Donato sarà... perdonato?

— Buona gente, di chi è questa roba?

— Nostra, assolutamente nostra, l'abbiamo pescata in mare. E vi assicuriamo che s'è trattato di un lavoro lungo, paziente e difficile.

Queste battute di dialogo si svolgevano ieri, verso le 15, in via Cavana, tra il vigile urbano Alceo Scarlavai e due giovani, grandissimi amici, trovati dal tutore dell'ordine mentre trainavano un carretto a due ruote, carico di 80-100 chilogrammi di carbon fossile.

— Signora guardia, siamo gente onesta. — ha detto uno dei due, risultato poi chiamarsi Donato — Anzi, fatemi un piacere, lasciatemi andare da un vicino carbonaio, con il quale devo parlare di affari. Ritorno subito.

— Immaginatevi, vi aspetto.

— Siete gentilissimo — ha detto qualche momento dopo l'altro giovanotto, che più tardi si è saputo avere il nome di Pasquale — dovrei fare anch'io una visitina. Tra un paio di minuti sono con voi.

— Andate, andate.

Il vigile, buon psicologo, sapeva perfettamente il fatto suo. — Sono certo — egli si è detto — al massimo tra un paio d'ore. Per ogni buon conto, lo Scarlavai ha atteso per un po' di tempo, quindi, convintosi che le sue previsioni erano esatte, ha fatto una rapidissima inchiesta, a conclusione della quale ha conosciuto tutte le generalità, indirizzo compreso, d'uno dei due, e precisamente del Donato.

Ed ecco il vigile battere alla porta dell'abitazione di questo personaggio. E' venuta ad aprirgli la madre del ricercato giovanotto.

— E' in casa il signor Donato?

— No, sono sola.

Il vigile è entrato in quella casa, ha girato per tutte le stanze, ma di Donato nessuna traccia. Eppure — s'è detto lo Scarlavai — il mio fiuto non mi può ingannare. Guardiamo sotto ai letti.

Intuizione felice. Donato stava pacificamente rannicchiato sotto il mobile costruito per i suoi sonni.

— Oh! Buon giovine. Che fate qua sotto?

Accompagnato al Comando dei vigili, Donato ha snocciolato tutti i dati che potevano occorrere per rintracciare il Pasquale. Senonchè, non ancora erano state avviate quelle ricerche, che Pasquale stesso si presentava in quegli uffici, mettendosi a disposizione dell'autorità.

— Siamo della gente timidissima. Appena qualcuno ci rivolge la parola, siamo presi da un vero panico, e allora diciamo una cosa per l'altra e cerchiamo la solitudine.

— Ma, e il carbone pescato nel mare?

— Ecco, appunto, un esempio del nostro carattere. Ci siamo spiegati male. Volevamo dire di aver raccolto quel carbone sulle rive del nostro porto.

— Non l'avete tolto dai vagoni o dai carri di passaggio?

— No. Siamo innocenti come due colombe.

Tirate le somme, a carico di Donato e Pasquale non sono emerse prove assolutamente concrete di colpa, comunque essi sono stati accompagnati al Commissariato del primo distretto per gli ulteriori accertamenti nei loro confronti.

ESPORTARE

È UN DOVERE

I MERCATI INTERNAZIONALI

hanno subito in questi mesi un profondo rivolgimento nel loro assetto tradizionale: molti di essi presentano al lavoro italiano nuove opportunità di affermazioni vaste e promettenti. Questa revisione delle posizioni commerciali nel mondo deve suggerire oggi agli industriali italiani la massima attenzione, fiduciosa alacrità e prontissime decisioni

L'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.

valendosi anche delle più efficienti collaborazione pubblicitarie, ha perfezionato la propria attrezzatura tecnica ed offre agli

ESPORTATORI ITALIANI

i seguenti speciali servizi:

studi e indagini sulle possibilità di espansione di prodotti italiani su determinati mercati stranieri;

piani completi di propaganda pubblicitaria all'estero;

compilazione di avvisi nelle varie lingue, corrispondenti alla psicologia ed agli usi di ogni singolo Paese;

esecuzione e sviluppo di tali azioni di pubblicità all'estero, con possibilità di ampio controllo e regolamento in Italia, alle più favorevoli condizioni di prezzo.

Per informazioni e preventivi rivolgersi alla

UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S.A.
SERVIZIO ESTERO (ESPORTAZIONE)
Milano, p.za degli Affari, palazzo della Borsa, tel. 12451 al 12456

Parchetti — Piallatura elettrica — Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto — TORESELLA — PIAZZA TOMMASEO N. 4 – Tel. 97-63

Cronaca giudiziaria

L'olio del «Leonilda»

(Tribunale penale) Una mattina dello scorso gennaio, tale Domenico Martinuzzi, abitante a Monfalcone, salendo a bordo del motoveliero «Leonilda», di cui è proprietario, s'accorse che una paratia era stata spezzata e che dall'apertura si poteva scorgere il fondo della stiva. Pieno di malumore, il Martinuzzi, aperta la boccaporta scese nella stiva, ove riscontrò la sparizione di 25 chilogrammi di olio lubrificante, di 18 chilogrammi di olio bruciato, di una bottiglia di olio comune e di un barattolo di salsa. Risalito in coperta, il Martinuzzi con un salto fu a terra, dove si affrettò ad informare del furto i carabinieri.

Avviate le indagini, il ladro venne scoperto nella persona del marittimo Bruno Bean di Fortunato, di 30 anni, abitante a S. Canciano d'Isonzo il quale, interrogato, confessò di essersi recato a bordo del «Leonilda» per commettere il furto. Soggiunse che parte dell'olio rubato lo aveva venduto per poche lire al meccanico Otto Bonezzi fu Gaetano, di 41 anni, domiciliato a Monfalcone.

Il Bean, ritenuto responsabile di furto e di contrabbando per avere portato a terra del lubrificante soggetto a dazio in frode ai diritti doganali, s'è presentato ieri, assieme al Bonezzi, imputato di ricettazione, davanti i giudici della quarta sezione i quali, stando alle risultanze di causa, l'hanno condannato per il furto a due anni di reclusione ed a 1400 lire di multa col beneficio del condono condizionale, mentre per il contrabbando hanno ritenuto di non doversi procedere per amnistia. Anche il Bonezzi, responsabile di incauto acquisto, è stato amnistiato.

Presidente cav. uff. Gnezda; giudici Ostoich e Rusin; P. M. cav. Santanastaso; difesa avv. Strudthoff; cancelliere dott. de Paoli.

L'oltraggiatore

(Tribunale penale) La sera del 7 gennaio scorso, alcuni cittadini, trovandosi a passare per la via Carducci, rimasero molto disgustati nel vedere un tale, ubriaco, vomitare una sequela di parole oltraggiose. Chiamato un vigile urbano, lo sconosciuto venne tratto in arresto e denunciato quindi all'autorità giudiziaria per vilipendio.

Comparso ieri nell'aula della quarta sezione, il tizio, tale Emilio Turel fu Luigi, di 54 anni, panettiere, abitante in via Gaspare Gozzi, è stato condannato ad un anno e 2 mesi di reclusione, nonchè a cinque mesi di arresto.

Presidente cav. uff. Gnezda; giudici Ostoich e Rusin; P. M. cav. Santanastaso; difesa avv. Strudthoff; cancelliere dott. de Paoli.

Cortesie tra detenuti

(Pretura penale) Tempo fa, un gruppo di detenuti, rinchiusi al Coroneo, videro arrivare un nuovo ospite, tale Tolentino, al quale non fecero le solite festose accoglienze come s'usa tra... camerati, ma si guardarono ben bene dall'avvicinarlo come se, il poveruomo, fosse una pecora nera. Il Tolentino di questo trattamento non s'ebbe a male, anzi manifestò di esserne felice e dal suo lettuccio, guardando con aria sdegnosa i compagni, disse:

— Se io sono qui è per puro errore, mentre voi... Per questo ci tengo molto a tenere le distanze tra voi e me...

Uno dei detenuti, ghignando, gli lanciò un'ingiuria, che il Tolentino la rimandò servendosi di una... scarpa.

Il proiettile di nuovo genere andò diritto a colpire ad un occhio tale Leo Morigi il quale, perduto, e non in senso metaforico, il lume della ragione, si gettò come un forsennato sul Tolentino, e tra i due avvenne una colluttazione violenta. Attratti dal baccano accorsero i sorveglianti per dividere i contendenti, uno dei quali, il Tolentino, aveva riportato nella lotta la rottura di un dente. Il Tolentino, fattosi accogliere nell'infermeria, denunciò il Morigi e un altro detenuto, certo Gastone Paris il quale, con la scusa di far da paciere, gli avrebbe maciullato i fianchi con dei cazzotti bene aggiustati.

I due detenuti hanno dovuto comparire ora davanti al Pretore, il Paris per negare di avere partecipato alla lotta, il Morigi per chiarire che il dente il Tolentino se l'era rotto cadendo.

Il Pretore, sulla scorta delle risultanze dibattimentali, ha assolto il Paris per non avere commesso il fatto e, mutata la rubrica del reato di lesioni in quelle di lesioni colpose, ha dichiarato non doversi procedere nei confronti del Morigi per avvenuta amnistia.

Pretore dott. Locuoco; difesa dott. F. Presti; cancelliere Varla.

Gravemente ustionato
nel tentativo di spegnere un incendio

Sabato nel pomeriggio si è sviluppato un piccolo incendio di sterpaglia in un campo di S. Croce, di proprietà del contadino Antonio Sedmak di 76 anni, abitante al n. 118 della frazione suddetta. Al vecchierello è venuta la cattiva idea di tentare di spegnere le fiamme, ma ne è rimasto preda egli stesso tanto che alcuni familiari hanno dovuto accorrere per liberarlo. Purtroppo il vecchio ha riportato delle gravi ustioni di primo, secondo e terzo grado agli arti inferiori, alla coscia sinistra ed alle mani. Date le sue gravi condizioni è stato trasportato ieri all'ospedale Regina Elena dove i medici hanno emesso prognosi strettamente riservata; è stato accolto nella divisione dermatologica.

Sul lavoro. Lavorando presso la Fabbrica Macchine di S. Andrea, il bracciante Gaettano Dilie, di 50 anni, abitante in via dell'Industria 20, si è prodotto una contusione escoriata alla coscia destra. Con la Croce Rossa il Dilie è stato trasportato all'ospedale Regina Elena dove è stato accolto nella prima divisione chirurgica e giudicato guaribile in otto giorni.

Scendendo le scale della propria abitazione di via Media 4, il trentacinquenne Mario Bometti è rimasto vittima di una caduta riportando la frattura del malleolo destro. E' stato soccorso dalla Croce Rossa e curato all'ambulatorio di piazza V. Veneto.

Non si trattava di sbornia. Il cuoco Tommaso Basilisco, di 63 anni, abitante in piazza Barbacan 4, passando l'altra sera per via Trento, colto da capogiro, cadde a terra, ferendosi leggermente al viso. Alcuni passanti, ritenendo trattarsi di un ubriaco, passarono oltre, altri invece, più samaritani, si affrettarono a chiamare la Croce Rossa, la quale provvide a trasportare il Basilisco all'ospedale, i cui sanitari, dopo avergli prestato le cure opportune, lo rimandarono a casa.

Avvelenata dalla carne guasta di cavallo

Un'autolettiga della Croce Rossa ha dovuto accorrere ieri mattina in Guardiella Scoglietto 318, per soccorrere la casalinga Giuseppina Stegù di 83 anni, la quale si trovava in gravi condizioni. Un familiare della Stegù ha raccontato che la vecchia si era intossicata mangiando della carne di cavallo, presumibilmente guasta. Trasportata all'ospedale Regina Elena, la donna è stata accolta nella terza divisione medica con prognosi strettamente riservata.

Due ferite che peggiorano

Al meccanico Giacomo Dolgan di 38 anni, abitante in piano S. Anna 35, è caduto giorni or sono un pesante pezzo di ferro sul piede destro, mentre lavorava presso gli altiforni dell'«Ilva». Visto il continuo peggiorarsi delle condizioni dell'arto leso, il Dolgan si è fatto accompagnare ieri all'ospedale Regina Elena dove gli hanno riscontrato una contusione al piede destro con la probabile frattura ossea. Egli è stato accolto nella seconda divisione chirurgica e dichiarato guaribile in quattro settimane.

— Ancora giovedì scorso il tubista Bruno Ruan di 39 anni, abitante in via Orlandini 28, si è ferito accidentalmente al Cantiere S. Marco, sbattendo la faccia contro l'ingranaggio di un macchinario. Data la lieve entità della ferita il Ruan si è troppo presto dimenticato di curarsi cosicchè ieri ha constatato che la ferita aveva assunto un aspetto ben peggiore di sei giorni or sono. Con la Croce Rossa egli è stato trasportato all'ospedale Regina Elena dove gli è stata riscontrata una ferita infetta al capo ed è stato accolto con prognosi riservata nella seconda divisione chirurgica.

Il secchio sul piede

Il marinaio Antonio Domenici di 27 anni, mentre trasportava un secchio contenente dello zolfo sul motoveliero «Dri» ormeggiato al molo 26 del porto V. Emanuele III, si è lasciato sfuggire dalle mani il secchio, che gli è andato a cadere sul piede destro. Un compagno di lavoro lo ha accompagnato all'ospedale Regina Elena dove il sanitario di turno gli ha constatata una ferita al piede destro con sospetta frattura. Egli è stato accolto nella seconda divisione chirurgica e dichiarato guaribile in trenta giorni.

Una paurosa caduta dalla bicicletta

Un'auto privata ha trasportato ieri nel pomeriggio all'ospedale Regina Elena, il contadino Matteo Trento d'anni 41, abitante al n. 54 di Umago, al quale i medici hanno riscontrato una lussazione alla spalla destra con sospetta lesione ossea. Detta contusione il Trento l'ha riportata domenica sera nei pressi di Buie d'Istria, dove è rimasto vittima di una paurosa caduta dalla bicicletta. E' stato accolto nella seconda divisione chirurgica e dichiarato guaribile in quattro settimane.

Scaricando una botte di vino da un carro, il bracciante Francesco Papa, di 43 anni, abitante in via F. A. Nordio 9, si è prodotto una ferita alla mano sinistra, con probabile frattura della terza falange del dito indice. E' stato accolto nella seconda divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena. Guarirà in due settimane.

E' stato soccorso ieri dalla Croce Rossa, il contadino Romano Crevato, di 40 anni, abitante al n. 189 di Trebiciano, colto da malore improvviso in via Coroneo.

Oggetti rinvenuti. All'albo pretorio del Comune di Trieste è affissa una distinta degli oggetti rinvenuti sulla via, e depositati presso l'Economato municipale, che potranno essere ritirati dai legittimi proprietari ogni giorno non festivo, dalle 8 alle 12.

Lattaio denunciato. L'Ufficio comunale di sanità e igiene ha denunciato alla R. Pretura Arturo Longhena fu Bortolo, proprietario della rivendita di latte al n. 20 di via S. Lazzaro, per avervi tenuto in vendita, spacciandolo per genuino, latte scremato.

Recite di filodrammatici

«Mia figlia» in Sala Massima. Venerdì alle 21, la filodrammatica del Dopolavoro aziendale «Acegat» terrà in Sala Massima, via Coroneo 15, una recita con la commedia in tre atti di Giacinto Gallina «Mia figlia». Durante la rappresentazione verrà eseguito il primo atto dell'opera «Il Trovatore». La direzione dello spettacolo, affidata al camerata Renato Paggiaro, presenterà la commedia con una messa in scena eccezionale per la quale fervono le prove.

«Il dono del mattino» al Dopolavoro Chimici. Giovedì, alle 20.30, il complesso filodrammatico del Dopolavoro interaziendale Chimici darà, nella sede sociale di via Conti 11, una recita della commedia «Il dono del mattino», tre atti di Giovacchino Forzano. Sono invitati tutti i soci, i loro familiari nonchè i dopolavoristi simpatizzanti in possesso della tessera O. N. D. anno XVIII.

Replica di «Passeggiata col diavolo» al Dopolavoro Ferroviario. Il fervido successo ottenuto sabato scorso dalla commedia di Guido Cantini «Passeggiata col diavolo», ha indotto i filodrammatici del Ferroviario di accontentare quanti non hanno potuto assistere alla bella rappresentazione. La replica avrà luogo sabato alle 21. Le prenotazioni dei posti si sono già iniziate e si ricevono nella segreteria di piazza Vittorio Veneto 3.

Recita al «Dimm» pro I.N.F.P.S. Questa sera alle 20.45 l'ottima sezione filodrammatica del «Dimm», Sezione A, rappresenterà la spassosa commedia di G. Gallina «Zente refada» nella sala maggiore del «Dimm» (g. c.). La rappresentazione è a favore del Dopolavoro dell'I.N.F.P.S.

CORRISPONDENZA APERTA

Un affezionato lettore del «Piccolo». 1) Il proprietario di casa — per il ricupero del suo avere in pigione insoluta — può rivalersi sulla mobilia esistente nell'abitazione dell'inquilino moroso. 2) Usate acqua mista ad ammoniaca in proporzione di uno a 15. 3) Le macchie sul marmo di inchiostro sangue si trattano coll'acetosella (veleno). Le macchie di ruggine si possono togliere con una soluzione di: acqua gr. 500, acido ossalico (veleno) 30, burro d'antimonio 15. Se le macchie sono d'altra natura consultate il Ricettario Domestico di I. Ghersi. 4) Per distruggere le cimici si lavano dapprima i letti con soluzione bollente di sapone alla quale si mescola il 10-20% di una miscela composta di allume 1, ac. borico 3, ac. salicilico (veleno) 6. Si cosparge pure questa polvere sui pagliericci, sui materassi nonchè fra le commessure dei pavimenti di legno e dovunque i molesti parassiti possano aver fissato la loro residenza.

Mariuccia. Regalate per esempio: Papp «Chi vive nelle stelle» e «Avvenire e fine del mondo», Ed. Bompiani.

D. Y. fedele del «Piccolo». Rivolgetevi agli sportelli dell'I.N.F.P.S., via Coroneo 2.

Lettrice del «Piccolo». Potete presentarvi direttamente alle due Industrie e avrete gli schiarimenti necessari. Per quanto riguarda la società di Trieste, scrivete all'Ufficio Propaganda della S.A.P.A. G. Arrigoni e C. Casella Postale 81, Trieste.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

BORSA DI TRIESTE

Marzo	2	4
Rendita 5%	91.60	91.40
Rendita 3½%	70.80	70.70
Redimibile 3½%	67.50	67.40
Redimibile 5%	92.60	92.40
Obbligaz. Tre Venezie	91.25	91.25
Buoni Tes. nov. 1940	100.—	99.90
Buoni Tes. nov. 1941	99.30	99.30
Buoni Tes. nov. 1943	91.80	91.70
Buoni Tes. nov. 1944	95.65	95.55
I. R. I.	454.50	455.—
I. R. I. «Stet» 4%	715.—	715.—
I. R. I. «Mare» 4½%	474.—	474.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	495.—	495.—
Elettr. Ferrovie Stato	459.—	460.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	406.—	407.—
Fond. Tre Venezie 4%	405.—	406.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	905.—	899.—
Assicuratrice Italiana	570.—	568.—
Infortuni	2030.—	2030.—
Riun. Adriat. ser. A	1965.—	1965.—
Riun. Adriat. ser. B	1925.—	1925.—
Gerolimich	260.—	260.—
Istria-Trieste	228.—	228.—
Lussino	345.—	345.—
Martinolich	100.—	93.—
Meridionali	997.—	998.—
Premuda	1070.—	1070.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	458.—	453.50
Tram	160.—	160.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	232.—	232.—
Cantieri Riun. Adriat.	143.—	143.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	130.—	130.—
SELVEG	670.—	670.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	304.—	305.—

CAMBI: Londra 77.79; New York 19.80; Francia 44.10; Svizzera 444.15; Jugoslavia 44.42.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 5 marzo 1940:

Turno generale: Marinai: 3, 4, 5, 6, 7; giovani coperta: 1, 2, 3, 4, 6; mozzi coperta: 2, 3, 4, 5, 6; ingrassatori: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti carbone: 2, 3, 4, 5, 7; carbonai: 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 501, 502, 503, 504, 505; giovani coperta I: 177, 179, 181, 182, 184; giovani coperta II: 95, 96, 97, 98, 99; mozzi coperta: 144, 145, 146, 147, 148; fuochisti nafta: 424, 339, 442, 435, 443; fuochisti carbone: 269, 270, 271, 272, 273; carbonai: 263, 258, 267, 268, 269.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 264, 277, 269, 278, 270; giovani coperta I: 86, 87, 88, 89, 90; giovani coperta II: 79, 80, 81, 82, 83; ingrassatori: 127, 128, 131, 132, 133; giovani macchina: 145, 146, 147, 148, 149; camerieri II cl.: 272, 293, 305, 455, 456; camerieri III cl.: 187, 189, 191, 193, 197; giov. camera I: 608, 609, 610, 611, 612; giov. camera II: 110, 111, 112, 113, 114: mozzi camera con navigazione: 150, 156, 160, 164, 169; mozzi camera senza navig.: 114, 115, 116, 117, 118; giov. cucina: 137, 138, 140, 141, 142; allievi cuochi: 162, 163, 164, 165, 166.

Turno Italia (carico): Marinai: 251, 252, 253, 254, 255; ingrassatori 103, 104, 105, 106, 107; fuochisti 85, 86, 87, 88, 89; giovani coperta I: 80, 81, 82, 83, 84; mozzi coperta: 126, 127, 128, 129, 130; giov. macchina: 142, 143, 144, 145, 146.

Turno Adriatica: Marinai: 301, 373, 374, 376, 377; giovani coperta I: 150, 153, 154, 155, 156; giovani coperta II: 60, 73, 74, 75, 76; mozzi coperta: 123, 124, 126, 127, 128; ingrassatori: 62, 63, 64, 66, 67; fuochisti: 263, 277, 267, 279, 280; carbonai: 84, 85, 86, 87, 88.

Turno Tripcovich: Marinai: 321, 323, 325, 326, 327; giovani coperta: 65, 70, 81, 97, 99; mozzi coperta: 109, 113, 115, 116, 117; fuochisti: 229, 295, 290, 296, 302; carbonai: 100, 101, 102, 103, 104.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 3, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 15; ingrassatori: 14, 15, 16, 17, 18; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

Chiamate per oggi, alle 10:

Turno generale: 1 mozzo coperta, 1 fuochista.

Turno Italia (passeggeri): 1 marinaio, 1 mozzo coperta, 2 allievi cuochi, 2 giovani cucina, 3 camerieri II classe, 3 camerieri III classe, 1 cameriere mensa ufficiali, 4 giovani camera I classe, 1 giovane camera II classe, 2 mozzi camera con navigazione.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domenica gita sciatoria a Pian della Secchia. Dal 17 al 19 marzo soggiorno sciistico a Misurina e Monte Piana (m. 2350), quota tutto compreso lire 150 e Sappada lire 100. Informazioni in sede.

«Dimm». Sezione A. Giovedì dalle 17 in poi lezioni di fisarmonica tenute dal m.o Siggelli. Sabato rivista musicale per grandi e piccini. Prenotazioni posti in sede. — Sezione B. Tutti i partecipanti al torneo di briscola e tressette sono convocati in sede domani alle 19.30. Sabato alle 20.45 grande serata di varietà. Domenica gita a Corgnale con visita alle grotte. Per iscrizioni e informazioni in sede.

Ferroviario. Domani nella sede San Vito cinematografo alle 19 e alle 21; giovedì spettacolo nella sede Vittorio Veneto alle 17 e alle 19; sabato replica della commedia «Passeggiata col diavolo», prenotazione dei posti in segreteria. Domenica gita sciatoria alla volta di Tarvisio, iscrizioni in sede dalle 18.30 in poi.

Chimici. Domani dalle 20 in poi solita riunione familiare in sede Giovedì alle 20.30 commedia «Il dono del mattino», tre atti di G. Forzano. Pattinaggio: Tutti i giorni dalle 15 in poi lezioni di pattinaggio a rotelle. Per i soci l'iscrizione è gratuita mentre per gli altri dopolavoristi regolarmente tesserati all'O. N. D. anno XVIII e in possesso dei propri pattini essa è subordinata all'acquisto di apposita tessera del costo di lire 5, valevole per trenta presenze. Biblioteca: Aperta il martedì dalle 19 alle 20 e il venerdì dalle 20 alle 21, ricca di oltre un migliaio di volumi.

«Ditel». La sezione sciatori organizza per le prossime feste pasquali la tradizionale gita alla Marmolada. Programmi e iscrizioni presso la segreteria.

Cooperative operaie. Per i giorni 16, 17, 18 e 19 corrente è indetta una gita con torpedone sulla Marmolada. La quota fissata è di lire 145 per persona. Partenza il giorno 16 alle 15. Per ulteriori informazioni rivolgersi seralmente in sede sociale. Iscrizioni si accettano anche presso i negozi sportivi.

«Dica». Domani alle 20.30 Alberto Catalan terrà una serata popolaresca triestina con la cooperazione del coro del Dopolavoro dell'Artigianato diretto dal m.o Pino Occini e della filodrammatica sociale. Il programma comprende un dialogo di A. Catalan «Ursola e Catina», «El pregiudizio», scherzo scenico e una serie delle più tipiche canzoni triestine della seconda metà dell'800. Alla serata possono intervenire oltre ai soci solo chi è in possesso di regolare invito.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani alle 20.45 conversazione dott. Antonio Marussi su «Visioni d'Africa», proiezioni. Presso la segreteria sono aperte le iscrizioni alla settimana sciatoria che avrà luogo al Rifugio «Timeus» dal 23 al 31 corr.

Scuola nazionale di alpinismo. Questa sera alle 20.30 II lezione: «Tecnica da roccia» (relatore N. Gobbo), proiezioni.

«Gars». Dal 16 al 19 accantonamento al rifugio «Timeu». Iscrizioni aperte

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Adriano.

DECESSI (3-4 marzo 1940-XVIII): Antonia Schlaf ved. Mahnich, a. 81; Costante Semenzato, a. 56; Virginia Girasole in Tosio, a. 25; Giovanni Dislot, a. 62; Olga Botegheiz in Gianfrè, a. 39; Luigia Huala ved. Chinetti, a. 78; Maria Zorn ved. Pipan, a. 60; Maria Sandalli, a. 90; Giovanni Hrib, a. 79; Giuseppe Battich, a. 29; Lidia Cobau in Lauri, a. 28; Alcida Giraldi, a. 35; Lorenzo Widman, a. 69; Sergio Stockel, a. 27; Enrico Hrovatin, a. 61; Amalia Scabar ved. Sossi, a. 41; Anna Pockai, a. 3; Enrico Schiera, a. 68; Erminia Lange n. Parola, a. 58.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, pianoterra.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

ANZIANA capace tutti lavori, onestissima, offresi piccola famiglia. Rivolgersi via Valdirivo 3, portinaio. 62580 A
GIOVANE prestaservizi offresi. Ginnastica 9, portiere. 13800 A
PRESTASERVIZI offresi per piccola famiglia, escluso bucato, miti pretese. S. Nicolò 18. 33023 A
PRESTASERVIZI straniera capace anziana offresi prontamente. Via del Ponte 5, Tinoli. 33001 A
RAGAZZA giovane offresi stabile. San Francesco 10-II. 33028 A
RAGAZZA stabile brava offresi. Via delle Beccherie 3, presso Ronich. 33036 A
RAGAZZA giovane cameriera oppure tutto fare, piccola distinta famiglia. Cassetta 13759 A, Unione Pubblicità.
RAGAZZA onesta, offresi piccola famiglia tutto fare o semplice cameriera. Commerciale 14, porta 7. 62581 A
RAGAZZA fidata seria capacissima cucinare praticissima tutti lavori offresi tutto giorno oppure stabile. Via Castaldi 7-III. 33016 A
RAGAZZA brava offresi dalle 10 alle 14. Rossetti 28, portineria. 62589 A
SIGNORA 35 anni, bella presenza, cerca posto direttrice casa o governante presso persona sola. Scrivere Sirocchi, viale XX Settembre 51-IV. 33013 A
SIGNORINA indipendente, colta, brava massaia, offresi tutto fare persona sola anziana, miti pretese. Telef. 79-59. 33005 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5 — B

A. A. DOMESTICA straniera sappia cucinare cercasi. Indirizzo al Piccolo. 62585 B
A. BAMBINAIA per Roma, domestiche Milano, Torino, Genova, Napoli, governanti cuoche cercansi. Torrebianca 24. 33038 B
A. FAMIGLIA urge cuoca tutto fare giovane sana 180 mensili. Impero, Villafranca 8 A. Roma. 12979 B
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 33010 B
DOMESTICA tutto fare cercasi. Tor San Piero 12, porta 24, dalle 9-11, 13-17. 62615 B
DOMESTICA seria, sana, capace cucinare, attendere bambino, tutto fare, cercasi. Presentarsi Leo 13, Traverso, 9-11, 13-15. 1000 B
DOMESTICA giovane tutto fare cerca piccola famiglia, preferibilmente conoscenza tedesco. Ricca, via Franca 16. 32990 B
DONNA trattoria cercasi. Via Giulia 9. 62577 B
PRESTASERVIZI con attestati, dalle 7-11, 14-16, cercasi. Imbriani 6. 62594 B
PRESTASERVIZI solamente con attestati, tutte mattine, due dopopranzi, cercasi. Indirizzo Piccolo. 32980 B
PRESTASERVIZI pomeriggio cercasi. Via Aleardi 2, porta 14. 32918 B
PRESTASERVIZI giovane cercasi. Crispi 12, terzo. 13821 B
PRESTASERVIZI per mattina cerca piccola famiglia. Via Franca 9, porta 2. 13872 B
PRESTASERVIZI per 4 ore al giorno, ottimi certificati, cercasi. Battisti 22, primo. 13785 B
PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Rione del Re 318. 33022 B

Imminente all'Excelsior
L.I.C.I. presenterà
una produzione Universal 1940
SERVIZIO DI LUSSO
(Service de Luxe)
IL PIU' ELEGANTE FILM
DELLA STAGIONE
Interpreti:
Costance Bennett - Mischa Auer

RAGAZZA giovane capace presenza preferibilmente friulana stabile cercasi. Presentarsi dalle 12 in poi. Via Galatti 14-I. 32985 B
RAGAZZA onesta, capace, stabile, cerca persona tre persone. Romagna 56, Padovan. 62579 B
RAGAZZA per stanze solo mattina cercasi. Attestati. Galatti 24-IV. 62562 B
RAGAZZA stabile tutto fare, onesta, attestati, cerca piccola famiglia. Scala Belvedere 1, Gardi. 62563 B
RAGAZZA onesta, tutto fare, stabile, cercano coniugi soli. Presentarsi dalle 9 alle 11, via Murat 8, porta 8. 33000 B
RAGAZZE capaci cucinare, 150 mensili; prestaservizi cercansi. XX Settembre 12, pianoterra, telefono 74-19. 13781 B
STRANIERA prestaservizi presso persona sola cercasi, ore da combinarsi. Referenze. Gatteri 60, quarto, sinistra. 62604 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AUTISTA meccanico patente II grado offresi qualsiasi lavoro, miti pretese. Cassetta 13763 C, Unione Pubblicità.
CORRISPONDENTE italiano tedesco, contabile-bilancista, pratico esportazione, occuperebbesi. Cassetta 13754 C, Unione Pubblicità. 13754 C
CORRISPONDENTE-cassiere cauzione trentamila, perfetto inglese parlare scrivere, ottima conoscenza altre lingue, energico organizzatore esportazione, lunga residenza mercati oltremare, offresi. Cassetta 12491 C, Unione Pubblicità. 12491 C
DATTILOGRAFA pratica ufficio bella presenza offresi anche provvisoriamente. Cassetta 13624 C, Unione Pubbl. 13624 C
DISEGNATORE progettista computi metrici offresi ore. Cassetta 13769 C, Unione Pubblicità. 13769 C
FALEGNAME raccomandasi famiglie lucidare mobili, riparazioni, altri lavori. Recapito: Battisti 13, lavaguanti. 13807 C
RAGAZZA 18-enne bella presenza offresi internista bar o caffè. Via Anastasio 10, portinaio. 13777 C
SIGNORA praticissima offresi per ammalati, aiuto lavori di casa, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 13786 C
SIGNORA giovane, cauzione 5000, cassiera, eventualmente anche rivendita tabacchi, offresi. Cassetta 13762 C, Unione Pubblicità. 13762 C
SIGNORINA 17-enne conoscenza dattilografia, referenze, assolto avviamento commerciale, praticante ufficio, offresi. Cassetta 13771 C, Unione Pubbl.
SIGNORINA 30-enne paziente offresi per compagnia signora, eventualmente lavori amministrazione privata. Cassetta 13747 C, Unione Pubblicità.

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L 3.50 CC

A. A. A. PERMANENTI, generalmente apprezzate: naturalezza, facilità pettinarsi, pettinature moda, sistema speciale, riesce qualsiasi capello rovinato, ossigenato, lungo, massima durata. Prezzi stagione ribassatissimi. Franco, Rittmeyer 9. 13798 CC
A. A. PERMANENTI lire 15, ondulazione acqua 3. Salone Fiorentino, Nordio 14. 32981 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2. 3 CC
ABITI uomo elegantissimi confezionansi. Rivolture, riparazioni. Gatteri 10, primo, sartoria. 13815 CC
PERMANENTI prezzi convenientissimi eseguite rinomata lavorante Bianca, Cesare Laera, Filzi 13. 13791 CC
PITTORE eseguisce camere cucine moderne, prezzi mitissimi. Corso Vitt. Em. 29, portineria. 62605 CC
PLANIMETRIE catasto rilievi disegni eseguisce studio autorizzato. Lavoro coscienzioso scrupoloso. Piccolomini 4, pianoterra, sin., 12.30-13.30. 62596 CC
SARTA bravissima confeziona subito mantelli tailleurs ultima moda 40, elegantissimi vestiti 25. Piazza Venezia 6, terzo. 13795 CC
SARTO specialista confeziona tailleurs mantelli prezzi mitissimi. Corso Vitt. Em. 13, primo. 13820 CC
TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, ottomane, materassi 13. Parini 5, drogheria. 62597 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AIUTO commessa vendita confezioni signora cerca importante ditta. Offerte con referenze e pretese a Cassetta 467 D, Unione Pubblicità. 467 D
APPRENDISTA negozio accessori auto cercasi. Cassetta 13618 D, Unione Pubblicità. 13618 D
APPRENDISTA o mezza lavorante stiratrice per camiciaia cercasi. Ginnastica 10-III, Spazzali. 62582 D
APPRENDISTI calzolai posto stabile lavoro moderno cerca Comi, via Rossetti 12. 62568 D
CAUSA chiamata alle armi urge abilissimo parrucchiere specializzato ondulazione acqua. Indirizzare Malandrini, via Pellicerie 8, Udine. 5169 D
CHIRURGO dentista cerca odontotecnico, possibili combinazioni. Offerte: piazza Venezia 3, portineria. 32979 D
DENTISTA medico chirurgo cerca odontotecnico pratico lavoro poltrona per provincia. Cassetta 13767 D, Unione Pubblicità. 13767 D
ESPOSIZIONE Universale di Roma cerca disegnatore progettista costruttore meccanico. Cassetta 5170 D, Unione Pubblicità. 5170 D
ESPOSIZIONE Universale di Roma cerca disegnatore progettista elettromeccanico. Cassetta 5170 D, Unione Pubblicità. 5170 D
ESPOSIZIONE Universale di Roma cerca tecnico pratico impianti illuminazione apparecchi e loro impiego possibilmente disegnatore. Cassetta 5170 D Unione Pubblicità. 5170 D
FATTORINO forte per magazzino cercasi. Indirizzo Piccolo. 62565 D
GARZONA mezzalavorante stiratrice perfette cercansi. Campo Belvedere 3. 62566 D
GARZONA pratica sarta donna cercasi. Via Pondares 17, presso Zucco. 62606 D
GARZONA e mezza lavorante calzoni cercansi. Lazzaro 11-IV. 101 D
GARZONA parrucchiera cercasi. Piazza Goldoni 4, Gran Salone. 13796 D
GARZONA o garzone sarto uomo cercasi. Via Milano 25-II. 13780 D
GIOVANE commestibili cercasi. Coroneo 26. 33009 D
GIOVANE pratico panetteria cercasi. Via S. Michele 30, Orzan. 62559 D
GIOVANE fatica e ragazzo per macelleria cercansi. Lazzari, Ponterosso 4. 13776 D
IMPIEGATA, capace aiuto contabile, per lavoro straordinario, cercasi. Offerte con indicazione posti occupati. Cassetta 13764 D, Unione Pubblicità.
IMPIEGATA pratica contabilità per mezza giornata. Offerte con copie documenti, referenze: Cassetta 13756 D, Unione Pubblicità. 13756 D
LAVANDAIA mezza lavorante stiratrice cercasi. Piccardi 15. 62586 D
LAVORANTE sarta uomo anche singole ore giornaliere cercasi. Indirizzo Piccolo. 32986 D
MEZZO lavorante odontotecnico cercasi per provincia, specificare posti occupati e pretese. Cassetta 13749 D, Unione Pubblicità. 13749 D
MEZZO lavorante e lavorante barbiere stabile cercansi. Via Mazzini 38. 13801 D
PANTALONAIA 1.a categoria, capace, cercasi. Torrebianca 26-III. 62587 D
PORTAPANE cercasi. Carducci 39. 32998 D
PRATICANTE ufficio, età inferiore 18 anni, cerca importante azienda. Offerte Cassetta 468 D, Unione Pubblicità.
PRATICANTE ufficio dattilografa possibilmente conoscenza tedesco cercasi. Cassetta 13752 D, Unione Pubblicità.
PRINCIPIANTE volonterosa sarta donna cercasi. Tesa 52, primo piano, destra. 62599 D
RAGAZZO per drogheria possibilmente pratico cercasi. Caprin 13, drogheria. 62608 D
RAGAZZO pratico volonteroso cercasi. Negozio commestibili Collini, Regina Elena 33. 13809 D
RAGAZZO panificio cercasi. Via Cecilia n. 14. 62607 D
RAGAZZO per negozio alimentari cercasi. Via Udine 19. 62595 D
RAGAZZO per negozio alimentari cercasi. Battisti 9. 33017 D
RAGAZZO per negozio commestibili cercasi. Via S. Giusto 12. 32002 D
RAGAZZO per macelleria cercasi. Tolusso, Giulia 1. 32996 D
RAGAZZO 15-enne per negozio alimentari cercasi. Via Vittorino da Feltre 1. 32784 D
SIGNORINA cercasi, 20-30 anni, praticissima negozio frutta. Indirizzo Piccolo. 33032 D
STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio cercasi da ditta industriale. Offerte Cassetta 13757 D, Unione Pubblicità. 13757 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA vuota comodo cucina cercano coniugi soli. Biecar, S. Lazzaro 16, terzo. 33030 E
CAMERA due letti, ottomana, soleggiata, bella, comodo cucina, cercasi per 15 marzo. Cassetta 13755 E, Unione Pubblicità. 13755 E
LETTO o stanzetta cerca ragazza. Indirizzo Piccolo. 62593 E
MATRIMONIALE mobiliata cercasi, pressi Madonnina. Rivolgersi Fosco, Cine Armonia. 32999 E
PENSIONE completa con cura vestiario cerca impiegato, unico subinquilino, zona piazza Garibaldi piazza Impero. Cassetta 13772 E, Unione Pubbl.
STANZA con stufa, preferibile giardino, comodo cucina, presso persona sola. cerca signora sola, paraggi Fabio Severo. Offerte Cassetta 13765 E, Unione Pubblicità. 13765 E
STANZA vuota grande soleggiata, cura vestiario, eventualmente vitto, cerca distinto pensionato. Cassetta 13751 E, Unione Pubblicità. 13751 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. BELLISSIMA, indipendente, salotto, affitta distinta. Indirizzo Piccolo. 13805 F
A. A. A. CAMERETTA modernissima affittasi. Ginnastica 28, porta 6. 13817 F
A. A. A. MOBILIATA affittasi prontamente. Ginnastica 10-II, sinistra. 33027 F
A. A. A. PIEDATERRA elegantissimo tipo salotto affittasi. Indirizzo Piccolo. 33024 F
A. A. A. STANZA vuota affittasi. Segantini 6, mezzanino. 13774 F
A. A. BELLISSIME, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6102 F
A. A. CENTRALISSIMA signorile vitto bagno. Mazzini 44-II, destra. 13808 F
A. BELLISSIMA indipendente, grande, 150, affitta persona sola. Crispi 26-I. 62575 F
A. ELEGANTISSIMA stufa ingresso scale, distinto unico 120. Tigor 5, porta 8, sinistra. 62569 F
A. MATRIMONIALE salotto ingresso libero bagno telefono affittansi. Machiavelli 13-III. 13812 F
A. MOBILIATA davanti affittasi prontamente, 1-2 letti. Via Commerciale 13, primo, sinistra. 33007 F
A. STANZETTA mobiliata, vitto familiare, angolo XX Settembre via Gatteri 10, primo, sinistra. 13806 F
CAMERA mobiliata affittasi a signora signorina distinta, miti pretese. Via Milano 25, Cerella. 62572 F
CAMERA vuota affittasi. Indirizzo Piccolo. 62610 F
CAMERA, vitto ottimo familiare, 270 mensili affittasi. Venezian 26-II. 32994 F
CAMERA letto a distinto. Visibile dalle 13. Portinaia piazza Impero 6. 32995 F
CAMERETTA affittasi a persona seria, uomo. Ginnastica 43-I, Cisconti. 62567 F
CAMERINO mobiliato con vitto affittasi. Viale Sonnino 5-II, destra. 62592 F
LETTO affittasi donna anziana, comodo cucina. Valdirivo 32-V, Franca. 33018 F
MATRIMONIALE pulitissima affittasi distinti presso piccola famiglia. Vasari 7, terzo. 32987 F
MATRIMONIALE bella, pulitissima, ingresso libero, affittasi. Via Petronio 17, primo. 33031 F
MATRIMONIALE bella affittasi anche amici, presso persona sola. Ghirlandaio 19, porta mezzo, quarto. 33014 F
MOBILIATA affittasi anche breve soggiorno. Coroneo 29-II, porta 9, sinistra. 33011 F
MOBILIATA paraggi giardino pubblico, affittasi distinta signora. Indirizzo Piccolo. 32082 F
MOBILIATA vitto affittasi distinto. Piazza Impero 7, destra, porta 2. 33025 F
MOBILIATA uno due letti, bagno, telefono. Battisti 26-II, destra. 13787 F
MOBILIATA ingresso scale affittasi. Corso Vitt. Em. 37-IV, sinistra. 13778 F
STANZA semilibera anche a giorni affittasi. Indirizzo al Piccolo. 33003 F
STANZINO mobiliato pulitissimo centro affittasi. Gatteri 22-I, destra. 62574 F
VUOTA soleggiata affittasi distinta signora o signorina. Mazzini 22-IV. 62585 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. BALLERETE elegantemente presto. Canto, scena. Via S. Francesco 4. 20000 G
A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 1000 G
A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 62558 G
A. PROPAGANDA doposcuola aiuteremo ripareremo insufficienze, solamente 165 (fino esami). Diaz 3. 6104 G
A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica tedesca. Ginnastica 30-I. 6101 G
A. STENOGRAFIA: corso completo 50. Dattilografia 25. Contabilità. Studio: S. Lazzaro 19. 13814 G
BRAVA maestra dà lezioni prezzi modici. A. Volta 2, ore 11-14. 32988 G
CONVENIENTISSIMAMENTE: pianoforte, stanza scolastica qualsiasi attività cederebbesi. Vidali 12, scuola. 10014 G
DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione, Stenografia, Gatteri 12. 32997 G
DISEGNO, pittura, prospettiva. Preparazione esami. Geppa 2, Istituto privato «Alighieri». 13799 G
INSEGNANTI: stenografia italiana, disegno, lettere, cercansi. Scuola via Diaz 3. 6104 G
«ITALIA», piazza Impero 16. Istituto scolastico fondato 1922. Associato Gil. Controllato Enim. Ambiente signorile, aule chiare, giardino, materiale didattico. Corsi diurni, serali, scuola media (magistrali, tecniche, ginnasio). Preparazione accuratissima esami maturità liceale, abilitazione magistrale, diploma ragioniere. Corso speciale maestre asilo. Licenza avviamento. Doposcuola. Ripetizioni qualsiasi materia. Professori specializzati, insegnamento razionale, massimo profitto. Informazioni, iscrizioni giornalmente, piazza Impero 16, telefono 91-63. 13810 G

Serenamente come visse, spegnevasi sabato 2 corrente, munita dai conforti religiosi

OLGA GIANFRE'

L'accasciato marito **ALESSANDRO,** la sorella **AMELIA FETTER** ed i parenti tutti, dànno la triste partecipazione a tumulazione avvenuta e ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che partecipano al loro dolore.

Trieste, li 4 marzo 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo Torre Bianca 28

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni Preparazione esami. 2 G
UNIVERSITARIA capacissima insegna latino, greco, tedesco, matematica. Milano 22-I, sinistra. 13802 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

MEDAGLIONE con mano di Fatma lavorazione filograna smarrito, caro ricordo, tratto via Cavana, via Rossetti 41 Mancinelli, tram 9 e 11. Mancia competente. 33021 H
OROLOGIO brillantini braccialetto oro smarrito dalla via Manzoni-Dreher. Rinvenitore riceverà generosa mancia. Manzoni 18, Gaspari. 33019 H
PORTAFOGLIO con documenti denaro orologio smarriti. Rinvenitore trattenersi tutto portare documenti. Indirizzo Piccolo. 33004 H
TESSERA Dopolavoro a nome Valle Anita smarrita domenica viale XX Settembre. Indirizzo Piccolo. 32984 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I
APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, cucina, affittasi aprile. Coroneo 66, terzo. 33020 I
APPARTAMENTO affittasi pressi via Battisti, composto di grande salone 9 stanze, cucina, terrazza, lire 5400 annue. Offerte Cassetta 13753 I, Unione Pubblicità. 13753 I
CAMERA cucina affittasi. Scorcola 34. 32989 I
CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4. 13790 I
QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, in villa, bagno arredato, termosifone, giardino, affittasi prontamente. Amministrazione Postetti, ore 14-15.30. 62614 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO mobiliato due camere cucina, eventualmente bagno, Telefonare Volonterio 83-46. 62561 L
CAMERA, cameretta, cucina, soleggiate, lire 170 mensili, verso cauzione sei mesi, cercasi. Offerte: Bellinzona 18, Tamaro. 8000 L
MAGAZZINETTO paraggi via S. Lazzaro cercasi. Tenze, S. Lazzaro 19. 62600 L
STATALE senza figli cerca quartierino camera camerino cucina, anche primo luglio, cauzione sei mesi. Cassetta 1836 L, Unione Pubblicità. 1836 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

ANELLO platino, orologetto brillantini, spilla, diamantini, tappetino persiano, vasi Faianz. Indirizzo Piccolo. 13789 M
BILANCIA decimale 500, carrettina, vendonsi. Via Udine 32, calzoleria. 62611 M
BRILLANTE purissimo tre carati, candelabro argento antico, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 62598 M
CARROZZELLA sport, altra fonda lussuosa Phoenix vendonsi. Bosco 12, magazzino. 13803 M
CARROZZINA sport, altra aerodinamica fonda occasione. Tarabochia 6, mobili. 13779 M
CARROZZELLA doppio fondo vendesi. Via Tiepolo 3, porta 1. 62591 M
CARROZZELLA bianca fonda quasi nuova, altra Phoenix sport bianca occasione vendonsi. Torrebianca 13, IV. 62603 M
CARROZZELLA sport molleggiata vendesi. S. Maurizio 4, Castellano, dalle 9-13. 62583 M
CARROZZELLA sport seminuova molleggiata vendesi. Canova 9, porta 18. 62560 M
CARROZZINA sport seminuova vendesi. XX Settembre 81, porta 10. 32993 M
CASCO a forchetta con Fon vendesi. L. 250. Ginnastica 41. 13788 M
«LA Patria», 20 volumi nuovissimi, valore L. 900, vendonsi L. 300. Pallini 4, porta 15. 62570 M
MACCHINA Singer rientrante perfettissima, altra 140, vendonsi. Riparazioni, scambi. Bosco 12. 13803 M
MACCHINE cucire Necchi, vendita rateale; altre occasione industriali, famiglia. Natale, Battisti 12, telef. 65-33. 13793 M
MANTELLO blu, signorina, moderno, nuovissimo, vendesi vera occasione. Indirizzo Piccolo. 6013 M
NAUMANN insuperabili macchine cucire. Gaeta, via Beccaria 9. 13794 M
PAPPAGALLO brasiliano ammaestrato vendesi. Via Guardia 17-I, Delise. 62573 M
PELLICCIA persiana, altra grigia volpe argentata. XX Settembre 33-II, destra. 13819 M
RADIO seminuova, onde corte medie, lire 500. XX Settembre 88-III, Bascottini. 62616 M
RADIO nuova ultimo modello costo 1550 vendesi occasione 840. Indirizzo Piccolo. 33026 M
RADIO, alcune; tavolini, fonotavolini, vendonsi prezzi ridottissimi. Via Milano 19. 62564 M
RADIOAMATORI: visitate laboratorio specializzato riparazioni, provavalvole, sopraluoghi, ecc. Mazzini 44, interno, tel. 93-20. Conservate l'indirizzo. 13811 M
VESTITI uomo nuovi, alcuni, vendonsi occasionissima. Ferriera 5, porta 10. 62576 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

CARROZZELLA sport, leggerissima, possibilmente pieghevole, cercasi d'occasione. Cassetta 13758 N, Unione Pubblicità. 13758 N
LAVANDINO due rubinetti acquistasi se occasione. Indicare misure, prezzo. Cassetta 13760 N. Unione Pubbl.

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento meravigliosi mobili, salotti, mobili ufficio, carrozzine, lettini, convenientissimi. 32991 NN
ARMADI, psiche, mobili diversi, esclusi rivenditori. XX Settembre 17-I. 33033 NN
ATTACCAPANNI, stanza pranzo usata, vendonsi. Via Ginnastica 45, II piano. 33008 NN
ATTACCAPANNI 120, cucine 580, divaniletto 130, materassi lana 150, crine vegetale 60, matrimoniali, pranzo, salotti, prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 13779 NN
ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine, prezzi più bassi di tutti. Confrontate. Via Solitario 7. 13797 NN
CAMERA pranzo nuova vendesi, esclusi rivenditori. Dalle 10 in poi. Via Orologio 6, primo, Malich. 13813 NN
CUCINA seminuova, con marmi, bellissima, vendesi 650. Alessandro Vittoria 4-II. 13775 NN
CUCINA seminuova moderna vendesi partenza. Via della Guardia 1-II. 33035 NN
CUCINA nuova rara occasione vendesi occasione sposi. Via E. Toti 20. 62690 NN
MATRIMONIALE, pranzo, cucine, singoli pezzi acquistansi pagando bene. Via Maurizio 9. Gisella. 62618 NN
MATRIMONIALE letto susta comodino lavamano 150 vendonsi. Udine 2, porta 11. 62602 NN

A tumulazione avvenuta, partec
con l'animo straziato, la morte d

EUGENIA COSSOV
ved. Podbo

d'anni 60

l'addolorata figlia **LIDIA** con il
nero e i nipotini (assenti), i fr
e le sorelle.
Trieste, 5 marzo 1940-XVIII.
Famiglie: **PLETZ, POD**
COSSOVEL, CRAV

Nella mattina del 3 corrente, co
tata dalla Fede è morta la nostra

Domenica Piccoli nata Fo

Addoloratissime ne dànno il
annuncio le famiglie **PICCOLI,**
DA e **ABBRIATA.**
I funerali della cara Estinta s
ranno martedì 5 corrente alle
partendo dalla Piazza Tartini.
Pirano, 3 marzo 1940-XVIII.

Domenica, dopo brevi sofferenze,
condato dall'affetto dei suoi cari,
serenamente

LORENZO VIDMAN

d'anni 70, marittimo

La desolata moglie, i figli e i
ne dànno il triste annuncio.
I funerali avranno luogo oggi
tedì alle 15.30, partendo dalla
pella mortuaria dell'Ospedale R
Elena.

MOBILIO, servizio piatti, bicchier
tappeto, vendonsi causa partenza.
Cologna 63-II, porta 8. 62571
MOBILIO 5 stanze, cucina, ve
tutto in blocco, esclusi rivenditori.
XXX Ottobre 5-II. 3301
MOBILMETALLO letti e lettini,
metalliche, parastufe, produzione
zin. Assortimento carrozzelle Co
n. 3. 173
PIANINO nuovissimo tedesco ven
scambiasi usato facilitando pagam
Carducci 32-II. 13816
SALA da pranzo, ingresso, stile
gherese, vendonsi occasione. Tele
re 32793. 33012
SALOTTO 900 stanzetta vendonsi
casione. Campo S. Giacomo 11-V.
ta 13, ore 9-18. 62588
SALOTTO bellissimo con coltrin
500 vendonsi partendo. Via Marg
ta n. 15. 13792
SCRIVANIA modernissima vendes
bito qualunque prezzo. Bosco 8,
interno. 62609
SCRIVANIA chiusura avvolgibile,
perasi occasione. Carducci 28,
porta 12. 33006
STANZA pranzo, salotto, singoli
donsi pomeriggio. Milano 29-II.
stra. 62612

Avvisi d'indole commerci
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A. BRILLANTI, oro, argenteria,
peransi pagando più di tutti. Anti
si denaro per disimpegni biglietti
te. Oreficeria Stermin, Mazzini 40.
ACQUISTASI argento oro, dis
gnansi polizze prezzi eccezionalis
Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 626
BRILLANTI oro argento orologi
dentiere oro comperansi pagando
di tutti. Disimpegnansi biglietti
te. Oreficeria Alberto Polvi, via
zini 46.

Rappresentanti, piazzisti, via
cent. 40 la parola. Minimo L.

PARRUCCHIERI signora profu
provincie venete introdottissimo
si. Scrivere: Cassetta 464 U, Un
Pubblicità Italiana. Como. 51

Auto - Biciclette - Sport
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BICICLETTA stabilizzatori bam
4-enne cercasi, perfetto stato. Co
n. 26. 6257
BICICLETTA corsa di marca,
passeggio, vendonsi occasioniss
Bosco 14, magazzino. 1380

Capitali - Società - Cess. azie
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

BOTTEGA calzolaio vendesi, buona
sizione, lavoro sicuro. Causa parte
Indirizzo Piccolo. 3298
DITTA commerciale per maggiore
luppo lavoro cerca collaboratore
ziatore 30 mila, utile fisso. Serie
te Cassetta 13818 R, Unione P
FALEGNAMERIA meccanica dare
si in consegna. Rivolgersi via An
Emo 6. 6260
NEGOZIO frutta erbaggi salumi
maggi centralissimo avviato vera
casione vendesi. Caffè Sanità, San
6261
SALONE misto con macchinari mo
ni, clientela stabile, vendesi. Pre
tarsi se intenzioni serie indirizzo
colo. 137
SPACCIO vini vendesi, oppure in
segna. Rivolgersi Oberdan 1, tratt
3303
50.000 60.000 prime ipoteche città
cansi, esclusi mediatori. Cassetta 1
R, Unione Pubblicità. 137
120.000 ipoteca cercasi sopra imm
città valore triplo. Telefonare 86-
3303

Acquisti e vend. di case e terr
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ASSUMO incarichi acquisti vendite
nute, fondi case ville. Virgili corso
torio Emanuele III 7-II. 330
CASA città solida costruzione 200
la anche 200 saldo prezzo acquis
prontamente. Esclusi mediatori.
setta 13748 S, Unione Pubblicità.
CASETTA rendita per investire 6
cercasi direttamente. Battisti 7,
tiere. 137
VILLA nuova Scorcola 5 stanze
desi 132.000, esclusi mediatori. Cas
ta 13766 S, Unione Pubblicità. 137

Alberghi e stazioni climati
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

RIFUGIO al Sole Alpe Siusi Posta
tisei, località incantevole, neve sin
aprile, cucina rinomata. 514

FINISCE
SEMPRE COS
un film comico musicale co
VITTORIO DE SIC
immmente al
Supercinema PRINCIP

"AVVENIRE DI TRIPOLI"
e
"GIORNALE DI BENGASI"

costituiscono il miglior binomio per l'affermazione dei prodotti nazionali in tutto il vasto territorio della Libia dove forti correnti di immigrazione creano di giorno in giorno nuovi bisogni e nuovi mercati.
Per la pubblicità dei due quotidiani rivolgersi alla
UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S.A.
Palazzo della Borsa - Piazza degli Affari - Milano
e sue Succursali e Agenzie in Italia